



COMUNE
di
VICCHIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 29-01-26

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2026-2028**

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 19:15, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica in presenza o in via telematica.

PRESIEDE il sig. Banchi Lorenzo in qualità di Presidente

Per la trattazione del presente argomento risultano presenti i Consiglieri:

Tagliaferri Francesco	P	Cerbai Francesca	P
Salotti Viola	P	Bartolini Amos	P
Rosari Ettore	P	Carlà Campa Filippo	P
Banchi Lorenzo	P	Bonanni Rebecca	P
Marsili Elena	P	Pieri Sandra	P
Giannelli Alessandro	P	Bacciotti Laura	P
Innocenti Roberto	P		

I **PRESENTI** sono n. 13 e gli **ASSENTI** n. 0.

Risultano inoltre presenti gli Assessori Esterni :

Gasparrini Marco	P
Braschi Cristina	P
Salsetta Emiliano	P

PARTECIPA il VICE SEGRETARIO COMUNALE, Dr.ssa PINTOZZI OLIMPIA, incaricato della redazione del verbale.



COMUNE
di
VICCHIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 punto 8 – Documento di programmazione degli enti locali (DUP);

DATO ATTO che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione che si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente; In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

DATO ATTO che la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con il quale è stato disposto che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

VISTO l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al Documento unico di programmazione;

RICHIAMATA



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- la deliberazione G.C. n. 01 del 16/01/2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e dello schema del Bilancio di previsione 2026/2028;

RICORDATO CHE:

- il DUP 2026-2028 deve essere presentato al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

VISTA la Delibera C.C. n. 87 del 08/10/2025 Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del Tuel 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, allegato alla presente (parere n. 1 del 28-01-2026, prot. n. 1205 del 29-01-2026);

DATO ATTO che la proposta di delibera è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare riunitasi in data 27-01-2026;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Con voti:

Presenti n. 13

Favorevoli 9 (Sindaco, Banchi, Bartolini, Cerbai, Giannelli, Innocenti, Marsili, Rosari, Salotti Gruppo Obiettivo Comune)

Contrari 4 (Bonanni, Bacciotti, Carlà Campa, Pieri Gruppo Vicchio Vive)

Astenuti 0

DELIBERA

- 1) Di fare proprio il DUP 2026/2028, approvato con la deliberazione G.C. n. 01 del 16/01/2026, allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di approvare il DUP, nella sua forma completa e definitiva, in sede di deliberazione del Bilancio 2026/2028, per le motivazioni espresse in premessa;
- 3) Di comunicare in elenco il presente provvedimento ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 6 del 29-01-2026 - - COMUNE DI VICCHIO



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000, con il seguente esito:

Presenti n. 13

Favorevoli 9 (Sindaco, Banchi, Bartolini, Cerbai, Giannelli, Innocenti, Marsili, Rosari, Salotti Gruppo Obiettivo Comune)

Contrari 4 (Bonanni, Bacciotti, Carlà Campa, Pieri Gruppo Vicchio Vive)

Astenuti 0



COMUNE
di
VICCHIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
COMUNALE
Banchi Lorenzo

IL VICE SEGRETARIO
Dr. PINTOZZI OLIMPIA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i e norme collegate)



COMUNE
di
VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N. 6 Del 29-01-26

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2026-2028**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio SERVIZIO 2 - SERVIZI INTERNI FINANZIARI ai sensi dell'art. .49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PINTOZZI OLIMPIA

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82 /2005 e ss.mm.ii*

Li, 23-01-26

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. .49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
PINTOZZI OLIMPIA

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82 /2005 e ss.mm.ii*

Li, 23-01-26



COMUNE DI VICCHIO
Città metropolitana di Firenze

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.2.1 L'analisi di contesto

2.2.2. Analisi di contesto: demografica, socio-economica e ambientale

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2026 – 2028

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. Il fabbisogno del personale e la sostenibilità finanziaria della spesa del personale

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Vicchio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del TUEL, ha approvato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2024, il Programma di mandato per il periodo 2024–2029, dando così avvio al ciclo di gestione della performance.

Attraverso tale atto di pianificazione sono state individuate le aree di intervento strategico, che rappresentano le politiche fondamentali dalle quali discendono i programmi, i progetti e i singoli interventi da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Le linee programmatiche approvate sono integralmente riportate nel successivo paragrafo 7 della presente Sezione Strategica.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

2 . ANALISI DI CONTESTO

2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono state analizzate le fonti ministeriali e regionali per ricavare il quadro del contesto internazionale, nazionale e regionale.

Con riferimento alle condizioni interne sono stati approfonditi i seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

I - Quadro macroeconomico

(Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze)

I.1 - Lo scenario economico internazionale

Nella prima parte del 2025 l'economia globale è stata segnata da conflitti internazionali, già in atto, e dal nuovo regime dei dazi USA. Dopo gli aumenti dei dazi generalizzati e settoriali, Washington ha rinegoziato accordi bilaterali, aprendo scenari di riorganizzazione commerciale e di ricerca di nuove aree di integrazione. Nonostante l'elevata incertezza sui dazi, il commercio mondiale ha mostrato resilienza, anche per effetto degli acquisti anticipati delle imprese (cd. frontloading), pur con un aumento degli squilibri globali. L'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) prevede un'espansione limitata del commercio per il 2025, mentre l'OCSE ha rivisto al rialzo la crescita globale, pur confermando un rallentamento nel 2026. Le pressioni inflazionistiche si sono attenuate, soprattutto grazie al calo degli energetici, ma persistono pressioni al rialzo che mantengono volatili le prospettive. Le autorità monetarie si sono mosse in modo differenziato: la FED ha avviato un primo taglio prudente dei tassi, la BCE e la Bank of England hanno proseguito l'allentamento, la People's Bank of China ha mantenuto un approccio accomodante e la Bank of Japan ha sospeso i rialzi. I mercati finanziari hanno registrato volatilità, ma anche risultati positivi: borse in rialzo, Wall Street trainata dai colossi dell'intelligenza artificiale (IA), riduzione dei rendimenti, apprezzamento dell'euro e un boom azionario in Cina alimentato dalla liquidità pubblica. In prospettiva, la crescita globale rischia di rallentare tra la fine del 2025 e il 2026, per tensioni geopolitiche, incertezze fiscali e fragilità finanziarie, ma potrebbe essere sostenuta dall'allentamento monetario e dagli investimenti in IA. In tale contesto, l'economia italiana ha mostrato una dinamica differenziata rispetto al 2024, con il PIL in crescita nel primo trimestre e in lieve flessione nel secondo, che si traduce in una variazione acquisita pari allo 0,5 %. I consumi hanno registrato un andamento contenuto nonostante il recupero dei redditi, riflettendo una maggiore cautela delle famiglie, mentre gli investimenti hanno mantenuto una dinamica sostenuta, supportati dal PNRR. L'export ha fornito un contributo positivo iniziale, successivamente normalizzando in linea con i flussi globali. Il quadro settoriale ha evidenziato andamenti misti: crescita nelle costruzioni, variabilità nell'industria e stabilità nei servizi. Il mercato del lavoro ha confermato la propria solidità con occupazione a livelli record, mentre il credito ha recuperato dopo due anni di contrazione, grazie anche alla riduzione dei tassi guida della BCE. Per il secondo semestre del 2025 emergono segnali incoraggianti: produzione industriale in ripresa e fatturato dei servizi in lento recupero, fiducia stabilizzata e mercato del lavoro solido. La crescita del PIL per il 2025, sebbene rivista lievemente al ribasso rispetto alle stime del DFP per tenere conto dei rischi esterni, è supportata da consumi in graduale accelerazione e investimenti come principale driver. Nel complesso, le prospettive per il prossimo triennio sono di un'espansione lievemente più sostenuta rispetto al 2025 e di un tasso di inflazione prossimo al target della BCE.

Nel corso del 2025, gli annunci e le misure adottate dall'amministrazione statunitense in tema di dazi hanno contribuito ad accrescere l'incertezza a livello internazionale. Disegnare scenari economici è diventato estremamente complesso, in quanto il cambio di regime in termini di politiche commerciali si è innestato su un contesto già caratterizzato da accresciuti conflitti e tensioni geopolitiche. La prima misura commerciale restrittiva risale allo scorso primo febbraio, quando gli Stati Uniti hanno introdotto un dazio aggiuntivo del 25% sulle importazioni da Canada e Messico e del 10% su quelle dalla Cina. Nei mesi di febbraio e marzo si sono succeduti diversi annunci e provvedimenti; questi ultimi, a volte, emanati per rivedere l'intensità dei dazi precedentemente promulgati, anche alla luce delle trattative commerciali in corso². In questo contesto, le reazioni (o attese di reazioni) da parte dei Paesi via via interessati dagli aumenti dei dazi (o candidati a esserlo) hanno prodotto un notevole aumento dell'incertezza sugli scambi commerciali.

Il 2 aprile è stata annunciata l'introduzione di un dazio universale al 10% sulle importazioni da qualsiasi Paese, accompagnato da dazi reciproci con aliquote differenziate per nazione e per categorie di beni, anche in base all'entità degli squilibri commerciali bilaterali. In una fase successiva si è intensificato lo sforzo per raggiungere intese stabili su nuove strutture di dazi bilaterali, tra Stati Uniti e altri Paesi o aree (come nel caso dell'Unione europea).

Nel rapporto con la Cina, nei mesi primaverili, si è assistito a un'escalation che ha portato i dazi a livelli particolarmente elevati. È successivamente subentrata una fase di negoziazione su vari fronti e il 12 maggio è stata concordata una tregua di 90 giorni, in seguito rinnovata il 12 agosto, che ha comportato la riduzione dei dazi cinesi verso gli Stati Uniti al 10% e un ridimensionamento di quelli statunitensi verso Pechino a circa il 30%.

Con riferimento al vecchio continente, il Regno Unito è stato il primo Paese a raggiungere un accordo commerciale, riuscendo a ottenere un dazio base del 10% su tutte le merci in vigore dal 7 agosto.

Unione europea e Stati Uniti, il 27 luglio, hanno invece siglato un accordo in Scozia (Patto di Turnberry), con il quale si prevede un'aliquota unica e onnicomprensiva, applicabile alla maggior parte dei settori, fissata nella misura massima del 15%, con esclusione di qualsiasi forma di cumulo doganale.

Il 21 agosto UE e USA hanno pubblicato una dichiarazione congiunta che rende più chiari ed espliciti gli impegni di luglio. L'intesa ha evitato lo scenario più penalizzante di un dazio al 30%, minacciato dall'amministrazione statunitense, pur dando luogo a un esito meno favorevole rispetto a quello dell'aliquota transitoria del 10% applicata nei mesi precedenti. L'accordo al 15% con l'Unione europea si colloca in una posizione intermedia rispetto alle strutture di dazi adottate nei confronti di altri Paesi (come Messico, Canada, Svizzera e alcune economie asiatiche).

Nel complesso, il quadro appare variegato e in alcuni casi le strutture dei dazi in vigore presentano caratteristiche più penalizzanti. Tuttavia, per quanto riguarda i dazi settoriali, ulteriori incrementi hanno interessato l'acciaio e l'alluminio, la cui aliquota è stata innalzata dal 25 al 50% a partire da giugno, e il rame, soggetto a un dazio del 50% dal mese di agosto.

Appare verosimile che la struttura generale dei dazi tenda ad assestarsi sui livelli attuali; tuttavia, non si possono ancora escludere repentini cambiamenti, anche in considerazione di scelte di natura non commerciale e più legate, invece, a fattori geopolitici, come nel recente caso di annuncio di dazi al 50% verso l'India.

Il dibattito relativo alle conseguenze dei dazi sul commercio internazionale e sulla struttura degli scambi è particolarmente acceso. L'attenzione si concentra principalmente sul monitoraggio delle tendenze import-export tra i diversi Paesi, tenuto conto della possibilità di fenomeni di diversione degli scambi, nonché di variazioni nei flussi degli investimenti diretti. Al contempo, si osserva un processo di riorganizzazione degli scambi a livello internazionale anche tramite la stipula di nuovi accordi. Per aumentare i mercati di sbocco, agli inizi di settembre la Commissione europea ha ripreso le trattative con i Paesi del Mercosur (Argentina, Brasile, Uruguay e Paraguay) al fine di eliminare progressivamente i dazi sui prodotti europei esportati. Analogamente, alcuni Paesi asiatici hanno continuato a rafforzare il partenariato economico regionale globale (RCEP), in vigore dal 2022, con l'obiettivo di eliminare i dazi sul 90% circa delle merci.

Il nuovo regime dei dazi potrebbe accelerare il processo di riorganizzazione del commercio internazionale già in atto, intensificando la regionalizzazione e la polarizzazione delle aree di scambio.

L'introduzione di barriere al commercio e le tensioni riguardanti gli scambi internazionali hanno prodotto un aumento dell'incertezza sia nel commercio internazionale sia, più in generale, nella politica economica. Alcuni indicatori aiutano a cogliere il grado di incertezza in tale contesto. In particolare, l'Indice WUI (World Uncertainty Index)¹³ del Fondo Monetario Internazionale (FMI) riporta l'incertezza mondiale politico-economica; l'Indice WTUI (World Trade Uncertainty Index) cattura, invece, quella riguardante gli scambi commerciali mondiali.

Secondo le più recenti stime, nel 2025 sono aumentate sia l'incertezza commerciale sia l'incertezza globale (Figura I.1.1). La prima, in particolare, connessa all'introduzione dei dazi e delle relative contromisure, è cresciuta notevolmente, raggiungendo un picco massimo nel secondo trimestre del 2025.

Ciò premesso, nonostante le difficoltà del quadro internazionale, nella prima metà dell'anno il commercio mondiale di beni e servizi ha mostrato una sostanziale tenuta, sostenuto principalmente dagli acquisti anticipati delle aziende in previsione dei nuovi dazi. Tale fenomeno, tuttavia, ha

comportato — quantomeno nel breve periodo — un ampliamento degli squilibri commerciali globali, con l'aumento del deficit commerciale statunitense dovuto alla crescita delle importazioni, e il contestuale incremento dell'avanzo commerciale di Cina e Unione europea.

Secondo i dati preliminari del CPB, nei primi sette mesi del 2025 i volumi di commercio mondiale sono aumentati del 5,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'intensità della dinamica espansiva misurata dal lato dell'import è stata addirittura superiore (5,9%), con un incremento lievemente superiore per le economie emergenti (6,6%) rispetto a quelle avanzate (5,6%). L'import cinese si è tuttavia ridotto dell'1,4%, mentre le esportazioni della Cina sono cresciute dell'8,7 %, sempre secondo il CPB.

Tra le economie avanzate, è significativo l'incremento delle importazioni statunitensi (11,4% nei primi sette mesi dell'anno) e la crescita delle esportazioni dell'Unione europea (3,1%). Il settore dei servizi ha mostrato un andamento più eterogeneo nel primo trimestre dell'anno, con l'espansione delle vendite provenienti dalle principali economie emergenti (India e Sud Africa), a

fronte di riduzioni registrate nelle maggiori economie asiatiche (Cina e Giappone) e alla stabilità delle economie avanzate (UE e Stati Uniti).

Per il complesso dell'anno, l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), stima una crescita degli scambi di beni dello 0,9 %. I fattori che sostengono tali previsioni comprendono gli acquisti anticipati nel primo trimestre, il deprezzamento del dollaro (con effetti benefici per le economie emergenti) e la discesa dei prezzi del petrolio, a vantaggio dei Paesi manifatturieri.

Permangono, tuttavia, incertezze legate a possibili ulteriori modifiche dei dazi, che continuano a condizionare l'evoluzione degli scambi mondiali. Le prospettive del commercio internazionale dipenderanno anche dall'impatto dei nuovi dazi sulla domanda interna e sull'inflazione statunitensi, con conseguenti implicazioni per le scelte di politica monetaria.

Alla luce di un primo semestre più resiliente del previsto, l'OCSE ha rivisto al rialzo le stime di crescita globale per il 2025, portandole al 3,2%, e ha lasciato invariata la crescita del 2026, attesa in rallentamento al 2,9%, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro.

Negli Stati Uniti la crescita in corso d'anno si è mostrata resiliente. Dopo la contrazione dello 0,1% su base congiunturale nel primo trimestre, dovuta al significativo incremento delle importazioni in anticipazione dei nuovi dazi (il fenomeno del front loading), nel secondo trimestre il PIL è tornato a espandersi dello 0,9% rispetto al periodo precedente, sostenuto dalla spesa per consumi e dal calo delle importazioni. La produzione industriale ha registrato una crescita dell'1,4 % su base annua a luglio e dello 0,9% ad agosto, delineando una prosecuzione della fase espansiva nel terzo trimestre. I più recenti indicatori PMI hanno confermato l'andamento favorevole dell'attività economica, sia nell'industria sia nei servizi. Secondo le previsioni dell'OCSE, nel 2025 il PIL statunitense dovrebbe espandersi dell'1,8%, per poi decelerare all'1,5% nel 2026.

Nell'Eurozona, il primo trimestre dell'anno in corso si è aperto con una crescita economica dello 0,6% su base congiunturale, sostenuta dalla domanda interna, dall'abbassamento dei costi di finanziamento e dall'aumento della domanda estera per anticipare l'entrata in vigore dei dazi. Nel secondo trimestre la crescita è stata invece pressoché nulla (0,1%), risentendo dell'incertezza sulle politiche commerciali statunitensi, che hanno frenato consumi e investimenti, e della contrazione della domanda estera. A livello nazionale, la debole crescita del secondo trimestre riflette la contrazione dell'attività economica di Italia e Germania, controbilanciata dall'espansione di Francia e Spagna. Secondo le stime dell'OCSE, il PIL dell'area dell'euro nel 2025 dovrebbe aumentare dell'1,2% e decelerare all'1,0% nel 2026, a causa della crescita delle tensioni commerciali e dell'incertezza geopolitica, con il conseguente rallentamento della domanda estera e dei consumi.

Per quanto riguarda il Regno Unito, dopo la crescita nulla degli ultimi due trimestri del 2024, l'attività economica è tornata a espandersi nel primo trimestre del 2025 dello 0,7%, per poi decelerare allo 0,3% nel secondo trimestre. Nel complesso, l'attività è stata sostenuta principalmente dal settore dei servizi. Il comparto industriale, pur mostrando segnali di recupero, sconta una debolezza riconducibile alla performance della manifattura, penalizzata dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nel 2025 l'OCSE prevede una crescita dell'1,4%, in moderazione all'1,0% l'anno successivo.

Nelle economie asiatiche l'introduzione dei dazi ha comportato una revisione al ribasso delle prospettive di crescita. Per la Cina, dopo una crescita congiunturale dell'1,2 e dell'1,1% nei primi due trimestri dell'anno in corso, l'OCSE prevede per il 2025 un'espansione del 4,9%, trainata dal settore manifatturiero e sostenuta dagli stimoli fiscali alla domanda interna, che hanno spinto le vendite al dettaglio. L'espansione dovrebbe moderarsi al 4,4% nel 2026 a causa della propensione al risparmio ancora elevata e della riduzione delle esportazioni conseguente alle politiche commerciali statunitensi. In Giappone, il PIL è cresciuto dello 0,1% nel primo trimestre del 2025 rispetto al periodo precedente, e dello 0,5% nel trimestre successivo, sostenuto dalla domanda interna. Tuttavia, il 2025 dovrebbe chiudersi con una crescita dell'1,1%, per poi rallentare allo 0,5% nel 2026 a causa di una più debole domanda estera.

Con riferimento alla dinamica dei prezzi, nel 2025 le pressioni inflazionistiche continuano a manifestarsi in modo diffuso, con valori che spesso superano gli obiettivi di stabilità delle banche centrali, benché in graduale attenuazione. Nei Paesi dell'area OCSE, l'inflazione nei servizi mantiene livelli generalmente elevati, mentre quella dei beni è risalita da livelli molto contenuti, principalmente per effetto del rialzo dei prezzi dei prodotti alimentari.

Secondo l'indice mondiale del FMI, nella prima metà del 2025 i prezzi delle materie prime sono rimasti complessivamente stabili rispetto a fine 2024: alla diminuzione della componente energetica ha fatto da contrappeso l'incremento dell'indice dei non carburanti, trainato dai prezzi delle bevande e dei metalli preziosi.

Osservando l'andamento delle quotazioni, il prezzo del gas dell'hub olandese TTF, dopo il picco di 58 euro al MWh raggiunto a febbraio 2025, ha intrapreso un percorso di riduzione, attestandosi a 32,4 euro nella media di settembre. La quotazione del Brent, invece, ha toccato un minimo di 60 dollari al barile a maggio 2025, per poi recuperare leggermente verso la fine dell'estate, stazionando a settembre intorno ai 67 dollari. Il prezzo dell'oro negli ultimi dodici mesi è cresciuto di oltre il 40%.

La minore pressione dei prezzi energetici e dei beni ha comunque favorito la normalizzazione dell'inflazione al consumo, che nei Paesi OCSE si è attestata al 4,3% nella media dei primi due trimestri del 2025 (dal 5,3% del 2024), con l'inflazione di fondo scesa al 4,6% (dal 5,7% dell'anno precedente). Il rallentamento è stato contenuto nell'Eurozona (-0,2 punti percentuali, poiché l'inflazione era già prossima al 2%) e negli Stati Uniti (-0,4 punti percentuali), mentre nel Regno Unito e in Giappone l'inflazione è nuovamente aumentata, spinta dal rincaro dei prezzi alimentari. La Cina presenta, invece, un quadro differente, con prezzi che rimangono stabili o in lieve calo.

Le prospettive inflazionistiche si configurano come particolarmente articolate, con rischi al rialzo che incorporano l'impatto dell'incremento dei costi commerciali sui prezzi finali, bilanciati da possibili spinte deflazionistiche legate al minor costo del petrolio, alla crescita economica debole e alla possibile diversione dei flussi commerciali sinora diretti verso gli USA. In particolare, con riferimento all'area dell'euro, le pressioni al ribasso sull'inflazione potrebbero prevalere se dazi più elevati riducessero la domanda per le esportazioni dell'Eurozona, inducendo i Paesi dell'area con capacità produttiva in eccesso a indirizzare le proprie merci nel mercato comune. A ciò si aggiungerebbe l'effetto deflativo di un euro più forte.

Secondo il World Economic Outlook del FMI, l'inflazione mondiale dovrebbe diminuire al 4,2% nel 2025 e al 3,6% nel 2026, sostenuta dal calo dei prezzi energetici. Gli effetti variano, tuttavia, significativamente tra le diverse aree. Le più recenti previsioni dell'OCSE indicano un'inflazione in aumento e superiore al 2% fino al 2026 negli Stati Uniti a causa delle pressioni esercitate dai dazi; similmente, in Giappone, la variazione dei prezzi rimarrebbe superiore al target nell'anno in corso per poi scendere nel 2026. Nell'area dell'euro le dinamiche appaiono più contenute, con l'inflazione che resterebbe stabile intorno al 2% nel biennio 2025-26 anche grazie all'apprezzamento dell'euro e alle misure fiscali una tantum. In Cina, l'inflazione rimarrebbe negativa nel 2025, per poi salire allo 0,3% nel 2026.

Le politiche commerciali statunitensi hanno influenzato il processo di allentamento monetario che si prefigura a livello internazionale alla fine del 2024. Se in alcuni casi la discesa dei tassi è stata probabilmente rallentata (Stati Uniti), in altri è forse proseguita in modo più intenso (Eurozona). In generale, un orientamento meno restrittivo a livello globale potrebbe proseguire fino al 2026, con le decisioni della Federal Reserve che continueranno a esercitare una significativa influenza sulle scelte delle altre banche centrali, in particolare di alcune grandi economie emergenti.

Nonostante un'inflazione in moderata discesa nel primo semestre del 2025, la Federal Reserve ha mantenuto un approccio prudentiale, per valutare eventuali pressioni al rialzo sui prezzi derivanti dai nuovi dazi. Le preoccupazioni dell'istituto erano chiaramente evidenziate dalle previsioni economiche dei membri del FOMC, il comitato di politica monetaria, che vedevano l'inflazione dell'indice PCE - l'indice dei prezzi usato come principale riferimento dall'autorità - nel 2025 in salita dal 2,5% prospettato a dicembre 2024 al 3,0% stimato lo scorso settembre. Nel bilanciamento dei rischi, è stato quindi il rallentamento del mercato del lavoro a guidare la banca centrale nella scelta di ridurre il corridoio del tasso d'interesse sui fed funds al 4,00-4,25% (-25 punti base) nella riunione di settembre. Il mercato prevede ulteriori due tagli entro la fine dell'anno, in linea con le più recenti proiezioni del FOMC.

La politica monetaria dell'area dell'euro, nella quale l'inflazione risulta sotto controllo e vicina al 2% da più di un anno, ha dovuto principalmente considerare l'impatto potenzialmente negativo sulla crescita economica derivante dai dazi statunitensi, in un contesto di crescita resiliente ma non brillante. Il percorso di riduzione dei tassi d'interesse ufficiali è pertanto continuato nel corso

del 2025, portando il tasso sui depositi dal 3% di inizio anno al 2% in giugno, senza ulteriori tagli nelle riunioni successive. Questo livello è considerato neutrale dal mercato, che sconta solo parzialmente un eventuale ulteriore taglio nella seconda parte del 2026. Nel frattempo, è proseguita la riduzione del bilancio dell'istituto (-4,3% da inizio anno), ora pari a circa il 40% del PIL dell'area.

La banca centrale del Regno Unito, diversamente, pur dovendo fronteggiare un'inflazione in crescita da un anno, nel 2025 ha ridotto il tasso d'interesse ufficiale di 50 punti base, portandolo al 4,25%. L'ultimo taglio risale a maggio, con il voto contrario di 4 membri su 9. Da allora, e fino all'ultima riunione del 18 settembre, la banca ha mantenuto una strategia attendista, riducendo tuttavia nell'ultima seduta l'entità del quantitative tightening e attenuando così le pressioni sulla curva dei tassi. Il mercato prevede un prossimo taglio di 25 punti base nel primo semestre del 2026.

Come accade da diverso tempo, la politica monetaria di Cina e Giappone segue dinamiche differenti rispetto a quelle delle principali economie occidentali. In Cina, dove persistono forti pressioni deflazionistiche, a maggio la People's Bank of China ha ridotto marginalmente (-10 punti base) i

tassi d'interesse benchmark a uno e cinque anni, portandoli rispettivamente al 3,00 e al 3,50%, nell'ambito di una più ampia strategia di sostegno al credito e alle quotazioni azionarie, delegando prevalentemente alla politica fiscale il compito di stimolare la domanda aggregata.

Tassi d'interesse eccessivamente accomodanti rischierebbero di favorire un'espansione del credito privato in un momento in cui molta liquidità arriva già dalle emissioni obbligazionarie statali. Inoltre, il perdurare delle pressioni deflazionistiche favorisce la competitività delle esportazioni cinesi, consentendo in questo modo alla banca centrale di mantenere il valore del renminbi particolarmente stabile nei confronti del dollaro, rafforzando così la propria credibilità nel sistema monetario internazionale.

L'impatto più rilevante delle politiche commerciali statunitensi sui percorsi di politica monetaria si è probabilmente manifestato in Giappone. La Banca del Giappone, nonostante un'inflazione di fondo superiore al target da diversi mesi, ha interrotto il ciclo di restrizione monetaria a gennaio 2025, quando ha portato il tasso di policy allo 0,50%. Tassi d'interesse più elevati avrebbero infatti attivato, tra gli altri, il canale del tasso di cambio. Il conseguente apprezzamento dello yen

si sarebbe aggiunto ai dazi statunitensi nel ridurre la competitività delle esportazioni giapponesi. Un segnale importante è arrivato, in seguito, dalla riunione di settembre, in cui l'Istituto ha annunciato l'intenzione di iniziare a vendere parte del proprio portafoglio di fondi azionari e immobiliari, sebbene a un ritmo molto graduale. In questo contesto, i mercati scommettono su un rialzo del tasso d'interesse ufficiale nei primi mesi del 2026.

I primi otto mesi del 2025 sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità sui mercati finanziari. Gli operatori di mercato hanno dovuto fare i conti con molteplici incertezze: le nuove politiche commerciali da parte degli Stati Uniti, i rischi geopolitici e l'evoluzione dell'inflazione. Nonostante la complessità del quadro internazionale, la maggior parte delle principali asset class ha registrato performance positive.

I mercati azionari globali hanno registrato performance solide, con l'indice MSCI All Country World Index in crescita. La dinamica è stata sostenuta principalmente da Europa e Asia nel primo semestre, e dagli Stati Uniti a partire da luglio. Le borse europee hanno mostrato risultati particolarmente brillanti nella prima metà dell'anno, spinte da valutazioni più attraenti rispetto agli USA, dalla crescente spesa governativa in difesa e infrastrutture e dalle riduzioni dei tassi d'interesse da parte della Banca Centrale Europea. Negli Stati Uniti, dopo i forti ribassi causati dall'avvento delle nuove politiche commerciali, l'S&P 500 e il Nasdaq hanno continuato a salire, raggiungendo nuovi massimi storici. Tuttavia, i guadagni si sono tendenzialmente concentrati su pochi titoli 'mega-cap' del settore tecnologico legati all'intelligenza artificiale (AI), mentre l'ampiezza del mercato (breadth), cioè la partecipazione di un maggior numero di titoli alla crescita, è rimasta contenuta. In Asia l'andamento è stato differenziato, ma alcuni Paesi si sono distinti in positivo. La Cina ha mostrato una sorprendente resilienza economica e una robusta performance del suo mercato azionario (il MSCI China Index è

salito di circa il 25% da inizio anno e lo Shanghai Composite ha guadagnato l'8,0% solo ad agosto). In Giappone, dopo una fase di stagnazione delle quotazioni, gli accordi commerciali hanno spinto il Nikkei su nuovi massimi storici.

Il periodo tra gennaio e agosto 2025 ha visto una serie di dinamiche contrastanti e complesse sui mercati obbligazionari globali, influenzate da fattori macroeconomici, tra cui le politiche delle banche centrali, l'inflazione, le tensioni commerciali e la crescita economica. Complessivamente, il mercato obbligazionario ha visto rendimenti in calo e una conseguente risalita dei prezzi. Un'importante eccezione è rappresentata dai rendimenti governativi trentennali.

Il mercato obbligazionario statunitense ha avuto un andamento volatile; dopo un inizio d'anno che rifletteva aspettative di rallentamento economico, le previsioni si sono successivamente modificate. I rendimenti dei titoli di Stato statunitensi a 10 anni si sono ridotti, in parte guidati dalle aspettative di una politica monetaria meno restrittiva da parte della Federal Reserve, con il mercato che ha iniziato a scontare tagli dei tassi di interesse nel corso dell'anno. Per l'intero periodo da gennaio a settembre, nelle medie mensili, il rendimento del Treasury a 10 anni è sceso dal 4,6 al 4,1%. L'obbligazionario europeo ha mostrato un andamento più eterogeneo. I rendimenti delle obbligazioni sovrane in alcuni mercati della zona euro sono aumentati, in parte a causa di un sentimento di crescita più positivo.

Dall'inizio dell'anno il rendimento del Bund decennale è salito dal 2,5 al 2,7%. In generale, si è assistito a una compressione degli spread per i titoli di debito dei Paesi periferici, riflettendo una maggiore fiducia degli investitori.

Nel mercato valutario, il dollaro ha mostrato una certa debolezza rispetto alle principali valute. Questo calo è stato in gran parte attribuibile a una prima parte dell'anno in cui le nuove politiche commerciali hanno messo in dubbio il ruolo centrale dell'economia statunitense, con revisione al ribasso dei tassi di crescita, e successivamente alla crescente convinzione che la Federal Reserve avrebbe intrapreso una politica di allentamento monetario. Nei confronti della valuta statunitense, il valore dell'euro nella media di settembre è risultato pari a 1,173 dollari, in deciso apprezzamento rispetto a 1,046 dollari nella media di dicembre 2024. Nello stesso periodo, la valuta comunitaria si è apprezzata del 7,4% nei confronti dello yen e del 9,7% nei confronti del renminbi.

Sebbene il dibattito sull'avvio di un ciclo di allentamento monetario da parte della Federal Reserve appaia ormai definito, le implicazioni per i mercati azionari rimangono tutt'altro che chiare. Da un lato, l'allentamento delle condizioni finanziarie e la resilienza dell'economia statunitense potrebbero prolungare il rally azionario fino a fine anno. Dall'altro, i tagli dei tassi potrebbero essere interpretati come un segnale di fragilità economica, soprattutto se futuri tagli drastici dovessero essere percepiti come una risposta al deterioramento del mercato del lavoro,

mentre persistono ancora rischi inflazionistici.

Il dollaro inizia il ciclo di allentamento della Federal Reserve da una posizione già relativamente debole, precludendo a un potenziale allentamento delle condizioni finanziarie globali per tutti coloro che necessitano di finanziamenti in valuta americana. La complessità del percorso risiede nel fatto che gli investitori, anticipando diversi tagli, potrebbero essere incentivati ad acquistare asset rischiosi, aspettandosi contemporaneamente anche una risalita dell'inflazione.

In Cina, per quanto riguarda il sistema finanziario nazionale, la preoccupazione principale rimane la debolezza del settore immobiliare. Mentre la crescita dei prestiti bancari è in rallentamento, la liquidità fornita dalla crescita del debito pubblico rimane sostanziale. Più che nel credito privato, i recenti incrementi di liquidità sembrano aver trovato riscontro nel mercato azionario, che è salito del 45,0% da quando la banca centrale ha intrapreso una politica espansiva più aggressiva (settembre 2024). Questi guadagni azionari riducono la probabilità che all'orizzonte si prospetti un'ulteriore politica monetaria espansiva. Senza altre misure di allentamento, tuttavia, il mercato immobiliare potrebbe continuare a soffrire.

Le prospettive a breve termine indicano una crescita globale in rallentamento nel secondo semestre del 2025 e all'inizio del 2026. I cambiamenti nelle politiche economiche statunitensi sono attesi ripercuotersi sull'economia globale (inclusi gli stessi Stati Uniti). Le risposte degli attori economici mondiali a queste politiche potrebbero essere lente e cumulative. Difatti, modifiche nell'apertura commerciale degli Stati Uniti potrebbero influire sulla flessibilità del sistema economico globale, con possibili ripercussioni sulla crescita internazionale. Inoltre, gli investimenti delle imprese continueranno a essere almeno parzialmente ostacolati da diffuse incertezze. Gli effetti complessivi potrebbero essere duraturi; al pari di come - su scala certo minore - si sono dispiegati gli effetti della Brexit nel Regno Unito.

Non possono essere d'altra parte sottovalutati i rischi connessi allo scenario geopolitico. Le crescenti tensioni in diverse zone del mondo aumentano l'instabilità delle relazioni politiche ed economiche. I principali fattori di rischio includono il conflitto in Ucraina, la situazione in Medio Oriente, e l'evoluzione delle relazioni commerciali e strategiche tra le principali economie mondiali. Per affrontare questi rischi, l'Europa si trova di fronte alla necessità di aumentare la sua autonomia in settori strategici come la difesa, l'energia e la tecnologia, e di considerare un maggiore equilibrio tra domanda interna ed esterna nel proprio modello economico, dando più peso alla domanda interna e diversificando le catene di approvvigionamento.

Gli elementi di incertezza, oltre all'andamento delle politiche economiche statunitensi e alle tensioni geopolitiche, già citati, risiedono anche sul corso che assumeranno le politiche fiscali. Difatti se, da un lato, i governi potrebbero tendere a una politica fiscale prudente per rispondere alle preoccupazioni del mercato in merito alla sostenibilità delle finanze pubbliche, dall'altro gli stessi governi potrebbero accelerare il sostegno alla

domanda, accettando un'inflazione più elevata come mezzo per erodere il valore reale del debito. Il secondo approccio, tuttavia, alimenterebbe le attuali pressioni al rialzo sui tassi di interesse reali e nominali a lungo termine. Più in generale, l'attuale ciclo economico sembra essere guidato dalla politica fiscale; la politica monetaria potrebbe avere effetti limitati sulla domanda aggregata, ma potrebbe acquisire maggiore rilevanza in termini di ciclo finanziario. In questo senso, il nuovo regime di tassi di interesse nominali e reali relativamente più elevati a lungo termine potrebbe esporre le vulnerabilità finanziarie legate al ciclo di rifinanziamento del debito pubblico e privato.

Il consenso dei principali previsori internazionali vede un graduale, anche se non ancora particolarmente accentuato, peggioramento delle prospettive di crescita a livello globale. Due fattori importanti potrebbero tuttavia spingere l'economia in direzione opposta. In primo luogo, è probabile che il processo di allentamento monetario globale continui fino al 2026, orientato dalle decisioni della Federal Reserve, indipendentemente dalle scelte di politica fiscale. In secondo luogo, il boom degli investimenti legati all'intelligenza artificiale dovrebbe continuare, assecondando una trasformazione in atto che promette di abbracciare tutti i settori economici.

Si noti che questi fattori positivi avrebbero l'effetto di indurre pressioni al ribasso sui rendimenti a breve termine e al rialzo su quelli a lungo termine. Nella stessa direzione, potrebbero inoltre influire le persistenti preoccupazioni circa il deficit degli Stati Uniti e la percezione che la Federal Reserve possa rivedere verso l'alto il proprio target di inflazione.

I.2 - Il quadro italiano

(Fonte per il quadro nazionale D.P.F.P. 2025 Min. Economia e Finanze)

Secondo i conti economici annuali pubblicati dall'Istat il 22 settembre, il 2024 si è chiuso con un tasso di crescita del prodotto interno lordo reale dello 0,7%. Alla crescita economica hanno contribuito sia la domanda interna sia quella estera netta. Dal lato dell'offerta, il principale contributo è derivato dall'espansione dei servizi. Per quanto riguarda il settore industriale, la più contenuta espansione è ascrivibile a una lieve contrazione dell'industria in senso stretto, compensata da un avanzamento delle costruzioni; da segnalare, nel dettaglio, la rilevante espansione del comparto non residenziale. Contestualmente, l'Istat ha operato una significativa revisione del tasso di crescita per il 2023 - in linea con quanto avvenuto negli anni passati - portandolo all'1,0% rispetto allo 0,7% precedentemente stimato.

In riferimento all'anno in corso, i dati di contabilità nazionale relativi ai primi due trimestri indicano una crescita economica lievemente inferiore rispetto alle previsioni del DFP di aprile. La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da un elevato grado di incertezza, legata ai conflitti in corso e alle tensioni commerciali.

In particolare, gli accordi in sospeso e gli sviluppi poco prevedibili in materia di dazi e importazioni, protrattisi fino ad agosto, hanno inciso sull'entità e sulla volatilità dei flussi commerciali internazionali, contribuendo ad aumentare l'esitazione degli operatori economici, sia imprese sia consumatori. Il PIL è cresciuto dello 0,3% nel primo trimestre, mentre nel secondo trimestre ha registrato un lieve arretramento dello 0,1%. La crescita acquisita per il 2025 è pari 0,5%.

I consumi delle famiglie hanno registrato una performance leggermente inferiore alle attese dello scorso aprile: alla modesta crescita congiunturale nel primo trimestre è seguita una sostanziale stagnazione nel secondo trimestre. Di contro, la dinamica degli investimenti ha consolidato la crescita registrata negli ultimi mesi del 2024. Nel primo trimestre, l'espansione ha riguardato tutte le principali categorie, in particolar modo i mezzi di trasporto, mentre nel secondo trimestre si è distinta la marcata crescita degli investimenti in macchinari e attrezzature. Allo stesso tempo, si è assistito a un'espansione di entrambe le categorie di investimento in costruzioni, quella non residenziale e quella in abitazioni. Il rimbalzo del comparto abitativo si colloca nel contesto di una tendenza alla contrazione iniziata nel 2024, dovuta al graduale esaurimento degli incentivi all'edilizia privata. Complessivamente, la vivacità di questo tipo di investimenti sembrerebbe legata anche all'avanzamento dei progetti del PNRR, che potrebbe registrare un'ulteriore accelerazione nei prossimi trimestri.

La dinamica del contributo della domanda estera netta alla crescita del PIL è stata significativamente influenzata dall'anomala evoluzione dei flussi commerciali. Nel primo trimestre le esportazioni hanno accelerato significativamente, analogamente a quanto avvenuto a livello globale, determinando un apporto positivo. Successivamente, il calo registrato nel secondo trimestre ha riflesso in buona parte la normalizzazione nei livelli degli scambi dopo l'anomalia precedente. È infatti emerso anche un rallentamento nella crescita delle importazioni, a cui si è accompagnata una flessione del relativo deflatore.

Nella prima metà del 2025 i servizi si sono rivelati il settore meno dinamico: il relativo valore aggiunto è difatti risultato sostanzialmente stazionario. Alcuni comparti, come il commercio, il trasporto, l'alloggio e le attività finanziarie, continuano a registrare una flessione dalla fine del 2024. Altri, come le attività professionali e di supporto alle imprese hanno, invece, confermato un'elevata vivacità. All'interno del settore secondario, il valore aggiunto

dell'industria in senso stretto ha registrato un calo congiunturale soltanto nel secondo trimestre, mentre nelle costruzioni il valore aggiunto ha continuato a crescere, confermandosi la componente del PIL più vivace sul lato dell'offerta.

Con riferimento ai redditi da lavoro, la dinamica delle retribuzioni è risultata finora lievemente superiore alle previsioni di aprile. Inoltre, nel corso del primo semestre, le retribuzioni pro-capite sono cresciute più dei prezzi al consumo. Pertanto, è proseguito il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali. Alla luce di ciò, la modesta dinamica dei consumi delle famiglie nei primi due trimestri rifletterebbe principalmente l'aumento dell'incertezza del quadro economico internazionale, riflessosi in un significativo calo di fiducia dei consumatori nei mesi di marzo e aprile e, conseguentemente, un aumento del risparmio a fini prudenziali.

Il tasso di risparmio delle famiglie italiane ha mostrato forti oscillazioni negli ultimi anni, delineando una dinamica simile a quelle osservate in altre principali economie europee. Dopo il picco raggiunto durante la pandemia, è gradualmente diminuito fino all'inizio del 2023, spinto dalla riduzione del potere d'acquisto dovuta all'inflazione e dalla diminuzione dello stock di risparmi accumulati nei due anni precedenti. A partire dal 2023, con il rallentamento dell'inflazione e il recupero dei redditi reali, le famiglie hanno ripreso a ricostituire i propri risparmi, portando il tasso di risparmio sopra la media pre-pandemica. L'aumento dei tassi di interesse di mercato ha ulteriormente sostenuto questo processo, scoraggiando alcune forme di consumo (quale quella in beni durevoli) e generando maggiori redditi da capitale. Al primo trimestre 2025, il tasso di risparmio delle famiglie è stimato al 9,3%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare dinamiche molto favorevoli. Gli occupati sono cresciuti vivacemente nei primi mesi dell'anno e successivamente, nonostante la flessione dell'economia nel secondo trimestre, si sono mantenuti stabili. Al contempo, il tasso di occupazione ha raggiunto nel secondo trimestre il suo massimo storico, pari a 62,7% nella fascia di età 15-64 anni, mentre il tasso di disoccupazione si è mantenuto vicino al minimo storico oscillando intorno a valori di qualche decimale oltre il 6%.

L'analisi dell'offerta di lavoro mostra tuttavia come una quota significativa della popolazione, pur potenzialmente attivabile, non partecipi al lavoro. L'Italia registra il più alto tasso di inattività nell'UE27, con divari marcati per donne e giovani: nel 2024 l'inattività femminile resta ben sopra la media europea e l'Italia è l'unico Paese in cui l'inattività giovanile è cresciuta negli ultimi cinque anni. Tra gli inattivi spiccano le forze di lavoro potenziali, un'addizionale offerta di lavoro che non trova sbocco occupazionale e che si mantiene ancora su livelli relativamente elevati. L'indicatore di slack del mercato del lavoro italiano si attesta al 14,7% nel secondo trimestre del 2025, valore in calo ma ancora superiore di due punti alla media europea.

Questi dati evidenziano come l'Italia sia ancora lontana dal pieno impiego, con ampi margini di miglioramento sul fronte della partecipazione e della qualità del lavoro.

Alla prosecuzione dell'espansione dei prestiti alle famiglie, in crescita su base tendenziale da dicembre 2024, si è recentemente affiancata una lieve ripresa del credito alle imprese, che a giugno lo ha riportato per la prima volta da gennaio 2023 in territorio positivo in termini tendenziali. Alla moderata ripresa del credito si è accompagnata una riduzione dei tassi d'interesse, che sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono scesi a luglio al 3,50% dal 4,40% dello scorso dicembre. L'aumentata domanda di finanziamenti da parte delle imprese, come si evince dalla più recente Bank Landing Survey relativa al secondo trimestre, ha riguardato principalmente investimenti fissi, per scorte e capitale circolante, e in seconda battuta il rifinanziamento del debito. Le aspettative delle banche per il terzo trimestre sono positive, con la domanda di prestiti da parte delle imprese ancora in crescita.

La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida. Nel primo trimestre del 2025 il capitale azionario delle società non finanziarie è cresciuto dell'1,7% rispetto allo stesso trimestre del 2024, mentre nello stesso periodo il totale delle altre passività è cresciuto dello 0,1%, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso l'ennesimo miglioramento del rapporto tra attivi finanziari e passività (al netto del capitale proprio) delle imprese, creditrici nette dalla fine del 2020, che ha registrato nel primo trimestre del 2025 il valore massimo in serie storica, pari a 1,21.

Alla solidità patrimoniale del settore reale si affianca quella del settore bancario, che negli ultimi anni ha anche beneficiato di ingenti volumi di garanzie pubbliche. Guardando alla qualità degli attivi delle banche italiane, nel primo trimestre dell'anno il non-performing loans (NPLs) ratio è risultato stabile al 2,7%, con il dato al netto degli accantonamenti pari all'1,26%, confermandosi sul valore minimo in serie storica raggiunto a fine 2024. Per il secondo trimestre è lecito attendersi una sostanziale stabilità, se non un miglioramento, considerando che il NPLs ratio delle Istituzioni significative — per cui si hanno informazioni maggiormente puntuali e che rappresentano circa il 65% degli attivi del sistema bancario — al netto degli accantonamenti ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio nel secondo trimestre (1,13%). Continua, quindi, ad assottigliarsi il divario con la media UE, ora di soli 0,25 punti percentuali. In questo quadro positivo, va rilevato che le istituzioni meno significative registrano da circa due anni una crescita del NPLs ratio (pari all'8,1% nel primo trimestre del 2025, con un aumento di 1,4 punti percentuali in un anno).

La salute complessiva del comparto bancario italiano si evince anche dalla redditività e dal capitale di vigilanza, con il Common Equity Tier 1 ratio che si mantiene superiore alla media europea sia per le istituzioni significative sia per quelle meno significative.

Le prospettive per la seconda parte del 2025 sono moderatamente favorevoli. Per quanto riguarda il terzo trimestre, a luglio la produzione industriale è aumentata dello 0,4% su base mensile, con la manifattura che ha registrato una performance migliore, dell'1,4%. Nello stesso mese, il fatturato in volume del settore è cresciuto dello 0,6%. Tali risultati consentono di prefigurare un ritorno all'espansione del settore industriale. Riguardo ai servizi, nonostante la stazionarietà del fatturato in volume registrata a luglio, la variazione acquisita nel terzo trimestre rimane positiva.

Nel mercato del lavoro si osserva la prosecuzione, seppur lieve, della crescita degli occupati, che in luglio sono aumentati dello 0,1% su base mensile. Contestualmente, la stabilizzazione del tasso di disoccupazione intorno al 6% consente di mantenere un livello tra i più bassi in serie storica. Il tasso di occupazione si mantiene su livelli storicamente elevati, così come la partecipazione al lavoro.

Indicazioni positive si rilevano poi dalle ultime indagini qualitative disponibili. Con riferimento alle imprese, nonostante l'eterogeneità a livello settoriale, i dati mostrano una tendenza al miglioramento. A settembre l'Istat ha rilevato un ulteriore aumento della fiducia nei servizi mentre nella manifattura la fiducia si è mantenuta a un livello superiore alla media del secondo trimestre.

Analogamente, l'indagine PMI segnala un progresso del sentiment nella manifattura, con l'indicatore che ad agosto ha leggermente superato la soglia di espansione. Viene invece rilevato un quadro più statico per i servizi, che si manterrebbero comunque in zona espansiva. Infine, nello stesso mese, l'indicatore di fiducia dei consumatori calcolato dall'Istat, seppure in lieve calo rispetto al mese precedente, è risultato superiore alla media del secondo trimestre.

Le previsioni sulla seconda parte del 2025 prefigurano una modesta accelerazione della dinamica congiunturale del PIL. Ciononostante, considerata l'evoluzione delle variabili esogene internazionali legata al mutato contesto macroeconomico di riferimento, la crescita attesa per l'anno in corso viene prudenzialmente rivista al ribasso di un decimo di punto e posta pari allo 0,5% (0,6% in termini di media dei dati trimestrali).

Sul fronte della domanda interna, si attende una dinamica più vivace di consumi finali nazionali negli ultimi due trimestri, soprattutto di quelli delle famiglie, supportati da un ulteriore lieve aumento delle retribuzioni reali pro-capite. Tuttavia, la previsione della variazione annuale dei consumi sconta una modesta variazione acquisita per l'anno in corso, determinando una revisione al ribasso della crescita dei consumi finali, ora posta pari allo 0,7%. Di contro, avendo mostrato un andamento migliore rispetto a quello delineato in aprile, l'espansione annuale degli investimenti è ora fissata al 2,5%. La domanda interna al netto delle scorte è prevista fornire un contributo di 1,0 punto percentuale al PIL, e anche il contributo delle scorte si prevede positivo (0,2 punti percentuali).

Per quanto riguarda la domanda estera netta, il graduale affievolirsi dell'incertezza legata alle politiche sui dazi dovrebbe sostenere il commercio internazionale nel medio periodo (si veda il focus 'Una prima valutazione d'impatto dell'accordo preliminare UE-USA sui dazi'). Considerato, inoltre, che le previsioni sottostanti al DFP, in relazione alle dinamiche degli scambi commerciali, erano state formulate in un'ottica molto prudentiale, la variazione annuale prevista per le esportazioni italiane viene mantenuta invariata allo 0,1%. Oltre a ciò, non si ravvisano condizioni tali da provocare un indebolimento permanente della dinamica delle esportazioni; l'entità della flessione nel secondo trimestre sarebbe più che altro una correzione momentanea conseguente all'anticipazione degli scambi legata all'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Allo stesso tempo, a causa della dinamica relativamente sostenuta delle importazioni reali, la variazione di queste ultime viene innalzata al 2,5%. In base a tali tendenze si attende un contributo maggiormente negativo della domanda estera netta, pari a -0,7 punti percentuali di PIL. La rilevante dimensione del contributo negativo è legata in buona misura alle dinamiche registrate fino al secondo trimestre dell'anno in corso.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nella seconda parte del 2025 la dinamica del settore industriale dovrebbe risultare positiva. La produzione manifatturiera sarebbe supportata da un migliore andamento dei consumi interni e da una moderata crescita della domanda estera di beni. Si prevede, infine, che i servizi tornino a crescere, mentre il settore delle costruzioni continuerebbe a espandersi, seppur a tassi meno sostenuti.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,0%; il numero di occupati è atteso in ripresa. Infine, nel complesso le forze di lavoro continueranno a crescere marginalmente, decelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, la crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è ora posta al 4,3%, un dato più alto di quanto prefigurato ad aprile.

Riguardo ai prezzi al consumo, l'aggiornamento della previsione sconta una dinamica meno sostenuta. La discesa dei prezzi energetici si è infatti rivelata maggiore delle attese frenando il tasso di inflazione misurato dall'IPCA, ora rivisto al ribasso all'1,8%. La previsione del deflatore del PIL rimane invece invariata al 2,3%. A tale esito si giunge considerando che la variazione negativa del deflatore delle importazioni tenderà a controbilanciare la minore dinamica di quello dei consumi e degli investimenti.

I.3 - Il quadro regionale

(Fonte per il quadro regionale D.E.F.R. 2026 Regione Toscana)

Nel corso del 2025, l'economia mondiale si muove all'interno di un quadro caratterizzato da profonda instabilità, alimentata da un intreccio complesso di fattori di natura strutturale e congiunturale. Le dinamiche economiche globali appaiono fortemente condizionate da una combinazione di fragilità ereditate nel tempo, shock esogeni ricorrenti e un panorama geopolitico in costante mutamento, dove le decisioni strategiche dei governi, in ambito sia politico che commerciale, esercitano un impatto immediato e simultaneo su economie avanzate ed emergenti, accrescendo il senso di incertezza generale.

Sebbene negli ultimi quindici anni termini come incertezza, precarietà e instabilità siano divenuti ricorrenti nella lettura dei fenomeni macroeconomici, il quadro attuale si distingue per la sua natura più profonda. Non si tratta di semplici oscillazioni cicliche o del margine di errore fisiologico insito in ogni previsione, ma di una crisi di ordine sistemico che riguarda le fondamenta stesse del sistema economico internazionale. È in corso una riformulazione delle regole che hanno sorretto la crescita globale negli ultimi decenni, con implicazioni rilevanti per il funzionamento dei mercati e la ridefinizione delle gerarchie competitive.

Secondo le stime contenute nell'OECD Economic Outlook, pubblicato nel giugno 2025, la crescita dell'economia mondiale dovrebbe attestarsi al 2,9% nel 2025, in calo rispetto al 3,3% registrato nel 2024, e mantenersi su livelli analoghi anche nel 2026. Tale rallentamento è attribuibile alla progressiva erosione della fiducia nel sistema commerciale multilaterale, al ritorno di politiche protezionistiche, nonché alla difficoltà di allineare efficacemente le politiche fiscali e monetarie ai nuovi equilibri globali post-pandemici.

In questo contesto si inserisce il riemergere del protezionismo commerciale come strumento attivo di politica economica. Un passaggio simbolico è stato segnato dal cosiddetto "Liberation Day" proclamato dagli Stati Uniti il 2 aprile 2025, che ha dato il via a una nuova ondata di dazi commerciali unilaterali. La reazione dei partner internazionali – fatta di controdazi, sospensioni temporanee e successivi ripristini – ha contribuito a destabilizzare il contesto globale, ben oltre i meri effetti sui prezzi. L'imprevedibilità degli annunci politici e la loro incoerenza hanno minato la fiducia degli operatori economici, generando ritardi nelle decisioni di investimento e una crescente avversione al rischio.

Parallelamente, le tensioni geopolitiche – dai conflitti in Ucraina a quelli in Medio Oriente fino – hanno ulteriormente aggravato il quadro. L'accresciuta instabilità geopolitica ha colpito la fiducia di famiglie e imprese, rafforzando le aspettative di un rallentamento economico diffuso. In Paesi ad elevato debito pubblico come l'Italia, queste dinamiche rischiano di innescare conseguenze più severe e durature.

Un ulteriore elemento di preoccupazione riguarda la dinamica dei prezzi. Nonostante le banche centrali abbiano avviato una fase di progressivo allentamento delle condizioni monetarie, il contesto rimane vulnerabile a una nuova impennata inflazionistica. Le tensioni nei mercati energetici, la volatilità delle materie prime e l'instabilità geopolitica alimentano il rischio di una persistenza dell'inflazione oltre i target prefissati, soprattutto in alcuni segmenti del sistema produttivo globale.

Tali tendenze hanno già iniziato a riflettersi sulle principali variabili macroeconomiche italiane. Il Bollettino Economico della Banca d'Italia del maggio 2025 segnala infatti una fase di rallentamento dell'attività economica nazionale, influenzata dal calo della domanda estera, dall'apprezzamento dell'euro e dalla limitata disponibilità di risorse fiscali. Il risultato è un sentiero di crescita fragile ed esposto a shock.

Anche la Toscana, regione storicamente aperta al commercio internazionale e fortemente specializzata nel comparto manifatturiero, inizia a mostrare segni di difficoltà. I primi dati disponibili per l'anno in corso segnalano una tenuta della domanda interna, ma una crescente sofferenza sui mercati esteri. In un contesto più ampio – sia nazionale che europeo – tali segnali confermano la necessità di rafforzare le fondamenta della crescita regionale per fronteggiare una fase congiunturale che appare sempre più instabile e strutturalmente esposta a rischi globali.

La produzione industriale e le esportazioni

Nonostante il difficile contesto internazionale, il primo trimestre del 2025 ha mostrato, per l'Italia e per molte delle sue principali regioni manifatturiere, un rallentamento nella contrazione della produzione industriale. Il calo a livello nazionale (-1,8% su base annua) è stato in buona parte determinato dalla Lombardia, che ha contenuto la flessione al -1,3%. I dati di aprile sembrano rafforzare questa tendenza, con regioni come Veneto, Emilia-Romagna e ancora la stessa Lombardia che tornano in territorio positivo.

La Toscana, pur evidenziando una dinamica simile, risulta ancora in ritardo rispetto a questo processo di stabilizzazione. Nel primo trimestre dell'anno, la produzione regionale ha registrato un calo del 3,3%, cui è seguito un ulteriore -1,2% nel solo mese di aprile. A incidere maggiormente sono ancora una volta le difficoltà persistenti nel comparto moda e la concentrazione eccessiva delle esportazioni su pochi prodotti e mercati di riferimento.

A una prima lettura, i dati aggregati sulle esportazioni lascerebbero supporre un avvio d'anno particolarmente positivo per la Toscana. Tuttavia, tale impressione risulta fuorviante. L'incremento delle esportazioni in valore è stato infatti trainato quasi esclusivamente dall'aumento del prezzo dell'oro, le cui quotazioni, in netta crescita tra la seconda metà del 2024 e l'inizio del 2025, hanno gonfiato i dati di export dei metalli preziosi. Escludendo questo effetto, la performance regionale appare molto più in linea con quella nazionale, mostrando anzi un progressivo rallentamento coerente con l'andamento della produzione industriale.

Una lettura più dettagliata dei dati per settore mostra che, con l'unica eccezione della farmaceutica, la maggior parte delle produzioni regionali registra una contrazione nei flussi di esportazione. Il comparto farmaceutico ha beneficiato, in particolare nell'area fiorentina, di un'espansione delle capacità produttive realizzate negli anni precedenti. Questo ha permesso un raddoppio delle esportazioni nel primo trimestre 2025 (+177,8%), mentre in provincia di Siena, sede di altri importanti poli farmaceutici, le esportazioni hanno subito un calo del 50,4%.

Nel comparto meccanico, le vendite all'estero di macchine per impieghi generali sono diminuite del 15,3%, dopo l'eccezionale +23% registrato nel 2024. Considerando i lunghi cicli produttivi di questo settore, è difficile trarre indicazioni strutturali da una singola rilevazione trimestrale. Tuttavia, anche le esportazioni di macchine per impieghi speciali e di componenti elettriche risultano in contrazione.

Nel settore siderurgico si conferma la flessione (-13,2%), mentre la meccanica di precisione resta sostanzialmente stabile. Più eterogeneo il quadro nei mezzi di trasporto: forte crescita per le esportazioni di navi e imbarcazioni da Lucca (+41,2%), cali marcati nella camperistica senese (-17,7%) e nei motocicli della provincia di Pisa (-19,5%). In miglioramento, invece, il segmento dell'industria ferroviaria. La crisi del comparto moda, già evidente nei trimestri precedenti, si è aggravata. Pur con alcune eccezioni – come la pelletteria pisana (-1,6%), il pronto moda pratese (+2,4%) e il comparto del lusso aretino – la tendenza generale è negativa. Il distretto tessile di Prato ha visto una flessione delle esportazioni del 3%, mentre la moda fiorentina di alta gamma ha registrato cali fino al -33,8% per i capi di abbigliamento e attorno al -25% per articoli in pelle.

Anche la gioielleria di Arezzo ha segnato un calo (-22,8%), parzialmente atteso dopo la crescita anomala del 2024 spinta dalla domanda turca e da prezzi particolarmente elevati. Nel complesso, è plausibile aspettarsi un riassetto dell'export del distretto verso valori più usuali nei prossimi mesi.

Le esportazioni di prodotti agricoli e agroalimentari sono in lieve calo: sul versante agricolo ha pesato la contrazione del vivaismo pistoiese (-4,8%), mentre nel settore alimentare il calo dell'export di olio (-14,6%) è stato determinante.

Tra le altre specializzazioni regionali, si segnala un calo nelle esportazioni di mobili (-10,3%) e una sostanziale stabilità per i prodotti dell'industria lapidea, con un aumento significativo per il marmo grezzo (+13,3%). La cartaria si conferma in crescita (+5,5%), mentre i prodotti della chimica di base subiscono un calo del 10,2%.

L'impatto dei dazi sull'economia regionale: effetti attesi e simulazioni

Le tariffe annunciate dall'amministrazione statunitense rappresentano un fattore di rischio immediato per l'economia toscana, che intrattiene con gli USA relazioni commerciali particolarmente intense. Gli Stati Uniti sono oggi il primo partner commerciale della regione, avendo superato in rilevanza Francia e Germania e arrivando ad assorbire, nel 2024, il 16,2% dell'export toscano, rispetto al 10% circa di quindici anni fa.

Tale interscambio si concentra fortemente in quattro settori: farmaceutica, macchinari, agroalimentare (soprattutto vino e olio) e moda. Per alcuni di questi comparti, il mercato statunitense rappresenta una quota rilevante dell'export totale. Circa un terzo dei prodotti farmaceutici e del vino toscano esportati ha come destinazione proprio gli USA.

Anche in termini di imprese, la concentrazione è elevata: delle circa 20.000 aziende esportatrici, poco più di 6.000 commerciano stabilmente con il mercato americano. Le prime 10 aziende rappresentano da sole un terzo dell'export toscano verso gli Stati Uniti; le prime 50, circa la metà. Queste imprese – altamente produttive, innovative e ad alto valore aggiunto – generano oltre il 10% del PIL regionale e impiegano direttamente circa 140.000 persone.

Lo scenario simulato da IRPET prevede l'introduzione di dazi generalizzati sulle esportazioni toscane verso gli Stati Uniti, ipotizzando un livello di dazi al 20%. A livello territoriale, le imprese maggiormente esposte si concentrano a Firenze, Siena (per farmaceutica e agroalimentare) e Arezzo (moda e oreficeria). Molte appartengono a gruppi multinazionali e potrebbero attuare strategie di mitigazione come la rilocalizzazione produttiva o la diversificazione dei mercati. Tuttavia, nel breve periodo, una riduzione del volume di esportazioni appare probabile, con conseguenze negative sui margini e sulla tenuta occupazionale. Nel complesso si stima che l'effetto diretto dei dazi possa portare ad una perdita di circa 0,3 punti percentuali di PIL.

Il turismo nel 2024 e nei primi mesi del 2025

Il 2024 si è chiuso con una crescita significativa delle presenze turistiche in Toscana (+4,1%), segnalando un pieno recupero dei livelli pre-pandemici. Questo incremento si è concentrato principalmente sui flussi esteri, in particolare provenienti da paesi extra-europei (+17,5%). Al contrario, il turismo domestico ha mostrato una lieve flessione (-3,4%).

I primi mesi del 2025 invertono il trend positivo evidenziando una contrazione delle presenze turistiche (-2,1%). La crisi si concentra soprattutto nelle aree balneari ma riguarda anche quelle rurali, collinari e montane, destinazioni dove insiste di più il turismo italiano e europeo. Nel primo trimestre 2025 la riduzione dei flussi di presenza, al netto degli inadempienti, riguarda infatti innanzitutto i mercati del centro nord (-8,2%), tradizionali punti di forza del turismo nazionale diretto in Toscana. Ad essa si aggiunge, ed è questo l'elemento più critico cui prestare attenzione nei prossimi mesi, la crisi del mercato europeo occidentale.

Il mercato del lavoro in Toscana

Il mercato del lavoro in Toscana continua a evidenziare un andamento complessivamente positivo, sebbene caratterizzato da un rallentamento della dinamica espansiva. Il numero degli addetti risulta in crescita e il saldo tra avviamenti e cessazioni si mantiene favorevole. Tuttavia, le tendenze positive non sono uniformemente distribuite tra i settori: in particolare, il comparto manifatturiero mostra segnali di contrazione.

Si registra una diminuzione delle nuove assunzioni, a fronte di un incremento del ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Nel primo trimestre dell'anno, almeno 14 mila lavoratori hanno usufruito della cassa integrazione. Parallelamente, si rileva un aumento dei licenziamenti per motivi economici, con particolare incidenza in comparti come quello della moda.

Tra i lavoratori dipendenti prosegue la crescita degli occupati con contratti a tempo indeterminato, segnale di una tendenza verso forme contrattuali più stabili.

L'attuale congiuntura del mercato del lavoro si configura come eterogenea e complessa, come testimoniano le dinamiche divergenti tra stock e flussi: mentre gli stock – ad esempio il numero complessivo degli occupati – continuano a crescere, i flussi in entrata, come gli avviamenti, risultano in calo. Questo scollamento ben rappresenta la fase di equilibrio precario tra resilienza e rischi di arretramento.

Dal punto di vista settoriale, l'agricoltura e le costruzioni hanno registrato variazioni tendenziali più elevate di quelle medie. Il terziario è in linea con l'andamento complessivo, mentre il settore manifatturiero si allontana sempre più dalla traiettoria regionale fino ad arrivare a variazioni nulle tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

Le percezioni delle famiglie e le previsioni per il biennio 2025-2026

Il quadro congiunturale delineato nei mesi più recenti ha avuto un riflesso diretto sulle percezioni delle famiglie toscane, che mostrano una crescente prudenza nei comportamenti di spesa e un atteggiamento di maggiore cautela rispetto al futuro. I dati relativi alla fiducia dei consumatori, raccolti attraverso indagini mensili, segnalano un progressivo deterioramento del clima di fiducia nel primo semestre del 2025, in linea con quanto osservato a livello nazionale.

Le famiglie sembrano riconoscere che la fase più acuta dell'inflazione e del rallentamento della crescita è stata superata, ma permane un atteggiamento di cautela, che condiziona le aspettative future e il clima generale di fiducia.

Dall'indagine condotta nel quadro del Rapporto annuale emergono alcuni cambiamenti significativi. Cala in modo marcato la quota di famiglie che si definisce "povera" o "molto povera", scesa al 9,7% nel 2025 rispetto all'11,4% del 2024 e al 15,5% del 2023. Cresce, parallelamente, la fascia intermedia – quella che non si riconosce né nella povertà né nel benessere – a conferma di un parziale riassorbimento delle condizioni più critiche.

Migliora anche la capacità di gestione del bilancio familiare: la quota di chi dichiara di arrivare a fine mese con difficoltà scende dal 56,3% al 48,5%, mentre aumentano le famiglie che riescono a farlo con una certa facilità (dal 43,7% al 51,5%).

Nonostante questi segnali incoraggianti, la fiducia nel futuro resta debole. Solo il 7,0% delle famiglie si dichiara ottimista rispetto alla propria condizione economica nei prossimi 12 mesi, in netto calo rispetto al 13,6% del 2024. La quota di chi prevede un peggioramento resta elevata (22,7%), mentre cresce significativamente il numero di famiglie che non si aspetta cambiamenti (dal 63,1% al 70,7%), evidenziando un atteggiamento di attesa e prudenza.

Dal punto di vista macroeconomico, le previsioni per il biennio 2025-2026 delineano uno scenario di crescita modesta sia a livello nazionale che regionale. Le più recenti previsioni macroeconomiche della Banca d'Italia stimano per il 2025 una crescita del PIL italiano dello 0,6%, in leggero miglioramento rispetto allo 0,5% del 2024, ma comunque al di sotto delle attese formulate nei mesi precedenti. Si tratta di una dinamica contenuta, insufficiente – almeno nel breve periodo – a incidere in modo sostanziale sull'elevato debito pubblico, che si mantiene stabile attorno al 137% del PIL, e più in generale a far fronte ai bisogni della collettività. Anche il Fondo Monetario Internazionale, nel World Economic Outlook di aprile 2025, evidenzia per l'Italia un potenziale di crescita limitato, gravato da persistenti criticità strutturali: scarsa produttività del lavoro, stagnazione degli investimenti privati e ampie disuguaglianze territoriali, in particolare tra Nord e Sud. Considerazioni analoghe emergono dal Rapporto Annuale ISTAT (maggio 2025), che

fotografa un Paese segnato da divari profondi nei livelli occupazionali e retributivi, così come tra comparti produttivi avanzati e settori tradizionali più vulnerabili alla competizione internazionale.

In questo contesto, la Toscana si colloca con una performance economica coerente con la media nazionale: la crescita del PIL regionale nel 2025 è attesa attorno allo 0,6% (stime IRPET), in linea con l'Italia nel suo complesso, ma al di sotto della media europea. L'apertura internazionale del sistema produttivo regionale – da sempre uno dei suoi punti di forza – oggi rappresenta un potenziale fattore di vulnerabilità, a causa delle incertezze globali e delle difficoltà logistiche e commerciali. A differenza di quanto accaduto anche nel recente passato, i segnali più stabili giungono invece dalla domanda interna, alimentata, nonostante i timori richiamati, soprattutto dai consumi delle famiglie.

Secondo le stime disponibili, i consumi delle famiglie toscane dovrebbero crescere nel 2025 dello 0,9% su base annua, grazie a una dinamica moderata dell'inflazione (prevista all'1,5%) e a un recupero parziale del potere d'acquisto (non sufficiente a restituire ciò che si è perso negli ultimi anni di forte crescita dei prezzi). L'ISTAT segnala una ripresa della propensione al consumo anche a livello nazionale, dopo una lunga fase di risparmio precauzionale. In Toscana, tale dinamica si riflette in una maggiore spesa per beni e servizi, con un contributo positivo – sebbene ridotto – dal settore turistico, trainato principalmente dai flussi extra-europei.

Anche la spesa pubblica contribuisce alla domanda interna, sebbene con effetti moltiplicativi contenuti. I consumi della Pubblica Amministrazione sono previsti in crescita dell'1,2% in termini reali, un valore che riflette sia il consolidamento di spese correnti che la prosecuzione di alcuni interventi programmati dal PNRR. Tuttavia, l'impatto sulla dinamica complessiva del PIL regionale rimane modesto.

Al contrario, gli investimenti – che avevano svolto un ruolo trainante nel biennio post-pandemico – mostrano un marcato rallentamento. Le stime indicano una crescita limitata allo 0,3% nel 2025. A pesare sono sia il rallentamento nell'attuazione dei progetti finanziati con risorse europee sia l'incertezza che frena le decisioni di spesa da parte del settore privato. Si osserva una tenuta relativa nel comparto delle costruzioni, alimentata dal completamento di cantieri già avviati e da condizioni di finanziamento ancora favorevoli. Più critica appare invece la situazione degli investimenti in macchinari e impianti, penalizzati da un clima di fiducia in progressivo deterioramento.

La componente estera della domanda aggregata si conferma debole. Le esportazioni regionali – sia verso l'estero che in ambito interregionale – restano complessivamente stabili in volume, pur mostrando un lieve incremento nominale. Le vendite al di fuori dei confini regionali risentono delle difficoltà dei principali partner commerciali, mentre la domanda interna nazionale non riesce a compensare pienamente la flessione della domanda

estera. Le importazioni, trainate dai consumi e dalla necessità di approvvigionamento di input intermedi, crescono leggermente. Il saldo commerciale, pur restando positivo, registra un lieve peggioramento e sottrae circa 0,2 punti percentuali alla crescita del PIL.

Sul fronte dell'offerta, la produttività del lavoro continua a rappresentare un vincolo. Il 2025 non sembra segnare un cambiamento significativo su questo fronte: la produttività cresce in linea con il PIL, impedendo un incremento sensibile dell'occupazione. Le unità di lavoro impiegate restano sostanzialmente invariate e il tasso di disoccupazione regionale si stabilizza intorno al 4%.

Nel complesso, il 2025 rischia di configurarsi come un anno fragile, segnato da tensioni internazionali, rallentamento della domanda esterna, e dinamiche interne che, pur in miglioramento, restano deboli. La tenuta dell'economia regionale dipenderà dalla capacità di sostenere i consumi, rilanciare gli investimenti e rafforzare la coesione sociale in un contesto ancora instabile.

Il 2026 potrebbe presentarsi come un anno di transizione strategica, un ponte tra il rallentamento vissuto nel biennio 2024-2025 e le possibili traiettorie di trasformazione economica che l'Europa – e con essa l'Italia – saranno chiamate a percorrere. Tuttavia, l'incertezza che caratterizza il contesto globale resta elevata anche su questo orizzonte temporale. In questo quadro, diventa difficile proporre una previsione unica e puntuale: gli elementi di rischio sono molteplici, eterogenei, e si muovono su un terreno ancora instabile. Qui si richiamano le stime e l'analisi previsionale svolta da IRPET che si basa sull'ipotesi di uno scenario definito "inerziale", che assume cioè il proseguimento dell'attuale equilibrio macroeconomico senza ulteriori shock né interventi straordinari. Le ipotesi tecniche ricalcano quelle adottate dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'Esercizio Previsivo Coordinato dell'Eurosistema. In particolare: una graduale discesa dei tassi di interesse, con un Euribor 3 mesi previsto intorno all'1,9%; stabilizzazione dei prezzi dell'energia su livelli contenuti; cambio euro-dollaro ancorato a quota 1,13 per l'intero anno; un incremento del commercio mondiale del 2,5% (stime FMI); per la Toscana, un aumento del 3% della spesa dei turisti stranieri; spesa pubblica in lieve crescita reale (+0,4%) rispetto al 2025, in coerenza con il rientro nei parametri di bilancio europei.

In questo contesto, la crescita del PIL italiano nel 2026 è stimata al +0,8%, lievemente sopra il dato 2025 ma ancora distante dal ritmo medio europeo. La Toscana, beneficiando di una parziale ripresa del commercio internazionale, dovrebbe segnare un +0,9%, consolidando un trend lento ma positivo.

A trainare la crescita sarà ancora la domanda interna, in particolare i consumi delle famiglie, previsti in aumento dell'1,0% a livello nazionale e dello 0,9% per i residenti in Toscana; in entrambi i casi la spesa degli individui risulterebbe favorita da un'inflazione contenuta che dovrebbe mantenersi intorno all'1,8%. Si stima inoltre un contributo positivo dalla spesa turistica, in leggero aumento anch'essa.

Sul fronte degli investimenti, si prevede una ripresa, soprattutto sul versante degli investimenti in beni strumentali e macchinari (+3% in termini reali), mentre il comparto immobiliare dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile. Complessivamente, la crescita degli investimenti fissi lordi dovrebbe attestarsi all'1,0%.

Il commercio estero tornerà a svolgere un ruolo di traino per l'economia regionale, seppur con intensità limitata. Il miglioramento della domanda globale – anche grazie alla ripresa dei partner commerciali interni alla filiera produttiva toscana – contribuirà all'espansione sia delle esportazioni sia delle importazioni, con un saldo commerciale che dovrebbe migliorare lievemente, apportando un contributo di +0,1 punti percentuali al PIL.

Sul versante del lavoro, il maggiore utilizzo del fattore produttivo da parte delle imprese non si tradurrà automaticamente in nuova occupazione: è più probabile che si traduca in una maggiore intensità lavorativa tra gli occupati, con conseguente aumento del monte salari e del reddito da lavoro dipendente.

Nel complesso, questo scenario delineato dallo status quo restituisce un'immagine di stabilità relativa, ma non di sicurezza. I tassi di crescita sono troppo contenuti per aggredire i nodi strutturali dell'economia toscana e il rischio più immediato è quello di una crescita senza trasformazione.

Evidentemente ci sono rischi ulteriori in questa fase e tutti questi tendono ad essere potenzialmente negativi per l'economia della nostra regione; rischi che in gran parte sono riconducibili agli sviluppi del commercio globale. La struttura dell'economia regionale e nazionale risulta infatti fortemente condizionata dalle dinamiche internazionali: un contesto di tensioni commerciali, rallentamento degli scambi e instabilità geopolitica può rapidamente tradursi in stagnazione, con effetti a catena su produttività, occupazione, coesione sociale e sostenibilità delle finanze pubbliche. Stime di IRPET indicano come, in presenza di una escalation delle tensioni e un peggioramento del quadro esogeno vi sia anche il rischio di annullare la crescita e scivolare in terreno negativo.

Anche senza scenari del genere risulta però chiaro che il rischio principale, tanto per l'Italia quanto per la Toscana, è quello di una stagnazione prolungata, che aggravi le fragilità strutturali già presenti. A più riprese, diversi organismi nazionali e internazionali hanno richiamato l'attenzione su un insieme di vincoli interni che frenano il potenziale di crescita del Paese. Tra questi: una produttività stagnante, che non riesce a tenere il passo con le principali economie avanzate; una spesa in Ricerca e Sviluppo ancora limitata, con forti disparità tra pochi gruppi innovatori e un tessuto produttivo diffuso meno dinamico; un'amministrazione pubblica lenta, poco digitalizzata e frammentata, che rallenta in modo significativo l'attuazione degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specialmente a livello locale; un debito pubblico elevato, che limita i margini di intervento in risposta a nuovi shock, riducendo la flessibilità fiscale necessaria in fasi complesse del ciclo economico.

Nel caso della Toscana, a questi vincoli generali si sommano alcune criticità specifiche. L'economia regionale presenta una forte dipendenza dai mercati esteri, un assetto che, in fasi di espansione globale, ha storicamente sostenuto la crescita ma che oggi espone il sistema a rischi significativi. In particolare:

- la concentrazione settoriale su pochi comparti – moda, meccanica e chimica – accentua la vulnerabilità alle oscillazioni della domanda globale e alle tensioni geopolitiche;
- la dipendenza da pochi mercati di sbocco, alcuni dei quali oggi risultano instabili o soggetti a mutamenti di policy (come nel caso degli Stati Uniti o della Cina);
- la polarizzazione del sistema imprenditoriale, in cui accanto a un nucleo di imprese esportatrici ben strutturate coesiste una vasta platea di attori meno resilienti e meno internazionalizzati.

Sono questi elementi strutturali a determinare oggi la resilienza o, al contrario, la fragilità del sistema produttivo regionale. La capacità della Toscana – così come del Paese – di reagire a uno scenario esterno in rapido mutamento dipenderà sempre più dalla qualità delle connessioni internazionali, dalla composizione settoriale dell'apparato produttivo e dalla velocità con cui sarà possibile innestare un processo di trasformazione e diversificazione.

In questo quadro un fattore di stabilizzazione potrebbe essere svolto dalla domanda interna, che tuttavia potrà giocare un ruolo espansivo solo dopo una netta inversione della lunga stagione di moderazione salariale.

II - Programmazione Nazionale

(Fonte D.P.F.P. 2025 Min.Economia e Finanze)

II.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Nel rispetto del sentiero di crescita della spesa netta indicato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine e, successivamente raccomandato dal Consiglio, il Governo intende introdurre, nel prossimo triennio, misure volte alla modifica di alcune voci di spesa e di entrata. Per il dettaglio delle misure si veda il capitolo secondo. Similmente agli ultimi due anni, il Governo continuerà a sostenere la domanda interna e i redditi del ceto medio, alleggerendo ulteriormente il carico fiscale delle imposte dirette.

Nel 2026 la ricomposizione di alcune voci di bilancio confermerà una crescita del PIL reale allo 0,7%, pur in presenza, rispetto allo scenario tendenziale, di un'attenuazione della dinamica della spesa pubblica e una rimodulazione delle spese in conto capitale. Nello stesso anno si prevede un lieve aumento del reddito disponibile delle famiglie, dovuto alla rimodulazione delle aliquote IRPEF per il ceto medio.

Per gli anni successivi, le maggiori risorse stanziare dal Governo rispetto al quadro tendenziale dispiegheranno un effetto espansivo a livello macroeconomico. Nel dettaglio, gli interventi di riduzione del prelievo fiscale sui redditi verranno affiancati anche da misure volte a mantenere su livelli elevati la spesa per investimenti, rifinanziare ed efficientare il sistema di incentivi alle imprese e sostenere nel tempo la spesa sanitaria stimoleranno l'economia. Nel 2027 e nel 2028, di conseguenza la crescita del PIL reale si porterà rispettivamente allo 0,8 e 0,9%.

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL è prevista in graduale rallentamento nel biennio 2026-2027, con una crescita del 2,1% nel 2026, un decimo di punto superiore allo scenario tendenziale, che si attenua all'1,7% nel 2027.

A partire dal 2027 gli effetti espansivi degli interventi si tradurranno anche in una tendenza al miglioramento sul mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione che si attesterebbe al 5,6% a fine periodo.

Andando più nel dettaglio, vediamo che le previsioni a partire dal 2026 tengono conto del cambiamento dello scenario internazionale come colto dalle variabili macroeconomiche esogene di riferimento e attraverso altri fattori. Al riguardo, rispetto alle precedenti previsioni ufficiali del Governo, il movimento di tali variabili è risultato abbastanza rilevante (anche considerato il breve lasso di tempo trascorso) con impatti di segno contrastante sulle prospettive di crescita del PIL. Il loro effetto combinato sulla revisione della crescita a livello aggregato è ridotto; tuttavia, l'influenza sulle singole componenti del PIL assume un certo rilievo, soprattutto nel 2026 (si veda il focus 'La revisione delle stime di crescita tendenziale per il 2025 e gli anni seguenti').

Nel prossimo anno la crescita sarebbe guidata esclusivamente dalla domanda nazionale al netto delle scorte (con un contributo alla crescita pari all'1,1% del PIL). L'apporto delle esportazioni nette continuerebbe a essere negativo (-0,4 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL) e di intensità maggiore rispetto alle previsioni pubblicate nel DFP di aprile. Tale revisione si basa su due ipotesi: da un lato l'attesa riduzione dei ritmi di crescita della domanda mondiale e dei mercati rilevanti per l'Italia rallenterebbero il nostro export, dall'altro la previsione di un apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo favorirebbe le importazioni e tenderebbe a deprimere ulteriormente le esportazioni.

Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si rafforzerebbe rispetto al 2025, con una variazione dell'1,2%. La più vivace crescita dei consumi sarebbe legata, oltre alle dinamiche del mercato del lavoro in termini di occupazioni e di retribuzioni reali, anche alla

graduale riduzione del tasso di risparmio, che tenderebbe a convergere verso il valore medio registrato nel decennio precedente la pandemia. Per gli investimenti, il tasso di crescita previsto, posto all'1,8%, è superiore di tre decimali rispetto alle precedenti stime ufficiali, anche grazie alla diminuzione dei tassi di interesse e alla minore rischiosità dei titoli di debito pubblico nazionali.

Guardando al mercato del lavoro, la performance attesa rimane positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso pari allo 0,7% e il tasso di disoccupazione scendere ancora, raggiungendo il 5,8%.

I redditi da lavoro dipendente dovrebbero decelerare nel 2026, in linea con aspettative di inflazione più basse, registrando una crescita annua del 3,4%, mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto al 2025, attestandosi all'1,7% e consentendo, comunque, così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,0%.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,7%, un decimo al di sotto di quanto prefigurato nel DFP. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione stabile al 5,8%. La crescita delle retribuzioni rallenterebbe lievemente al 3,0% accanto ad una ripresa, di minima entità, dei prezzi al consumo, previsti aumentare dell'1,8%. Diversamente, la variazione del deflatore del PIL rallenterebbe all'1,8%.

Infine, nel 2028, il PIL è previsto in lieve accelerazione, crescendo dello 0,8% e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che scenderebbe lievemente al 5,7%. Le retribuzioni nominali continuerebbero a salire del 2,7%, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9%, senza influenzare la crescita del deflatore del PIL che rimarrebbe costante all'1,8%.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 29 settembre 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

II.2 - Previsioni di finanza pubblica a legislazione vigente

Le più recenti stime dell'Istat confermano l'andamento positivo registrato da deficit e debito nel 2024, con una lieve revisione migliorativa rispetto alle stime di aprile. Il rapporto deficit/PIL è confermato al 3,4%, in notevole riduzione rispetto al 7,2% del 2023, con il saldo primario di nuovo positivo per la prima volta dalla pandemia. Il rapporto debito/PIL è ora stimato al 134,9%, quasi un punto percentuale inferiore rispetto alla previsione del Piano. A tali risultati si aggiunge un miglioramento delle proiezioni tendenziali di deficit in rapporto al PIL per i prossimi anni rispetto alle previsioni del DFP di aprile.

L'andamento della spesa netta negli anni 2024 e 2025 può ritenersi conforme alle raccomandazioni del Consiglio europeo. Nel 2024, la stima a consuntivo del tasso di crescita di tale indicatore è pari al -2,0%, una riduzione lievemente maggiore rispetto a quanto previsto nel Piano (-1,9%). Nel 2025 la spesa netta è prevista crescere dell'1,3%, lo stesso tasso raccomandato dal Consiglio. Nel 2026, nello scenario tendenziale la spesa netta crescerebbe dell'1,7%. Il lieve disallineamento che emerge rispetto al limite pari all'1,6% sarà corretto attraverso le misure della prossima manovra triennale di finanza pubblica. Per il 2027 e 2028, invece, la crescita della spesa netta sarebbe inferiore ai limiti prefissati. I margini di bilancio scaturenti saranno utilizzati per finanziare interventi volti a realizzare gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni.

Di conseguenza, le previsioni dello scenario programmatico rispettano gli obiettivi di crescita della spesa netta fissati nel Piano e raccomandati dal Consiglio per gli anni 2025-2028. Inoltre, gli andamenti programmatici del deficit e del debito in rapporto al PIL sono sostanzialmente in linea con le previsioni del Piano.

Si conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3% del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027 e nel 2028, grazie a un sostenuto consolidamento del saldo primario. La traiettoria del rapporto debito/PIL rimane crescente fino al 2026, per via dell'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi cui si associa una maggiore spesa per interessi. Il rapporto tornerà poi su un sentiero decrescente a partire dal 2027.

Le nuove simulazioni DSA effettuate in coerenza con l'approccio seguito dalla Commissione, ma utilizzando il 2025 come anno base, confermano che il percorso di crescita della spesa netta delineato nel Piano sarebbe robusto rispetto all'attuale aggiornamento delle previsioni macroeconomiche e finanziarie e continuerebbe ad assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche di medio periodo.

Stime di consuntivo

Sulla base delle più recenti stime di consuntivo pubblicate dall'Istat, l'indebitamento netto nel 2023 e 2024 risulta pari, rispettivamente, al 7,2 e al 3,4% del PIL, in linea con le stime provvisorie di aprile riportate nel DFP. Tuttavia, la consueta approssimazione alla prima cifra decimale non permette di cogliere il lieve miglioramento delle stime rispetto ad aprile (0,08 punti percentuali in entrambi gli anni), frutto della revisione al ribasso del deficit nominale e, soprattutto, della revisione al rialzo del PIL nominale nel biennio in considerazione.

Risulta confermata la rilevante riduzione del rapporto deficit/PIL nel 2024 rispetto al 2023, nonostante l'incremento — già ampiamente scontato nel Piano e riconducibile alla fase di politica monetaria restrittiva della BCE — della spesa per interessi dal 3,6 al 3,9% del PIL. La diminuzione del

deficit è dunque dovuta al notevole miglioramento (di 4,1 punti percentuali) del saldo primario, tornato positivo (0,5% del PIL) per la prima volta dall'inizio della pandemia.

Come già descritto nel DFP, cui si rimanda per maggiori dettagli, il miglioramento del saldo primario è stato determinato dalla dinamica molto positiva delle entrate tributarie e contributive e dalla riduzione significativa della spesa per contributi agli investimenti (dal 5,6 all'1,4 %del PIL), dovuta al calo delle spese legate ai bonus edilizi. Quest'ultimo fattore ha comportato la discesa della spesa totale al 50,4% del PIL (dal 53,6% del 2023), più che compensando le variazioni positive registrate dalle altre voci di spesa (interessi, spesa primaria corrente e investimenti). Questi ultimi, in particolare, sono risultati in marcato aumento (dal 3,1 al 3,6% del PIL), sostenuti dalla significativa accelerazione della spesa connessa alla realizzazione dei progetti legati al PNRR verificatasi nella seconda metà del 2024.

Riguardo agli andamenti del debito pubblico, le stime più recenti beneficiano della revisione al rialzo del PIL nominale, che comportano una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2023 (dal 134,6 al 133,9%) e per il 2024 (dal 135,3 al 134,9%). Come già descritto nel DFP, l'aumento osservato nel 2024 rispetto all'anno precedente è determinato da fattori che esulano da recenti decisioni di bilancio: l'incremento della spesa per interessi in termini di cassa (+12%), e l'utilizzo dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi maturati negli anni precedenti.

Prospettive per il deficit

L'aggiornamento delle previsioni nel quadro tendenziale di finanza pubblica si basa, oltre che sulle stime diffuse dall'Istat per il 2024, sul nuovo quadro macroeconomico, sui più recenti dati di monitoraggio delle voci di entrata e di spesa della PA e sulla valutazione degli effetti dei provvedimenti adottati a partire dalla pubblicazione del DFP. Nell'insieme, le tendenze previste ad aprile sono riviste in un'ottica lievemente più favorevole.

Per il 2025, il livello atteso del PIL nominale risulta maggiore rispetto alle proiezioni di aprile; inoltre, le previsioni del conto economico della PA sono ora più favorevoli sia sul lato della spesa, sia su quello delle entrate. Per le spese, si segnala la revisione al ribasso dei contributi agli investimenti (dall'1,6 all'1,4% del PIL) e, per le entrate, il favorevole andamento del gettito tributario e contributivo. L'impatto della dinamica del mercato del lavoro è stato significativo; l'aumento dell'occupazione e gli incrementi delle retribuzioni lorde hanno favorito un ampliamento delle basi imponibili, compensando l'impatto delle misure adottate per estendere e rendere permanente il contenimento della pressione fiscale e del costo del lavoro sui lavoratori con fasce di reddito basse e medie.

Di conseguenza, il saldo primario nell'anno in corso è ora atteso allo 0,9% del PIL, superiore rispetto alla previsione del DFP (0,7%), mentre il deficit si collocherebbe sulla soglia del 3% del PIL (3,3% nel DFP).

Il miglioramento delle prospettive di finanza pubblica per l'anno in corso si riflette anche sulle previsioni a legislazione vigente del prossimo triennio. In particolare, il deficit è previsto muoversi al di sotto del 3% del PIL nel 2026 (al 2,7%), in coerenza con il più volte ribadito obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi entro il 2027. Il deficit si manterrebbe su un sentiero di progressiva riduzione, fino al 2,1% del PIL nel 2028.

Le proiezioni scontano l'andamento della spesa per interessi passivi, prevista in graduale ascesa. Ciò è dovuto sia alla dinamica crescente dello stock di titoli governativi, sia all'accumularsi nello stock stesso di titoli emessi negli anni passati che hanno recepito gli effetti della restrizione monetaria attuata dalla BCE dalla seconda metà del 2022 fino a inizio 2024. Il tasso di interesse implicito dovrebbe quindi salire, pur rimanendo su livelli poco superiori al 3%, mentre la spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista passare dal 3,9% nel 2024 al 4,3% nel 2028.

L'impatto di questi due fattori era già ampiamente scontato nelle previsioni ufficiali e, anzi, l'incremento della spesa per interessi è stato rivisto al ribasso rispetto alle proiezioni di aprile, in primis grazie ad un significativo miglioramento della percezione del rischio Paese da parte degli investitori istituzionali, con conseguente riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato italiani. Tale sviluppo è stato possibile anche grazie al miglioramento del rating della Repubblica deliberato da Standard & Poor's (ad aprile) e da Fitch (a settembre), un'evoluzione che riflette la presa d'atto da parte degli analisti e dei mercati finanziari di una gestione prudente della politica fiscale, resa possibile anche dalla stabilità politica del Paese maturata nella legislatura in corso.

La vita media dello stock di debito (inalterata su valori attorno ai 7 anni), che ha permesso di diluire nel tempo l'impatto prodotto dal precedente rialzo dei tassi di politica monetaria e di contenere quindi l'aumento complessivo della spesa per interessi, comporta che anche il nuovo scenario di mercato inizi ad essere incorporato in maniera graduale nel tempo. Un contributo rilevante al miglioramento delle proiezioni sugli interessi proviene anche dall'aggiornamento delle stime sull'inflazione, che influisce in modo diretto sulla spesa attraverso i titoli indicizzati al costo della vita, grazie ad una dinamica più moderata rispetto a quanto previsto ad aprile: è infatti il fattore preponderante sul calo della spesa per interessi fino al 2026.

In continuità con le proiezioni del DFP, il saldo primario è atteso in graduale miglioramento, fino al 2,2% del PIL nel 2028, innescando così la discesa del rapporto deficit/PIL. La dinamica è influenzata principalmente dalla prosecuzione del processo di ricomposizione della spesa pubblica, che vede un ulteriore contenimento della spesa primaria corrente (dal 41,3% del PIL nel 2025 al 40,4% nel 2028), anche attraverso l'attuazione del programma di revisione della spesa già pianificato e avviato. Il ruolo degli investimenti pubblici risulta salvaguardato; la dinamica attesa sconta

l'andamento delle spese legate ai progetti del PNRR. Riguardo a queste ultime, si ricorda la natura performance-based dell'erogazione dei fondi: in coerenza con essa, parte della spesa in investimenti legata al PNRR sarà sostenuta successivamente al 2026. Anche per questo motivo, non si verificherà una brusca riduzione di tale voce al termine del programma; oltretutto, uno degli impegni sottostanti l'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio richiesta nel Piano prevede il mantenimento di livelli congrui per la spesa di investimenti in rapporto al PIL. Pertanto, nel quadro di finanza pubblica tendenziale gli investimenti pubblici sono previsti salire al 3,8% del PIL nel 2026, rimanere invariati nel 2027, e attestarsi al 3,5% nel 2028, un livello indubbiamente elevato su base storica.

Per le entrate tributarie e contributive, nonostante la moderazione attesa del tasso di crescita dell'occupazione, l'andamento del gettito si manterrebbe comunque vivace, seguendo in media nell'arco del triennio un ritmo di variazione leggermente inferiore rispetto alla crescita del PIL nominale, il che comporterà una lieve riduzione della pressione fiscale.

Prospettive per il debito

Le previsioni a legislazione vigente sottostanti questo Documento confermano per il rapporto debito/PIL una dinamica analoga a quanto proiettato nel DFP di aprile.

Per il 2025, il rapporto è previsto al 136,2%, in aumento rispetto all'anno precedente ma comunque al di sotto di quanto atteso nel DFP (136,6%). La differenza è dunque determinata dal più elevato valore del PIL nominale previsto (per effetto della recente revisione statistica operata dall'ISTAT), ma anche dalle evidenze dei dati di monitoraggio, che mostrano un andamento del fabbisogno del settore statale per l'anno in corso migliore delle aspettative: il saldo di cassa è ora atteso al 5,6% del PIL a fine anno, contro il 5,8% previsto nel DFP. Ciò ha anche determinato una revisione al ribasso delle proiezioni del rapporto debito/PIL. Si segnala a tale proposito il ruolo di una leggera revisione al ribasso, in via prudenziale, del tasso di crescita del PIL nominale.

Resta dunque confermata la tendenza alla salita del rapporto debito/PIL fino al 2026, seguita dall'inversione di tendenza a partire dal 2027, anno in cui il debito si attesta al 137,0% del PIL. Come più volte ribadito, tale inversione di tendenza nel 2027-2028 sarà determinata dal venir meno dell'impatto dei crediti di imposta da bonus edilizi, riflesso nel ridimensionamento della componente relativa all'aggiustamento stock-flussi (SFA), attesa

variare dall'1,9% del PIL per l'anno in corso allo 0,5% nel 2028. Sulla componente SFA incideranno positivamente i proventi dalla realizzazione del piano di dismissioni e valorizzazione degli asset pubblici e, più in generale, l'accumulazione netta di attività finanziarie, che comprende, tra l'altro, le giacenze liquide del Tesoro, elementi che controbilanceranno gli effetti negativi di valutazione del debito. Anche quest'ultima componente di variazione del debito, che comprende gli scarti netti di emissione dei nuovi titoli, risulta leggermente ridimensionata rispetto alle proiezioni nel DFP di aprile, alla luce del nuovo scenario dell'evoluzione dei rendimenti di mercato.

Per quanto riguarda l'influenza della componente snow-ball sull'evoluzione del rapporto debito/PIL, risulta confermata una tendenza leggermente avversa. A fronte di previsioni prudenziali del tasso di crescita del PIL reale e di una stabilizzazione della componente nominale, data dalla dinamica del deflatore del PIL, l'aumento atteso dell'onere del debito nel medio termine (a partire dal biennio 2027-2028) finisce per prevalere.

In contrapposizione ai fattori appena descritti, il graduale consolidamento del saldo primario, fino al 2,2% del PIL nel 2028, favorirà il ritorno del rapporto debito/PIL su un sentiero discendente, più che compensando il contributo alla crescita del rapporto debito/PIL derivante dallo snow-ball e dalla componente SFA.

Stima di crescita della spesa netta per il 2024 e andamenti tendenziali negli anni 2025-2028

Nello scenario tendenziale di finanza pubblica l'indicatore della spesa netta è stimato ridursi del -2,0% nel 2024 e crescere dell'1,3% nel 2025, diminuendo cumulativamente dello 0,7% nei due anni.

L'aggiornamento dei dati comporta una lieve revisione della stima di crescita dell'indicatore nel 2024 rispetto alla Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024 di aprile, nella quale si indicava una riduzione del -2,1% per il 2024.

Nel 2024 la riduzione percentuale annua della spesa primaria (4,5%) contribuisce in modo sostanziale al calo dell'indicatore di spesa netta. Tale riduzione riflette il ridimensionamento delle spese per contributi agli investimenti legati al Superbonus. Nel 2025, la spesa primaria è prevista crescere a un tasso del 3,1%, che risulta inferiore alle attese di aprile. L'aumento della spesa primaria di natura corrente sarà più contenuto rispetto a quella del 2024, mentre la spesa in conto capitale crescerà a un tasso sostenuto, prevalentemente per effetto dell'incremento annuo degli investimenti fissi lordi (5,9%).

Nei due anni, la dinamica delle spese finanziate da trasferimenti UE, delle entrate di natura discrezionale e della componente ciclica della spesa per disoccupazione influisce significativamente sul diverso andamento della spesa totale e dell'indicatore di spesa netta.

Le spese finanziate da trasferimenti UE, che includono le spese finanziate con i fondi strutturali dell'UE e con le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility (RRF), si riducono in modo marcato nel 2024 rispetto al 2023 per l'esaurirsi di alcune misure di spesa per contributi agli investimenti finanziate con risorse RRF. Tali spese, per contro, tornano ad aumentare nel 2025, con il risultato di attenuare la crescita dell'indicatore complessivo.

Tuttavia, l'aumento delle spese finanziate da trasferimenti UE previsto nel 2025 (e nel 2026) nello scenario tendenziale della Relazione sui progressi compiuti di aprile è stato ridimensionato a causa della rimodulazione di parte delle spese finanziate dal PNRR dal 2025 agli anni successivi. Va precisato che tale rimodulazione considera esclusivamente l'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa dei vari progetti finanziati, mentre il quadro programmatico sconta anche gli effetti derivanti dalla rinegoziazione del Piano, attualmente oggetto di confronto con le autorità UE e che dovrebbe concludersi entro il prossimo mese di novembre.

Sull'andamento dell'indicatore incide anche la variazione delle entrate di natura discrezionale rispetto all'anno precedente (d'ora in poi DRM), al netto delle misure finanziate dalla UE e delle misure una tantum. Nel 2024, il minor gettito derivante da tali misure, conseguente principalmente alla riduzione del cuneo fiscale, si somma alla spesa primaria al netto delle altre voci di spesa, attenuando la riduzione dell'indicatore complessivo.

Diversamente, nell'anno in corso, le maggiori entrate attese dalle DRM tendono a ridurre la crescita della spesa netta.

Rispetto alle previsioni della Relazione annuale sui progressi compiuti di aprile, le minori entrate attese dalle DRM al netto delle misure finanziate dalla UE e delle misure una tantum del 2024 sono state lievemente riviste (dal -0,3 al -0,4% del PIL) determinando una riduzione dell'indicatore meno pronunciata (da -2,1% a -2,0%). Diversamente, la stima di tali misure nel 2025 è stata rivista al rialzo rispetto ad aprile (dallo 0,6% del PIL allo 0,7% del PIL).

In linea di continuità con i lavori di preparazione del Documento di aprile le stime sono state aggiornate anche sulla base delle valutazioni a consuntivo di alcune misure, tra cui gli effetti del suddetto cuneo introdotti con la legge di bilancio 2024 che si sono rivelati superiori alle previsioni iniziali.

Infine, sull'andamento dell'indicatore di spesa netta nel 2024 e 2025 ha inciso la componente ciclica della spesa per disoccupazione, sebbene in misura relativamente minore rispetto alle altre due voci di raccordo descritte. Tale componente è misurata dalla quota di spesa per prestazioni sociali in denaro relativa alla funzione disoccupazione legata alle fluttuazioni della congiuntura economica e risulta negativa, in quanto il tasso di disoccupazione è inferiore al tasso strutturale (o NAWRU), e dunque – in questo caso – va a incrementare l'aggregato di spesa rilevante. Considerando

che la componente ciclica è in aumento sia nel 2024, sia nel 2025, in entrambi gli anni tende ad aumentare il tasso di crescita dell'indicatore di spesa netta.

In base alle previsioni tendenziali aggiornate, nel triennio 2026-2028 l'indicatore di spesa netta crescerà a un tasso medio pari a circa l'1,5%.

In particolare, nello scenario tendenziale la crescita della spesa netta sarebbe dell'1,7% nel 2026, al di sopra del limite fissato all'1,6%; ciò comporterebbe una crescita cumulata dell'1,0%, lievemente superiore al tasso raccomandato (0,9%). L'indicatore è atteso crescere dell'1,3% nel 2027, al di sotto del limite fissato pari al +1,9%; e dell'1,5% nel 2028, al di sotto dell'1,7% fissato. La lieve deviazione del 2026 sarà compensata attraverso le misure di finanza pubblica incluse nello scenario programmatico.

Nel triennio 2026-2028, la dinamica della spesa netta dello scenario tendenziale riflette una sostanziale stabilizzazione della crescita della spesa primaria, che si collocherà in media al +1,4%. Il maggior contributo alla decelerazione del tasso di crescita proverrà dalla spesa in conto capitale, dovuto al progressivo completamento dei progetti di spesa finanziati con il PNRR. La dinamica degli investimenti pubblici, seppur più contenuta rispetto agli anni precedenti, consentirà di mantenere la quota finanziata da risorse nazionali sul PIL ampiamente al di sopra della media riferita agli anni del PNRR.

Dal lato delle voci di raccordo di spesa, la spesa finanziata con i finanziamenti UE è attesa raggiungere un picco nel 2026, in linea con il profilo aggiornato delle spese finanziate dal PNRR. La variazione delle DRM al netto delle misure finanziate dalla UE e delle misure una tantum è prevista negativa nel 2026 e 2028 e sostanzialmente nulla nel 2027. Infine, la componente ciclica della spesa per disoccupazione continuerà a esercitare un effetto lievemente peggiorativo sulla dinamica dell'indicatore.

Valutazione sul 2024 e 2025 ai fini del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita

Come già chiarito nella Relazione sui progressi compiuti nel 2024 di aprile, la prima valutazione sul rispetto delle soglie di crescita per la spesa netta raccomandate dal Consiglio è prevista nella primavera del 2026, sulla base dei dati di consuntivo relativi al 2025 e al 2024. La Commissione calcolerà le deviazioni (a debito o a credito) da registrare nel conto di controllo sulla base dei tassi di crescita della spesa netta che saranno pubblicati nelle sue previsioni.

Tuttavia, in linea con le scadenze del Semestre europeo, nel Pacchetto di primavera pubblicato in giugno la Commissione ha già pubblicato le sue stime di crescita dell'indicatore di spesa netta e valutato la conformità del tasso di crescita della spesa netta nel 2025 (e con riferimento al 2024 e al 2025 considerati congiuntamente) con quello raccomandato dal Consiglio.

Secondo le Spring Forecast pubblicate il 19 maggio 2025, cui fa riferimento il Pacchetto di primavera, il tasso di crescita dell'indicatore di spesa netta è del -2,2% nel 2024. Tale valore risulta inferiore al tasso del -1,9% previsto per il 2024 nelle raccomandazioni del Consiglio. Il confronto tra il tasso di crescita osservato e quello raccomandato nell'anno appena trascorso non ha dato luogo a nessun accredito nel conto di controllo, che sarà attivato dalla Commissione nel 2026. Considerando che il limite massimo di crescita della spesa netta raccomandato dal Consiglio per il 2025, in coerenza con il Piano, è pari all'1,3% in termini annui, e al -0,7% in termini cumulati, e che nelle Spring Forecast il tasso di crescita della spesa netta previsto è 1,2% nel 2025, la crescita della spesa netta è attesa rimanere entro il limite prefissato in termini sia annui sia cumulati.

La conformità della crescita della spesa netta con i limiti raccomandati dal Consiglio è confermata dall'aggiornamento delle previsioni tendenziali di questo Documento. In particolare, la differenza tra il tasso di crescita della spesa netta osservato nel 2024 (-2,0%) e il tasso indicato nelle raccomandazioni del Consiglio (-1,9%) è pari a 0,1 punti percentuali del PIL, come nelle stime di aprile. In conclusione, l'andamento della spesa netta nel 2025 può ritenersi conforme con le raccomandazioni del Consiglio.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				8.022
Popolazione residente a fine 2024 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	8.079
	di cui:	maschi	n.	4.080
		femmine	n.	3.999
	nuclei familiari		n.	3.584
	comunità/convivenze		n.	7
Popolazione all'1/1/2024			n.	8.082
Nati nell'anno	n.	34		
Deceduti nell'anno	n.	73		
		saldo naturale	n.	-39
Immigrati nell'anno	n.	342		
Emigrati nell'anno	n.	306		
		saldo migratorio	n.	36
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	280
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)			n.	777
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	1.084
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.947
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.991

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	4,69 %
	2021	5,95 %
	2022	5,72 %
	2023	5,57 %
	2024	4,20 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	9,62 %
	2021	6,07 %
	2022	11,45 %
	2023	11,15 %
	2024	9,03 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.2 – Condizione socio economica delle famiglie

2.2.1 L'analisi di contesto

Il Comune di Vicchio è inserito nel Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027 Strategia Area Interna "Valdarno e Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio" Investimento Territoriale Integrato. Tutti i Comuni dell'Area interna fanno parte della "Toscana Diffusa", come definita dalla L.R. 4 febbraio 2025 n.11 che persegue l'obiettivo di favorire condizioni adeguate per offrire pari opportunità di accesso alle reti di collegamento materiale e immateriale, ai servizi socio sanitari e assistenziali, allo studio e alla formazione, al lavoro, all'insediamento ed all'esercizio delle attività produttive nonché all'offerta culturale e ai servizi digitali.

Geografia dell'area

L'area interna Valdarno e Valdisieve, Mugello e Val di Bisenzio, interessa le province di Firenze e Prato, comprende 14 Comuni e tre Unioni di Comuni. L'area, caratterizzata da una geografia e orografia tipica dell'Appennino Tosco Emiliano-Romagnolo, è incisa da importanti corsi d'acqua quali la Sieve e il Bisenzio, che ne determinano il contesto orografico e paesaggistico. Le aree montane caratterizzano il paesaggio, con una fitta rete di valichi, insediamenti, catene montuose; molti dei comuni afferenti all'area sono classificabili come montani, e ricoperti in prevalenza da boschi. Possiamo distinguere nell'area: la Val di Sieve (Comuni di Londa, Rufina, San Godenzo), il Mugello, ovvero l'alto corso del fiume Sieve (Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Scarperia e San Piero, Vicchio) e l'Alto Mugello, quest'ultimo situato oltre il crinale appenninico, sul versante romagnolo (Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio), e la Val di Bisenzio (Comuni di Cantagallo, Vaiano e Vernio) facenti parte della Provincia di Prato. La Montagna e il bosco - identità di un territorio L'area si estende a cavallo tra i rilievi degli Appennini Tosco-Emiliano e Tosco-Romagnolo, lungo i fiumi Bisenzio e Sieve, affluenti dell'Arno. Il territorio è per gran parte di carattere montuoso (99%).

In particolare il Comune di Vicchio è classificato come montano. Le montagne circondano tutta la valle della Sieve e troviamo a Nord la catena centro-settentrionale degli Appennini, ad Est il Monte Falterona, a Sud i Monti Fiesolani (Subappennino toscano) e ad Ovest i passi della Calvana (separano il Mugello dalla Val di Bisenzio). Le alture, che digradano poi in colline e pianura, sono coperte per il 76% di boschi che spaziano dai castagneti alle faggete. Foreste, pascoli e paesaggi agrari dei fondo valle disegnano il paesaggio naturalistico dell'area. Le caratteristiche orografiche dell'area, insieme ad altri fattori antropici e non antropici, hanno reso il territorio esposto ai rischi idrogeologici (5% della superficie a rischio frane e 12% rischio idrogeologico) e sismici.

Componenti storico-sociali

La storia dell'area si lega fortemente al popolo degli Etruschi (VI secolo a.C.), ai quali viene attribuita la costruzione della prima rete viaria: una serie di percorsi che univano in origine Fiesole (allora capoluogo) all'attuale Bologna, e che poi, successivamente ampliati e migliorati dai romani, hanno assunto grande importanza nella storia del Mugello, delle valli circostanti e degli insediamenti urbani (ne è un esempio la Via Faentina). L'impronta etrusca connota fortemente l'area di Vicchio con l'insediamento di Poggio Colla, dove grazie a recenti scavi sono stati rinvenuti bronzetti, buccheri ed amuleti etruschi.

La storia moderna vede i borghi dell'area vivi e produttivi fino alla II guerra mondiale, quando la Linea Gotica tedesca segna il territorio e le vite degli abitanti, producendo una spaccatura tanto dal punto di vista fisico quanto di condizioni di vita delle comunità. Nel primo dopoguerra, la ricerca di condizioni di lavoro ed economiche migliori determina uno spopolamento dell'area verso i distretti industriali/manifatturieri, successivamente, dagli anni '70, prende avvio in alcune zone lo sviluppo di centri di produzione manifatturiera e produzioni locali di qualità, capaci in parte di rilanciare lo sviluppo locale. Dagli anni '80, inoltre, gli accresciuti costi immobiliari (valori immobiliari, inquinamento, etc.) hanno in parte determinato un ripopolamento delle zone collinari meno remote. Nell'ultimo decennio, complici le varie crisi economiche succedutesi, si è tuttavia assistito ad una nuova emorragia di popolazione anche nelle aree più centrali e accessibili, sebbene a tassi meno elevati rispetto al secondo dopoguerra. Le aree più strettamente montane e meno accessibili, ed in particolare quelle al di là del crinale, invece non hanno mai visto invertire il declino demografico. Comunità ed elementi di appartenenza socio-culturali Il territorio ha ancora oggi una forte impronta rurale che è tuttora fattore regolativo degli spazi aperti, caratterizzata dalla selvicoltura, dalla zootecnia (in particolare bovini) e da produzioni tradizionali quali olio e vite, economie locali che contribuiscono a connotare il contesto sociale e culturale. Oggi infatti, l'identità dell'area passa anche attraverso l'importanza assunta nella storia, ad esempio, dall'industria vitivinicola nella Val di Sieve, ora in estensione anche al Mugello, considerata la presenza di numerose tenute, fattorie, aziende che producono vini riconosciuti a livello internazionale, soprattutto a Vicchio. Strategica la zootecnia da latte che produce buona parte del latte di alta qualità toscano e le coltivazioni a biologico. La vicinanza che storicamente lega questo territorio a Prato e Firenze ha influenzato da sempre lo sviluppo di un'identità unica e peculiare dell'area, in ottica di scambi e cooperazione tra centri urbani e aree rurali, prima principalmente come rapporto città-contado su cui, nel secondo dopoguerra, si sono innestate anche alcune dinamiche centro_periferia, con anche delocalizzazione residenziale e produttiva, che però non ha coinvolto le aree più rurali e montane. Oggi, la ricchezza di materie prime fondamentali, le produzioni agroalimentari e forestali di qualità, il patrimonio naturale e ambientale, i servizi ecosistemici essenziali alla vita generati nelle aree interne tornano ad essere centrali per il progresso delle comunità, non solo quindi per le aree interne stesse, bensì anche per le città, sempre più consapevoli e attente nel riconoscere la forte interrelazione e interdipendenza che le lega alle aree rurali e montane.

2.2.2. Analisi di contesto: demografica, socio-economica e ambientale

Il contesto dell'area si trova oggi a fronteggiare, come molte aree interne italiane, dinamiche demografiche negative quali spopolamento (var. % popolazione totale tra il 2013 e il 2023: -1,2% - fonte: ARS Toscana) e invecchiamento della popolazione, così come le forti conseguenze di questi fenomeni anche dal punto di vista sociale, economico e ambientale. I dati demografici mostrano delle tendenze comuni a quelle regionali, ma perfino più accentuate. Il processo d'invecchiamento è confermato dal notevole aumento dell'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione anziana di 65 anni e oltre, e la popolazione più giovane di 0-14 anni, moltiplicato per 100) dell'area che passa da 189,7 del 2011 a 249,5 del 2021, una tendenza ancora più accentuata rispetto al dato regionale. Si 7 registra anche il peggioramento dell'indice di ricambio (rapporto tra la popolazione prossimo alla pensione 60-64 anni e la popolazione 15-19 anni, moltiplicato per 100) che passa da 172,8 nel 2011 rispetto a 180,9 nel 2021, in controtendenza rispetto al dato complessivo regionale. Relativamente agli indicatori demografici, da considerare anche la notevole riduzione del tasso di natalità, passato da 8,4 nati ogni 1000 abitanti nel 2011 a 5,5 nati nel 2021.

Anche la limitatezza di opportunità lavorative del territorio (n. 89,64 imprese per 1.000 abitanti, rispetto alla media Toscana di n.111,1 imprese) induce all'abbandono dei piccoli borghi e in generale alla progressiva riduzione di un presidio attivo sul territorio, con conseguenti problematiche connesse alla fruizione dei servizi essenziali quali sanità, istruzione e trasporti, e anche al rischio idraulico e idrogeologico. La rete infrastrutturale locale si presenta estremamente vulnerabile: molti paesi e frazioni risultano difficilmente accessibili e questo aumenta l'isolamento delle comunità che ancora vi abitano. Il 75% della popolazione dell'area vive in comuni con una distanza minima di almeno 38 minuti da stazioni ferroviarie con servizio passeggeri attivo in cui è presente un traffico di treni a lunga percorrenza (fonte Istat e Rete Ferroviaria Italiana, RFI, anno 2022). A questo si aggiunge il dato relativo alla soddisfazione per il servizio di TPL extra-urbano su gomma, che nelle aree di Firenze e Prato mostra i livelli più bassi nel confronto regionale (fonte: Regione Toscana – Indagine "Gli utenti del Trasporto Pubblico Locale su Gomma in Toscana", anno 2022). Eventi catastrofici ma non rari quali frane, alluvioni o terremoti, rischiano oltretutto di isolare completamente per più giorni non solo la residenzialità sparsa, ma anche borghi e capoluoghi. L'importanza del tema dei servizi essenziali di cittadinanza è ben riconosciuta e perciò è risultata centrale nella precedente strategia (2014-2020), che ha previsto diversi interventi su istruzione, sanità e mobilità sostenibile.

Demografia e residenzialità nell'area

Dei 14 Comuni afferenti all'area, 3 ricadono nella provincia di Prato e i restanti 11 nella provincia di Firenze. In generale, considerando tutta l'area, il 62% della popolazione risiede in Comuni classificati come periferici e ultraperiferici. La popolazione complessiva risulta al

31/12/2023 di 92.249 abitanti con una diminuzione nel decennio di 1.145 unità. Tale flessione, apparentemente lieve, si distribuisce in maniera eterogenea sui Comuni dell'area, andando ad impattare maggiormente quelli più interni non direttamente gravitanti sui sistemi urbani fiorentino e pratese. In particolare, in alcuni comuni si è raggiunto fino al -12% di popolazione, con una piramide dell'età che segna un'evidente decrescita. Nei Comuni situati più a valle, invece, si assiste ad una duplice dinamica: da una parte, la posizione e vicinanza alle due città capoluogo di Provincia favorisce i flussi di pendolarismo che ampliano le opportunità di impiego e consentono il mantenimento delle scelte residenziali; dall'altra, un mercato immobiliare più conveniente e quindi più accessibile rispetto ai centri urbani di Prato e Firenze, ha permesso soprattutto nel periodo 1990 - 2010 di registrare anche flussi positivi in entrata di nuovi residenti, italiani e stranieri.

2.3 – Economia insediata

Occupazione e lavoro

Un tema centrale per frenare l'esodo dall'area è l'avvicinamento dei cittadini ai sistemi economici e del lavoro locali. Infatti, se da un lato il tasso di occupazione dei residenti raggiunge percentuali positive (76%) dall'altra ciò è dovuto ad attività spesso localizzate nei centri urbani vicini ai poli di servizi, e non sul territorio dell'area. In generale, sempre dal punto di vista occupazionale, la partecipazione delle donne residenti nell'area al mercato del lavoro registra buone percentuali (il tasso di inattività femminile dell'area risulta pari al 16%, rispetto al 18% della Toscana), soprattutto grazie al settore terziario che offre una maggiore disponibilità di impieghi. Contesto socio-economico

Storicamente il territorio si caratterizza per un'economia di tipo agricolo-forestale. L'agricoltura è ancora oggi un settore guida, l'area risulta specializzata in produzioni agricole e alimentari (tra cui la castanicoltura) anche se col tempo, e soprattutto in alta montagna, le attività agro-silvo-pastorali hanno lasciato spazio a boschi arbustivi. Nelle aree di valle trovano spazio le coltivazioni cerealicole, quelle a vigneto, mentre per quanto riguarda l'allevamento si segnala una rilevante filiera agroindustriale rispetto alla produzione di latte, latticini e carne, soprattutto a Vicchio. Ancora, dal punto di vista industriale, l'area è stata oggetto di una trasformazione più lenta rispetto ai centri urbani, e solo parziale, divenendo prevalentemente fornitrice di manodopera e generando emigrazione e pendolarismo tra aree urbanizzate di fondovalle e zone rurali montane. Tuttavia, si segnalano realtà industriali e specializzazioni produttive locali tipiche della realtà distrettuale come quelle della meccanica di precisione a Vicchio, a cui si aggiungono attività manifatturiere nei settori della lavorazione dei metalli e nella farmaceutica. Parallelamente, la quota di occupati nei servizi turistici di alloggio e ristorazione risulta inferiore rispetto alla media regionale. In dettaglio, si noti la presenza di attività produttive rilevanti in termini di numero di addetti ogni 100 abitanti. I valori di questa area sono in linea con la media regionale: ambiti ad elevata presenza di attività produttive, nel settore agricolo/forestale, ma poca specializzazione turistica, in particolare in Val di Bisenzio e Valdisieve. Il valore aggiunto per abitante dell'area si colloca comunque significativamente al di sotto della media delle rispettive province di appartenenza, stante soprattutto la minore concentrazione produttiva. L'evoluzione del numero delle unità locali attive (fonte: Banca Dati Imprese, Regione Toscana) nell'area mostra, dal 2014 al 2024, una flessione complessiva del 3%. Le tendenze sono molto variabili nei diversi settori: si evidenziano i ribassi più evidenti nel settore delle costruzioni (- 15,7%), attività manifatturiere (-9%), commercio (-8,3%); una sostanziale stabilità nel settore agricolo (+0,2%); aumentano, seppur rimanendo numericamente meno rilevanti rispetto ai settori menzionati sopra, le unità attive nei servizi di alloggi e ristorazione (+18,3).

Ecco la tabella con i dati dell'area interna relativa:

Unità locali attive	2014	2024	Var. n.	Var. %
[G] Commercio all'ingrosso e al dettaglio	2.217	2.033	-184	-8,3%
[F] Costruzioni	1.798	1.516	-282	-15,7%
[A] Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.419	1.422	3	0,2%
[C] Attività manifatturiere	1.507	1.372	-135	-9,0%
[I] Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	876	1.036	160	18,3%
[S] Altre attività di servizi	379	397	18	4,7%
[L] Attività immobiliari	384	388	4	1,0%
[N] Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	229	283	54	23,6%
[M] Attività professionali, scientifiche e tecniche	175	238	63	36,0%
[K] Attività finanziarie e assicurative	243	227	-16	-6,6%
[H] Trasporto e magazzinaggio	270	222	-48	-17,8%
[J] Servizi di informazione e comunicazione	135	146	11	8,1%
[R] Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	107	111	4	3,7%
[Q] Sanità e assistenza sociale	46	83	37	80,4%
Altri settori	201	216	15	7,5%
Totale complessivo	9.986	9.690	-296	-3,0%

Contesto ambientale

L'obiettivo generale della nuova strategia preliminare è quello di rilanciare lo sviluppo locale in termini economici, sociali e culturali attraverso interventi che mettano al centro la sostenibilità ambientale e il patrimonio naturale del territorio, risorsa e carattere distintivo dell'area. Lo scopo è infatti incentivare la coesione sociale, la residenzialità e una migliore qualità della vita, grazie al rafforzamento di un sistema economico territoriale capace di far leva sulla Natura. Il contesto ambientale si contraddistingue fortemente dal punto di vista della ricchezza del patrimonio naturalistico: l'area del Comune di Vicchio in particolare è connotata a un territorio montano e pedemontano attraversato da corsi d'acqua, sentieri, reti di rifugi, etc, elemento attrattivo anche per attività di ecoturismo. Grazie alla sua caratterizzazione ambientale, negli ultimi anni l'area ha inoltre sviluppato una crescente attrattività dal punto di vista sportivo, con importanti manifestazioni quali: "maratona del Mugello", "Ciclostorica", oltre agli sport motoristici, favoriti dalla vicina presenza dell'Autodromo del Mugello. L'area si presta a favorire attività che promuovano un'economia del turismo lento e sostenibile, potendo contare su un contesto che unisce sport, natura, cultura e produzioni locali. Le potenzialità di questo tipo di turismo sono ben rappresentate dal grandissimo successo della Via degli Dei, che attraversa il Mugello e che in pochi anni ha raggiunto notorietà di livello europeo.

Un obiettivo fondamentale del Comune di Vicchio per lo sviluppo anche nel triennio 26/28 è puntare sulla valorizzazione delle tradizioni locali come la Fiera Calda e la rievocazione storica, in linea con il nuovo obiettivo regionale, infatti la Regione Toscana ha approvato una specifica legge, la L.R. n. 27 del 3 agosto 2021, finalizzata alla valorizzazione delle rievocazioni storiche e del patrimonio storico-culturale intangibile della Toscana. Questa normativa riconosce il ruolo delle manifestazioni di rievocazione storica come parte integrante dell'identità e della cultura locale, promuovendo il sostegno economico, la formazione di un albo regionale delle associazioni, e la promozione di forme di turismo sostenibile legate a queste attività.

Per rilanciare lo sviluppo locale è cruciale anche l'investimento che il Comune di Vicchio sta portando avanti, congiuntamente con Regione Toscana, per la valorizzazione e la promozione dei propri beni culturali, in particolare la raccolta libraria della biblioteca comunale, e i musei Casa di Giotto e Museo di Arte sacra e religiosità Popolare Beato Angelico, accreditati dal 2023 quando hanno ottenuto la qualifica di "museo di rilevanza regionale" previo riconoscimento dei requisiti minimi stabiliti dalla Regione, tra cui standard tecnici, organizzativi e gestionali, ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010, Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali, e i regolamenti di attuazione successivi. Il Testo Unico regionale prevede che tali qualifiche debbano essere rinnovate triennialmente dimostrando il mantenimento degli standard qualitativi, in base ai quali il Comune di Vicchio orienta strategicamente i propri investimenti.

Nel 2024, il comune di Vicchio (FI) registra 181 imprese attive nel settore agricolo, 60 nell'industria, 108 nell'edilizia e 132 nel commercio, secondo i dati statistici della Camera di Commercio di Firenze aggiornati al secondo trimestre 2024. Questi numeri rappresentano le unità locali attive per i principali codici ATECO (Agricoltura, Industria, Costruzioni, Commercio), con ulteriori attività distribuite nei settori dei servizi e altri.

Suddivisione per codice ATECO (2024)

- Agricoltura: 181 imprese attive
- Industria: 60 imprese attive
- Costruzioni: 108 imprese attive
- Commercio: 132 imprese attive
- Altri settori (servizi, trasporti, sanità, ecc.): dati aggregati non specificati per singolo codice ATECO

Questi dati sono aggiornati al 31/12/2024 e riflettono la distribuzione delle imprese attive a Vicchio per settore principale.

Considerazioni

- Il settore agricolo risulta il più rappresentato, seguito dall'edilizia e dalla manifattura.
- Negli ultimi anni si sono registrate perdite nel settore manifatturiero e del commercio.

Questi dati rappresentano la situazione delle imprese registrate a Vicchio al 31 dicembre 2024, suddivise per settore principale.

2.4 – Territorio

Superficie in Kmq		138,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		6
STRADE			
	* Statali	Km.	10,00
	* Provinciali	Km.	10,00
	* Comunali	Km.	121,00
	* Vicinali	Km.	278,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	D.C.C. n. 31/2019 (P.O.C.) e n. 27/2024 (proroga)
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	Piano strutturale approvato con atto del Consiglio comunale n. 61 del 26/05/2016
* Artiginali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☒	No ☐	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☐	No ☒	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.5 - Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio 1 – Servizi interni generali	Pintozzi Olimpia
Responsabile Servizio 2 – Servizi interni finanziari	Pintozzi Olimpia
Responsabile Servizio 3 – Servizi Tecnici	Lopomo Mario
Responsabile Servizio 4 – Servizi alla persona	Zanieri Bianca

Servizio 1 - Servizi Interni Generali

- Messo comunale
- Segreteria
- Affari Legali
- Ufficio stampa
- Servizi di informazione al cittadino, URP e Protocollo
- Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Toponomastica)
- Polizia Mortuaria (relativamente al trasporto di salme e resti mortali fuori comune)
- Servizi Cimiteriali – Concessioni cimiteriali
- Servizio rilascio SPID
- Rapporti e funzionamento con il centro elaborazione dati (CED) e PA Digitale
- Telefonia (utenza)

**Servizio 2 - Servizi Interni
Finanziari**

- Contabilità, Bilancio, Programmazione
- Gestione Economato/Provveditorato
- Tributi ed Altre Entrate
- Controllo di Gestione
- Servizi Cimiteriali – Illuminazione votiva
- Relazioni Sindacali
- Gestione Giuridica del Personale
- Gestione economica, previdenziale e assicurativa del personale
- Formazione del Personale
- Ufficio di prossimità

Servizio 3 - Servizi Tecnici

- Urbanistica, edilizia privata e pubblica
- Tutela ambientale
- Controllo servizi esternalizzati
- Lavori Pubblici
- Protezione civile
- Manutenzione patrimonio comunale e servizi esterni
- Utenze (gas, luce e acqua)
- Servizio Trasporto Scolastico
- Trasporto pubblico locale

**Servizio 4 - Servizi alla
Persona**

- Pubblica Istruzione
- Servizi Scolastici
- Servizi Sociali
- Casa
- Politiche giovanili
- Comunicazione
- Gemellaggi
- Patti di Comunità
- Ufficio Cultura
- Biblioteca
- Musei
- Teatro Giotto
- Turismo
- Archivio Storico
- Sviluppo economico
- Commercio e artigianato
- Istituzione Don Milani
- Pari Opportunità
- Sport
- Fiere, feste e mercati
- Orti sociali
- Agricoltura
- Caccia e Pesca
- Funzioni comunali in materia di farmacie

Atti di approvazione del fabbisogno del personale

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE": Delibera n. 57 del 29/4/2025 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 - APPROVAZIONE

Struttura organizzativa - personale in servizio al 31/12/2024

AREA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	N. DIPENDENTI
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	Specialista in attività amministrative e/o contabili	1
	Specialista in sistemi giuridici amministrativi	0
	Specialista in attività socio -culturali	2
	Specialista in attività tecniche -urbanistica	2 (di cui 1 in aspettativa)
	Assistente sociale	2
	TOT	7 (di cui 1 in aspettativa)
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Esperto amministrativo e/o contabile	16
	Esperto in attività tecniche	3
	TOT	19
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Assistente tecnico amministrativo	5
	Operatore tecnico specializzato e/o conduttore di macchine complesse	12
	Operatore tecnico specializzato – Autista scuolabus	4
	TOT	21

	TOTALE COMPLESSIVO	47
--	---------------------------	-----------

Struttura organizzativa - personale in servizio al 31/12/2025

AREA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	N. DIPENDENTI
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	Specialista in attività amministrative e/o contabili	1
	Specialista in sistemi giuridici amministrativi	0
	Specialista in attività socio -culturali	2
	Specialista in attività tecniche -urbanistica	2 (di cui 1 in aspettativa)
	Assistente sociale	2
	TOT	7 (di cui 1 in aspettativa)
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Esperto amministrativo e/o contabile	16
	Esperto in attività tecniche	3
	TOT	19
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Assistente tecnico amministrativo	5
	Operatore tecnico specializzato e/o conduttore di macchine complesse	12
	Operatore tecnico specializzato – Autista scuolabus	4
	TOT	21
	TOTALE COMPLESSIVO	47

Riepilogo dipendenti assunti prima del 1 Aprile 2023

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	22	10
A.2	0	0	C.2	0	3
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	1	1	D.1	8	5
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	19	6	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	5	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	7	Dirigente	0	1
TOTALE	20	19	TOTALE	31	30

Totale personale:

di ruolo n.	48
fuori ruolo n.	1

2.6 - Strutture operative

Ulteriori dettagli.

Sul territorio comunale sono presenti:

- n. 2 asili nido gestiti da privati (il Comune, mediante convenzione, si riserva 60 posti bambino per i bambini residenti nel Comune di Vicchio);
- n. 1 scuola materna paritaria
- n. 1 Istituto comprensivo statale che comprende:
 - 2 scuole dell'Infanzia, una nel capoluogo e una nella frazione di Piazzano
 - 1 scuola elementare
 - 1 scuola media che prevede anche una sezione ad indirizzo musicale

La struttura per anziani presente sul territorio è gestita dalle Suore dell'ordine di Santa Marta e ospita solo donne autosufficienti.

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
			Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027				Anno 2028			
Asili nido	n.	2	posti n.	60		60				60				60
Scuole materne	n.	3	posti n.	200		200				200				200
Scuole elementari	n.	1	posti n.	325		325				325				325
Scuole medie	n.	1	posti n.	225		225				225				225
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	18		18				18				18
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km														
- bianca				0,00		0,00				0,00				0,00
- nera				0,00		0,00				0,00				0,00
- mista				52,00		52,00				52,00				52,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X
Rete acquedotto in Km				117,00		117,00				117,00				117,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	32	hq.	102,00	n.	32	hq.	102,00	n.	32	hq.	102,00	n.	32
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.200			n.	1.200			n.	1.200			n.	1.200
Rete gas in Km				0,00		0,00				0,00				0,00

Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	38,88				38,88				38,88				38,88			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n. 10				n. 10				n. 10				n. 10			
Veicoli	n. 20				n. 20				n. 20				n. 20			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n. 45				n. 45				n. 45				n. 45			
Altre strutture (specificare)																

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Consorzio Società della Salute	nr.	1	1	1	1	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzione Culturale Don Lorenzo Milani	nr.	1	1	1	1	
Società di capitali	nr.	4	4	4	4	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione dei comuni montani del Mugello	nr.	1	1	1	1	
Istituzione TECLA	nr.	1	1	1	1	

2.7.1 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Tipologia	UM	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2026	2027	2028
Organismi strumentali:				
- Istituzione Don Milani (istituzione culturale)	2	2	2	2
- Istituzione Tecla (istituzione culturale)				
Enti strumentali controllati	0	0	0	0
Enti strumentali partecipati:				
- Consorzio Società della Salute del Mugello				
- Autorità idrica Toscana (funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani)	3	3	3	3
- ATO Toscana Centro (funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato)				
Società controllate	0	0	0	0
Società partecipate:				
- Casa SpA (gestione del patrimonio ERP)	4	4	4	4
- Alia Servizi ambientali SpA (gestione servizio raccolta rifiuti)				
- Toscana Energia SpA				

- SIAF SpA (gestione servizio mensa)				
--------------------------------------	--	--	--	--

Gli organismi/enti/società tra quelli sopra elencati che, insieme al Comune di Vicchio, compongono il Gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) sono: l'Istituzione Culturale Don Milani, l'Istituzione TECLA, il Consorzio Società della Salute del Mugello, la società Casa Spa; di questi, fanno parte del perimetro di consolidamento, insieme al Comune di Vicchio, il Consorzio Società della Salute del Mugello e la società Casa Spa.

Società' ed organismi gestionali	%
SIAF SPA	0,04000
CASA SPA	1,00000
TOSCANA ENERGIA SPA	0,02000
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	0,01100

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
SIAF SPA	https://siaf.it	0,04000	Mense	0,00	296.195,00	204.912,00	-436.050,00
CASA SPA	https://www.casaspa.it/	1,00000	Gestione patrimonio ERP	0,00	755.399,00	654.349,00	584.535,00
TOSCANA ENERGIA SPA	https://www.toscanaenergia.eu	0,02000	Gestione dell'erogazione del gas	0,00	43.565.220,00	36.990.897,00	37.195.613,00
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	https://www.aliaserviziambientali.it	0,01100	Multiutility servizi ambientali	0,00	26.915.445,00	28.299.132,00	20.649.537,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA

In data 04/12/2017 il Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, RFI, Anas, Comuni del Mugello e della Valdisieve e Unioni dei Comuni hanno firmato il protocollo d'intesa che darà il via ai lavori per la riqualificazione delle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve e l'implementazione di ciclovie che consentano di raggiungere le stazioni per un investimento complessivo di 47 milioni di euro.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Trasporto pubblico locale
- Trasferimenti di mezzi finanziari (assegnazione risorse DRT 11529/2023 e DR 22223 del 11/10/2023) :
 - o Importo 2026 Euro 12.929,25
 - o Importo 2027 Euro 13.127,07
 - o Importo 2028 Euro 13.327,91
 - o Importo 2029 Euro 13.531,83
 - o Importo 2030 Euro 13.738,86
 - o Importo 2031 Euro 13.949,07
 - o Importo 2032 Euro 11.802,07
- Unità di personale trasferito: 0

Si precisa che il Comune di Vicchio svolge il servizio di TPL in modalità integrata con il servizio di trasporto scolastico.

6 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,650,000.00	5,939,513.20	9,650,000.00	20,239,513.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	557,000.00	557,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	29,004.80	0.00	29,004.80
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	480,000.00	0.00	0.00	480,000.00
totale	5,130,000.00	5,968,518.00	10,207,000.00	21,305,518.00

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 181 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
LOPOMO MARIO

- Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale
- Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario
- Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
- Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
 VICCHIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.3)	Già incluso in programma di demissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successiva	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile « di amministrazione » prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito « progressivo di 5 cifre »
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

Tabella C.1
 1. n°
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. n°
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. n°
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sotto-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiuntivo o varieto a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L83002370480020200003	AdegMonteelli	H65F22000200003	2026	Lopomo Mario	No	No	009	048	049		99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	LAGO MONTELELLERI SICUREZZA IDRAULICA E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	1	500,000.00	725,000.00	0.00	0.00	1,225,000.00	0.00		0.00			
L83002370480020400001	RecCastFesp	H68H210003600006	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RECUPERO CASTELLOTTTO DI VESPIGNANO	1	100,000.00	110,568.00	0.00	0.00	210,568.00	0.00		0.00			
L830023704800201900012	AdegGianMuscolidi	H68B10000000006	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO BIBLIOTECA	1	1,000,000.00	552,950.00	0.00	0.00	1,552,950.00	0.00		0.00			
L830023704800202500005			2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO - PIANO ATTUATIVO VICCHIO EST	2	480,000.00	0.00	0.00	0.00	480,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202500002		H67H230020200001	2026	LOPOMO MARIO	SI	No	009	048	049		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	RIPISTINO DI 4 MOVIMENTI FRANOSI SULLA STRADA COMUNALE PER VILLORE	1	900,000.00	0.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600001		H65F23000400001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIPISTINO DEL PONTE IN MURATURA POSTO SULLA STRADA COMUNALE PER VILLORE	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600002		H69B230001000001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	SOSTITUZIONE FASCELLA SUL TORRENTE MUCCIONE	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202500004		H62B250043000001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA PRODUTTIVA DI VICCHIO - VIA DI VITTORIO ED ALTRE	1	550,000.00	700,000.00	250,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600003		H65F230004800001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIPISTINO STRUTTURALE DEL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE PER CASOLE' LOC. PONTESILLANTICO' SUL TORRENTE ARSELLA	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600004		H65F230004700001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIPISTINO DEL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE DA MOZZANO A PESCIOLA LOC. LE RUCHE' SUL TORRENTE MUCCIONE	1	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600005		H67H230020400001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	RIPISTINO DI DUE CEDIMENTI FRANOSI A MONTE DELLA CARREGGIATA SULLA STRADA COMUNALE PER GATTANA	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600006		H67H230020100001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	RIPISTINO DI UN CEDIMENTO DELLA BANCHINA STRADALE E PARTE DELLA CARREGGIATA IN SEGUITO A MOVIMENTO FRANCO SULLA STRADA COMUNALE PER BRICCIANA	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202600007		H67H230020600001	2026	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049	IT114	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	RIPISTINO DI UN CEDIMENTO FRANCO POSTO DA A VALLI CHE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DALLA FRAZIONE DI CABELLE ALLA LOC. INCARTRIO	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L83002370480020200001	MifRacMuccione	H66F23000200003	2027	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		99 - Altro	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE MUCCIONE	1	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L83002370480020200001	ProgScuS STRADE	H65F220000620001	2027	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE	1	0.00	730,000.00	0.00	0.00	730,000.00	0.00		0.00			
L830023704800205000001	RisExCone	H68C25000370006	2027	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX CONSORPIO SAN GIOVANNI	1	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L830023704800202500003	RisqPiazzaVittoria		2027	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		05 - Restauro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA VITTORIA	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L830023704800201900003	PrevioMed33	H64E22000370001	2027	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MEDIA GIOTTO	1	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L8300237048002021000001		H61B20000660004	2028	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		01 - Nuova realizzazione	05.32 - Difesa	REALIZZAZIONE POLO DELLA SICUREZZA	2	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00			
L830023704800201900013	NuovaMedis31		2028	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA	2	0.00	0.00	4,000,000.00	0.00	4,000,000.00	0.00		0.00			
L830023704800201900010	AdegPalazzComu	H68B18000070006	2028	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	1	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali imprevisti di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L83002370480201900011	AdgSanTeatro	H98B1800060005	2008	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	ADEGUAMENTO SISMICO TEATRO GIOTTO	1	0.00	1.200.000,00	0.00	0.00	1.200.000,00	0.00		0.00			
L83002370480201900016	AdgSanCasaGiotto		2008	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	ADEGUAMENTO SISMICO MUZIO CASA DI GIOTTO	1	0.00	0.00	900.000,00	0.00	900.000,00	0.00		0.00			
L83002370480201900015	AdgSanPoste		2008	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		04 - Ristrutturazione	05.33 - Dimenzionali e amministrative	ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO POSTERISALA MUZIO CESARI	1	0.00	0.00	900.000,00	0.00	900.000,00	0.00		0.00			
L83002370480201900001	ParchCin28		2008	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO CARLUCCIO	2	0.00	0.00	207.000,00	0.00	207.000,00	0.00		0.00			
L83002370480201900014	RecupEXMac37		2008	LOPOMO MARIO	No	No	009	048	049		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RECUPERO AREA EX MACELLI	3	0.00	0.00	350.000,00	0.00	350.000,00	0.00		0.00			
															5.130.000,00	5.968.518,00	10.207.000,00	0.00	21.305.518,00	0.00		0.00			

Note:
 (1) Codice intervento = "L" + "d'Amministrazione" + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (art. articolo 3 comma 5 dell'allegato 15 al codice)
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettere a) dell'allegato 1.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
 (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, nel quale le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. lavoro di progetto
 2. costruzione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma
 LOPOMO MARIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L83002370480202200003	H65F22000230003	LAGO MONTELLERI: SICUREZZA IDRAULICA E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Lopomo Mario	500.000,00	1.225.000,00	ADN	1	Si	Si	1				
L830023704802022400001	H68H21003600006	RECUPERO CASTELLOTTI DI	LOPOMO MARIO	100.000,00	210.568,00	CPA	1	Si	Si	2				
L83002370480201900012	H68B18000000006	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO-BIBLIOTECA	LOPOMO MARIO	1.000.000,00	1.552.950,00	ADN	1	Si	Si	1				
L830023704802025000005		REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPITO - PIANO ATTUATIVO VICCHIO EST	LOPOMO MARIO	480.000,00	480.000,00	AMB	2	Si	Si	2				
L83002370480202600001	H65F23000460001	RIPRISTINO DEL PONTE IN MURATURA POSTO SULLA STRADA COMUNALE PER VILLORE	LOPOMO MARIO	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	5				
L830023704802025000002	H67H23002200001	RIPRISTINO DI 4 MOVIMENTI FRANOSI SULLA STRADA COMUNALE PER VILLORE	LOPOMO MARIO	900.000,00	900.000,00	MIS	1	Si	Si	1				
L830023704802025000004	H62B25004300001	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA PRODUTTIVA DI VICCHIO - VIA DI VITTORIO ED ALTRE	LOPOMO MARIO	550.000,00	1.500.000,00	CPA	1	Si	Si	5				
L830023704802026000002	H69B23000100001	SOSTITUZIONE PASSERELLA SUL TORRENTE MUCCIONE	LOPOMO MARIO	100.000,00	100.000,00	URB	1	Si	Si	5				
L830023704802026000003	H65F23000480001	RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE PER CASOLE "LOC. PONTECELLATICO" SUL TORRENTE ARSELLA	LOPOMO MARIO	300.000,00	300.000,00	URB	1	Si	Si	5				
L830023704802026000004	H65F23000470001	RIPRISTINO DEL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE DA MOLEZZANO A PESCIOLA "LOC. LE BUCHE" SUL TORRENTE MUCCIONE.	LOPOMO MARIO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	5				
L830023704802026000005	H67H23002240001	RIPRISTINO DI DUE CEDIMENTI FRANOSI A MONTE DELLA CARREGGIATA SULLA STRADA COMUNALE PER GATTIA.	LOPOMO MARIO	400.000,00	400.000,00	AMB	1	Si	Si	5				
L830023704802026000006	H67H23002210001	RIPRISTINO DI UN CEDIMENTO DELLA BANCHINA STRADALE E PARTE DELLA CARREGGIATA IN SEGUITO A MOVIMENTO FRANOSO SULLA STRADA COMUNALE PER BRICCIANA.	LOPOMO MARIO	150.000,00	150.000,00	AMB	1	Si	Si	5				
L830023704802026000007	H67H23002560001	RIPRISTINO DI UN CEDIMENTO FRANOSO POSTO SIA A VALLE CHE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DALLA FRAZIONE DI CASELLE ALLA LOC. INCASTRO.	LOPOMO MARIO	300.000,00	300.000,00	AMB	1	Si	Si	5				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.17 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADM - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
LOPOMO MARIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
LOPOMO MARIO

Tabella B.1
a) la scelta dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b-1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b-2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antinfamia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.783.446,76	5.906.282,33	6.585.726,21	4.630.466,42	4.623.649,75	4.628.314,55	- 29,689
Contributi e trasferimenti correnti	643.518,69	565.293,28	1.097.827,78	752.398,01	546.008,78	519.865,68	- 31,464
Extratributarie	1.313.321,42	1.194.051,58	1.472.207,18	1.338.494,02	1.338.924,02	1.339.358,02	- 9,082
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.740.286,87	7.665.627,19	9.155.761,17	6.721.358,45	6.508.582,55	6.487.538,25	- 26,588
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	137.706,49	170.457,91	195.035,86	135.200,00	125.200,00	125.200,00	- 30,679
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	7.823,18	0,00	28.942,80	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	140.983,40	155.461,93	79.003,44	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.026.799,94	7.991.547,03	9.458.743,27	6.856.558,45	6.633.782,55	6.612.738,25	- 27,510
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.093.778,39	1.042.498,30	1.667.679,36	5.626.800,26	5.393.813,20	11.261.800,00	237,403
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>47.115,38</i>	<i>24.396,47</i>	<i>169.976,54</i>	<i>149.669,47</i>	<i>143.800,00</i>	<i>143.800,00</i>	<i>- 11,946</i>
Accensione mutui passivi	623.255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	875.209,10	55.243,53			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.212.703,57	2.957.638,51	1.916.374,83	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.929.736,96	4.000.136,81	4.459.263,29	5.682.043,79	5.393.813,20	11.818.800,00	27,421
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.760.445,59	19.161.401,60	23.918.006,56	22.538.602,24	22.027.595,75	28.431.538,25	- 5,767

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	4.894.906,39	5.985.344,43	10.617.765,23	7.084.843,27	- 33,273
Contributi e trasferimenti correnti	433.558,42	654.671,40	1.525.382,68	1.356.771,95	- 11,053
Extratributarie	1.245.646,51	1.153.452,07	2.327.607,49	1.793.823,01	- 22,932
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.574.111,32	7.793.467,90	14.470.755,40	10.235.438,23	- 29,268
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.574.111,32	7.793.467,90	14.470.755,40	10.235.438,23	- 29,268
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	724.543,17	1.220.859,94	3.947.796,34	7.558.132,74	91,451
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	561.538,16	252.366,49	459.459,25	448.771,43	- 2,326
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.286.081,33	1.473.226,43	4.407.255,59	8.006.904,17	81,675
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.664.101,34	16.436.412,09	28.878.010,99	28.242.342,40	- 2,201

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 - Entrate tributarie

IMU

L'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede l'abrogazione dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e che l'Imposta municipale propria (IMU) venga disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30/06/2020 è stato approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) come prevista dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2020.

I commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono le aliquote applicabili relativamente alla nuova IMU e in particolare quelle applicabili a:

- abitazione principale;
- fabbricati rurali ad uso strumentali;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- terreni agricoli;
- immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- immobili diversi dall'abitazione principale.

Gli stessi commi 748, 752, 753 e 754 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevedono esplicitamente che le aliquote per abitazione principale, terreni agricoli, immobili produttivi e altri immobili debbano essere decise con deliberazione del Consiglio Comunale individuando, conseguentemente, una competenza generale del Consiglio Comunale in materia di aliquote.

Il comma 755 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 prevede che i comuni possano aumentare l'aliquota massima del 1,06 per cento prevista per gli immobili diversi dall'abitazione principale sino al 1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

Il Comune di Vicchio non ha applicato la suddetta maggiorazione TASI.

Le principali aliquote per il 2026 sono le seguenti

ALIQUOTE IMU

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TARI - TARIC

L'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 prevede che i Comuni che abbiano attivato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possano, mediante regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, applicare una tariffa avente natura corrispettiva in sostituzione della TARI.

In attuazione di tale disposizione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 27/11/2025 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva (TARIC). Il nuovo sistema di tariffazione entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2026, data dalla quale la TARIC sostituirà integralmente la TARI e sarà riscossa direttamente da Alia Servizi Ambientali S.p.A., la società affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2026, la TARI non costituirà più una posta attiva del bilancio comunale; l'Ente rimarrà comunque competente per l'approvazione del regolamento di disciplina della tariffa, per la concessione di eventuali agevolazioni e per le attività di recupero evasione relative alla TARI per le annualità pregresse.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota IRPEF è confermata nella misura dello 0,8% (aliquota unica).

L'addizionale comunale IRPEF per il 2026 è prevista in € 1.066.000.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento
--------------------	---------------	----------------------------	---------------

	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.783.446,76	5.906.282,33	6.585.726,21	4.630.466,42	4.623.649,75	4.628.314,55	- 29,689

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.894.906,39	5.985.344,43	10.617.765,23	7.084.843,27	- 33,273

6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Le entrate previste per trasferimenti correnti sono così suddivise:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	Trasferimenti correnti	752.398,01	412.373,29	546.008,78	205.786,30	519.865,68	179.442,30
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	304.691,65	196.101,29	301.314,66	192.724,30	274.970,66	166.380,30
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	447.706,36	216.272,00	244.694,12	13.062,00	244.895,02	13.062,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	752.398,01	412.373,29	546.008,78	205.786,30	519.865,68	179.442,30
	TOTALE TITOLI	752.398,01	412.373,29	546.008,78	205.786,30	519.865,68	179.442,30

Le entrate da trasferimenti da amministrazioni locali sono per la maggior parte destinate al sostegno delle famiglie (Nidi gratis, canoni di locazione, sostegno per la partecipazione ad attività sportive).

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	643.518,69	565.293,28	1.097.827,78	752.398,01	546.008,78	519.865,68	- 31,464

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	433.558,42	654.671,40	1.525.382,68	1.356.771,95	- 11,053

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

Fanno parte delle entrate extratributarie i proventi da servizi pubblici, destinate a coprire in tutto o in parte i costi degli stessi.

Sanzioni amministrative da codice della strada:

Dal 01/09/2016 la funzione fondamentale della Polizia Municipale viene trasferita all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, pertanto i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada vengono introitati dall'Unione, la quale provvede a riversare all'Ente la parte destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Canone unico patrimoniale e dei mercati

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitori o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1.

Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

A seguito del verbale di constatazione dei limiti del centro abitato : riconoscimento ed identificazione di "traversa interna" sottoscritto dal comune di Vicchio e la Città metropolitana in data dal 28/3/2023, i proventi del canone ricadenti in tale ampliamento dal 01/01/2024 sono di competenza del comune di Vicchio, e siamo in attesa, dopo numerosi solleciti, dell'elenco dei titolari di concessioni dell'area.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.313.321,42	1.194.051,58	1.472.207,18	1.338.494,02	1.338.924,02	1.339.358,02	- 9,082

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.245.646,51	1.153.452,07	2.327.607,49	1.793.823,01	- 22,932

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.231.484,88	1.212.956,21	1.862.715,22	5.762.000,26	5.519.013,20	11.387.000,00	209,333
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	137.706,49	170.457,91	195.035,86	135.200,00	125.200,00	125.200,00	- 30,679
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	47.115,38	24.396,47	169.976,54	149.669,47	143.800,00	143.800,00	- 11,946
Accensione di mutui passivi	623.255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.854.739,88	1.212.956,21	1.862.715,22	5.762.000,26	5.519.013,20	11.944.000,00	209,333

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	724.543,17	1.220.859,94	3.947.796,34	7.558.132,74	91,451
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	561.538,16	252.366,49	459.459,25	448.771,43	- 2,326
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.286.081,33	1.473.226,43	4.407.255,59	8.006.904,17	81,675

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
RECUPERO AREA EX MACELLI	350.000,00	01-01-2028	20	350.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO	207.000,00	01-01-2028	20	207.000,00
TOTALE	557.000,00			557.000,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI VICCHIO (FI)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.906.282,33	6.464.103,99	6.464.103,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	565.293,28	572.633,02	522.664,11
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.194.051,58	1.573.628,15	1.650.800,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.665.627,19	8.610.365,16	8.637.568,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	766.562,72	861.036,52	863.756,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	123.607,11	117.383,02	110.944,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		642.955,61	743.653,50	752.811,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.653.503,43	3.445.262,84	3.230.848,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	557.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.653.503,43	3.445.262,84	3.787.848,67
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Per fronteggiare le esigenze di cassa si è ricorso all'anticipazione del tesoriere sia nell'anno 2023 che nell'anno 2024, che nel 2025.

Una delle principali cause del disequilibrio di cassa deriva dal dover risolvere le mancanze di cassa in conseguenza di uno squilibrio tra i flussi in entrata e quelli in uscita, in relazione ai pagamenti da effettuare; questo squilibrio ormai impone il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria: è questo un indice sintomatico di un grave squilibrio strutturale, espressione dell'incapacità dell'Ente di far fronte con le entrate ordinarie ai pagamenti.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE	5.803.908,69	7.169.717,76	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000

6.4.8 – Proventi dei servizi dell'ente

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Mensa Scolastica	465.433,49	317.540,00	68,224
Museo Beato Angelico e Casa natale di Giotto	43.271,00	9.267,00	21,416
Illuminazione votiva	22.764,62	86.000,00	377,779
Trasporto scolastico compreso gite	193.746,44	41.900,00	21,626
Locazione impianti	2.638,16	3.778,14	143,211
Servizi extrascolastici (pre e post scuola)	13.695,34	12.680,00	92,586
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	741.549,05	471.165,14	63,537

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
I BENI IMMOBILI DELL'ENTE SONO DESCRITTI ANALITICAMENTE NELL'ELENCO TRASMESSO AL PORTALE DEL MIN. DEL TESORO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 222 DELLA LEGGE N. 191/2009			

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2026	Provento 2027	Provento 2028
GESTIONE FITTI ATTIVI	43.000,00	43.430,00	43.864,00
LOCAZIONE IMPIANTI ATTREZZATI (TEATRO, SALETTA, CENTRO CIVICO)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
LOCAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
AFFITTO LOCALI MENSA SCOLASTICA	14.274,00	14.274,00	14.274,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	69.274,00	69.704,00	70.138,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	273.676,77	273.676,77	273.676,77
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.721.358,45 0,00	6.508.582,55 0,00	6.487.538,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	135.200,00 0,00	125.200,00 0,00	125.200,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.380.600,67 0,00 429.015,14	6.151.865,19 0,00 425.494,99	6.124.647,31 0,00 425.494,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	202.281,01 0,00 0,00	208.240,59 0,00 0,00	214.414,17 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	55.243,53		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.762.000,26	5.519.013,20	11.944.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	135.200,00	125.200,00	125.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.682.043,79	5.393.813,20	11.818.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		55.243,53	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		273.676,77	273.676,77	273.676,77
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.084.843,27	4.630.466,42	4.623.649,75	4.628.314,55	Titolo 1 - Spese correnti	9.164.784,57	6.380.600,67	6.151.865,19	6.124.647,31
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.356.771,95	752.398,01	546.008,78	519.865,68					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.793.823,01	1.338.494,02	1.338.924,02	1.339.358,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.558.132,74	5.762.000,26	5.519.013,20	11.387.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.826.680,09	5.682.043,79	5.393.813,20	11.818.800,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.793.570,97	12.483.358,71	12.027.595,75	17.874.538,25	Totale spese finali	16.991.464,66	12.062.644,46	11.545.678,39	17.943.447,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	448.771,43	0,00	0,00	557.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	202.281,01	202.281,01	208.240,59	214.414,17
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.000.137,11	8.985.300,00	8.985.300,00	8.985.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00	8.985.300,00
Totale titoli	37.242.479,51	31.468.658,71	31.012.895,75	37.416.838,25	Totale titoli	37.242.479,51	31.250.225,47	30.739.218,98	37.143.161,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.242.479,51	31.523.902,24	31.012.895,75	37.416.838,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.242.479,51	31.523.902,24	31.012.895,75	37.416.838,25
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7 – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del TUEL, con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2024 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2024–2029, di seguito riportate.

Programma di mandato 2024-2029 - Obiettivo Comune

L'attuale scenario politico ed economico richiede una prioritaria collaborazione tra il Comune di Vicchio e le altre istituzioni, specialmente all'interno dell'Unione dei Comuni del Mugello e della Città Metropolitana. Questo perché le decisioni strategiche che riguardano Vicchio sono strettamente connesse a quelle delle aree circostanti più vaste e l'isolazionismo di questi anni ha causato dei grandi danni al nostro paese. È fondamentale adottare nuovi strumenti per raggiungere obiettivi di sviluppo e di rispetto per la dignità umana, affrontando le disuguaglianze sociali. Ciò implica un ruolo attivo e decisivo di Vicchio nell'Unione dei Comuni del Mugello e nella Città Metropolitana per influenzare efficacemente le politiche di urbanistica, salute e servizi sociali, cultura e infrastrutture. È altresì essenziale prestare nuova attenzione alla gestione dei beni comuni e al miglioramento dei servizi pubblici locali come acqua, gestione dei rifiuti, energia e trasporto pubblico. Riteniamo necessaria una riorganizzazione amministrativa per accrescere l'efficienza e ridurre i costi operativi. Parallelamente, dobbiamo intensificare gli sforzi per migliorare l'informazione e la partecipazione dei cittadini, al fine di valorizzare la qualità e l'essenza della nostra democrazia. Dobbiamo cambiare passo ed intraprendere un nuovo modello di amministrazione: aperta, inclusiva, volta all'ascolto e al confronto perché il futuro di Vicchio parte da noi.

Infrastrutture e mobilità

Vicchio è un territorio complesso, con oltre 100 km di strade tra asfaltate e bianche di proprietà comunali e oltre 40 tra località e frazioni sparse per il territorio. È caratterizzato anche da una popolazione prevalentemente pendolare, per motivi di studio e lavoro. Per tali ragioni, l'impegno dell'amministrazione dovrà concentrarsi sia sulla mobilità su strada che su quella ferroviaria. Un territorio con dei servizi di trasporto pubblici funzionanti ed efficienti è un territorio attento alle esigenze della propria popolazione ma anche che sa attrarre lavoro e turismo. Le infrastrutture non sono solo quelle materiali ma anche quelle digitali. Per questo motivo dovremo fare di più per ridurre il *digital divide* presente ancora all'interno di parti importanti del nostro Comune.

Lavoreremo per:

- Potenziare notevolmente i trasporti su gomma e ferro. L'amministrazione dovrà sostenere nei confronti delle istituzioni e delle aziende private un necessario cambio di rotta. Il Mugello non può essere sempre all'ultimo posto per quanto riguarda il trasporto pubblico da e per Firenze;
- Superare il passaggio a livello. Serve farsi finanziare la mitigazione del rischio idrico del Muccione dalla Regione per poter procedere a questa importante progettazione, costruendo un rapporto quotidiano con RFI fino a soluzione ottenuta;
- Concordare all'interno della città metropolitana l'estensione del biglietto "Pegaso area metropolitana Firenze" (abbonamento con treni, tram e bus ad una tariffa agevolata) anche per i comuni del Mugello;
- Collegare Via Bianca Bianchi con la stazione per realizzare la circonvallazione nord del paese legata alla nuova urbanizzazione;

- Trovare una soluzione al collegamento centro-frazioni, fornendo un servizio essenziale per i cittadini e le cittadine che sono impossibilitate a spostarsi con mezzi propri;
- Costruire insieme a tutti i Comuni dell'area Mugello un piano del traffico intercomunale, che abbia una visione ampia e trovi una collaborazione tra tutte le amministrazioni coinvolte perché ad oggi la viabilità tra Comune e Comune risulta congestionata;
- Pretendere che la realizzazione dello "Scudo verde" attuato da Firenze non gravi sulle tasche dei cittadini e delle cittadine del Mugello che raggiungono la città per motivi di studio, di lavoro o di svago.

La scuola come priorità

Mettere l'istruzione al centro dello sviluppo di un paese è fondamentale per crescere futuri cittadini e cittadine con più mezzi a disposizione per affrontare le sfide che la società gli pone davanti. Investire nell'istruzione significa investire nel futuro collettivo, promuovendo i valori di giustizia, solidarietà e uguaglianza.

Lavoreremo per:

- Realizzare la nuova scuola media. La struttura che attualmente ospita i nostri ragazzi e le nostre ragazze ha oltre 100 anni, non ha spazi esterni e non è più adatta a svolgere un ruolo così importante. Pensiamo che i tempi siano maturi per riprendere in mano il già esistente progetto della nuova scuola media, valutare il ridimensionamento con i nuovi dati demografici e successivamente adoperarsi per reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione. La struttura dovrà essere totalmente inclusiva e costruita secondo le migliori progettualità a livello ambientale e di efficientamento energetico, inoltre, se il progetto fosse confermato nel luogo che venne stabilito inizialmente (vecchio campo sportivo), verrà compresa nella progettazione la realizzazione di un campo di calcio ausiliario per la nostra associazione sportiva;
- Riqualficare la zona esterna di ingresso delle scuole elementari dove i bambini e le bambine trascorrono la ricreazione per creare un ambiente accessibile e inclusivo per tutte e tutti. Riteniamo necessario inserire una pavimentazione che non risulti inaccessibile ad alunne e alunni con difficoltà e creare dei piccoli spazi di verde, affidando parte della cura direttamente a bambine e bambini attraverso progetti di educazione ambientale;
- Collaborare costantemente con l'istituto comprensivo, per supportare il loro importantissimo lavoro e per sviluppare progetti educativi rivolti a tutte le fasce d'età, anche le più anziane, da svolgere sia durante il periodo scolastico sia in orario extrascolastico;
- Rifinanziare e riorganizzare il Viaggio della Memoria, un'importante iniziativa che permette agli studenti di conoscere e riflettere sulle tragedie del passato. Questo progetto non solo contribuisce alla formazione storica degli studenti, ma promuove anche valori fondamentali come la memoria, la tolleranza e il rispetto;
- Concertare tutte le decisioni fondamentali in ambito scolastico con tutte le realtà di riferimento del nostro territorio che si occupano di questo argomento (Istituto comprensivo, consiglio d'istituto, consulta tematica, consulta genitori, mamme amiche, gesta ecc.);
- Favorire l'apertura della scuola il pomeriggio e durante l'estate. Questo permetterà di offrire corsi gratuiti anche in collaborazione con il Comune, rivolti principalmente agli alunni del territorio ma non solo. Queste attività extra-curricolari non solo forniranno opportunità di apprendimento aggiuntive, ma contribuiranno anche a mantenere i giovani e le giovani impegnate in attività durante i periodi di pausa scolastica.

Un paese che vive attraverso il lavoro, le sue attività commerciali e le sue imprese

Lo sviluppo economico rappresenta un tema centrale per il nostro territorio. Fornisce un servizio primario per i cittadini con un ruolo chiave in ambito sociale ancora prima che economico. Il nostro compito è creare condizioni favorevoli affinché venga valorizzato e tutelato attraverso il miglioramento delle infrastrutture (opere pubbliche, impianti sportivi, spazi per le associazioni, offerta scolastica, ampliamento dell'offerta culturale, etc.), la riqualificazione e la compatibilità ambientale, la crescita del turismo, l'accessibilità ai servizi socio-sanitari. Sarà nostra intenzione, in collaborazione con gli operatori turistici ed economici, dal CCN ai ristoratori, rafforzare il confronto e la concertazione, attraverso incontri programmati, per individuare ambiti di interesse generale, sui quali organizzare eventi locali, in grado di esprimere l'identità della comunità locale e i valori ad essa sottesi. Siamo e saremo sempre dalla parte dei cittadini e delle cittadine, di chi lavora e di chi crea lavoro innovando, trattando bene i lavoratori e l'ambiente. Le aziende agricole/zootecniche e forestali sono alla base del sistema produttivo locale: immettono beni sul mercato e producono servizi ecosistemici utili alla nostra comunità, ma preziosi anche per tutti coloro che vivono nei fondo valle e nelle aree urbanizzate. La regimazione delle acque, la riduzione del rischio idrogeologico e del rischio incendi boschivi, la manutenzione del reticolo stradale rurale sono solo alcuni dei molteplici importantissimi servizi garantiti dal mantenimento delle economie rurali. Per i motivi descritti sopra, le attività produttive, commerciali e agricole devono essere valorizzate ed incentivate, per quanto di competenza dell'amministrazione.

Lavoreremo per:

- Valorizzare il territorio pianificando una strategia intercomunale condivisa volta innanzitutto a creare un brand "Mugello";
- Migliorare e ampliare la forza attrattiva dei centri storici e dei negozi di vicinato, passando dal coinvolgimento attivo e dalla partecipazione di tutti gli attori in campo e di tutte le forze maggiormente rappresentative (Centro Commerciale Naturale, attività e associazioni di categoria). A tal proposito abbiamo intenzione di finanziare progettazioni che riguardano i fondi sfitti;
- Pianificare, nel nuovo Piano Operativo Comunale che andrà redatto nei prossimi cinque anni, uno sviluppo urbanistico equilibrato che rispetti le esigenze dei cittadini e delle imprese. Un esempio su tutti è la messa in sicurezza a livello idraulico della nostra area industriale, che servirebbe anche a gettare le basi per un possibile sviluppo dell'area;
- Coinvolgere le associazioni di categoria ed il CCN (Centro Commerciale Naturale) in tutte le ipotesi di intervento sulla viabilità cittadina, al fine di condividere e valutare possibili interventi impattanti sulla cittadinanza o sulle attività commerciali. A tal proposito monitoreremo la viabilità in piazza Giotto. L'ultima soluzione, di apertura "mista", ci convince ma prenderemo decisioni definitive solo concertando con le parti chiamate in causa, tutelando allo stesso tempo il diritto dei cittadini e delle cittadine di vivere la piazza;
- Porre maggiore attenzione al decoro urbano del centro, delle frazioni e delle zone che vedono insediate le nostre attività produttive: maggiore cura degli spazi verdi pubblici e conservazione degli elementi di arredo urbano. Questo tema è collegato anche ad una richiesta di maggiore senso civico all'intera comunità, coinvolgendo tutti nel mantenimento di quelle condizioni che rendono il vivere in paese più gradevole dal punto di vista estetico, della salute e della sicurezza;
- Sostenere le piccole e medie imprese del nostro territorio rafforzando il dialogo e la concertazione, ascoltando le loro esigenze e promuovendo politiche volte a favorirne lo sviluppo e la crescita;
- Sfruttare gli eventi che vengono realizzati a Vicchio, favorendo i legami con il territorio e garantendo il massimo coinvolgimento delle associazioni locali con particolare attenzione a quelle di commercianti e produttori;
- Sostenere le aziende agricole che curano e mantengono il nostro territorio
- Istituire un salario minimo dignitoso di almeno 9€ l'ora per tutti i lavoratori e le lavoratrici impiegati nei futuri appalti pubblici. Questo permetterà al Comune di portare avanti questa importante battaglia politica affinché venga raggiunto questo traguardo anche a livello nazionale;

- Assicurare il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza sul posto di lavoro. Collaboreremo con le aziende e le istituzioni competenti per garantire che siano adottate tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- Sostenere chi perde lavoro, in cooperazione con le varie realtà del territorio che già si occupano di questo, mettendo in atto forme di sostegno, ascolto e incentivo offrendo sostegno psicologico attraverso uno sportello di ascolto e agevolazioni tariffarie per facilitare il reinserimento nel mondo del lavoro.

Ricreare un rapporto fondamentale con le frazioni del territorio

La grande estensione del nostro paese ha sempre portato una grande difficoltà a connettere la realtà del centro con quella delle tantissime frazioni e località che sono sparse in tutto il territorio. Vivere in una frazione è sicuramente una scelta di vita consapevole da parte del residente ma allo stesso tempo devono essergli riconosciuti pari diritti e servizi rispetto a chi vive nel centro del paese. La priorità assoluta che la nostra amministrazione dovrà prendersi sarà quella di ricreare un rapporto costante e costruttivo con tutti gli abitanti, facendo prima di tutto percepire l'interessamento verso questa importante fetta di popolazione. Crediamo ci sia un forte bisogno di tornare a mettere al centro della programmazione amministrativa l'azione l'ordinaria, quella che incide sulla vita quotidiana e che passa dalla manutenzione del manto stradale, delle banchine ai lati fino al taglio dell'erba. Una forte attenzione dovrà essere rivolta alla cura del decoro urbano.

Lavoreremo per:

- Programmare, dandone una priorità, la manutenzione delle strade, per il manto stradale, per il taglio dell'erba e per la pulizia delle fossette;
- Mantenere pulite le vie e le piazze dei centri abitati, avendo cura delle aree verdi, provvedendo alla manutenzione della pavimentazione cittadina, dell'illuminazione pubblica e dell'arredo urbano;
- Mantenere e riqualificare le pertinenze pubbliche e gli immobili con scopo sociale inutilizzati grazie al coinvolgimento degli abitanti delle frazioni;
- Convocare e far funzionare i "Comitati di partecipazione" coinvolgendo attivamente la cittadinanza e fornendo loro massimo ascolto e collaborazione;
- Fornire massimo supporto ed incentivi ai luoghi di aggregazione esistenti nonché alle attività commerciali per continuare a svolgere questo importante compito;
- Facilitare la possibilità di intervento sugli edifici dei luoghi abitati delle frazioni, stabilendo regole comprensibili e chiare, sorpassando la classificazione attuale con categorie molto meno stringenti. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'ottica di efficientamento energetico ed ambientale;
- Inserire nel nuovo POC (Piano Operativo Comunale) la possibilità di sviluppo urbanistico adatta ad ogni realtà territoriale (nuovi parcheggi, nuove aree verdi e di svago per bambini, nuovi spazi di socialità e di comunità etc.);
- Estendere, progressivamente, la fruibilità nelle frazioni dei servizi fondamentali (quali acquedotto, ADSL, sistema fognario, metano, etc.) attraverso, ove necessario, opportune interazioni, intermediazioni e/o accordi tra amministrazione e soggetti gestori delle reti;
- Garantire il collegamento tra le frazioni e Vicchio, in particolare per le persone che per vari motivi non sono autonome negli spostamenti, come ad esempio gli anziani. Si tratta di una sfida non facile, immaginiamo di poter sfruttare al meglio il migliorato servizio di trasporto scolastico, oppure di adottare nuove forme di trasporto collettivo, come ad esempio il taxi sociale o il bus a porte aperte. Le modalità specifiche verranno identificate, però, solo dopo un'accurata analisi delle esigenze e dei mezzi a disposizione, eventualmente anche attraverso la collaborazione delle associazioni locali.

Turismo, fra ricchezza e sostenibilità

Il turismo è una vocazione naturale della nostra area, la quale ha ancora oggi tante potenzialità inesprese. I turisti scelgono le nostre zone soprattutto per il paesaggio, per la storia, per la vicinanza con Firenze, ma anche per i nostri prodotti locali. Pertanto, è nostra intenzione mettere in atto delle misure di medio e lungo periodo per aumentare le presenze turistiche e valorizzare il nostro territorio.

Lavoreremo per:

- Valorizzare il territorio, attraverso l'Unione dei Comuni, creando un brand "Mugello" che porti a sintesi tutti i tratti distintivi del nostro territorio;
- Potenziare la sentieristica per promuovere un turismo lento che si adatta alla perfezione nel nostro territorio. Creeremo nuovi sentieri e rafforzeremo la manutenzione di quelli esistenti, offrendo ai turisti la possibilità di avere le informazioni anche su dispositivi digitali;
- Sfruttare il patrimonio artistico e culturale del nostro paese come vetrina turistica;
- Supportare e potenziare il punto informativo turistico e declinarlo anche in versione virtuale; si tratta di uno strumento fondamentale per attrarre nuovi turisti, ma anche per far vivere a quelli che arrivano, un'esperienza di soggiorno positiva;
- Ripristinare, promuovere e rendere funzionale l'area sosta (campeggio).

Cultura

Cultura è tutto ciò che può contribuire allo sviluppo dell'individuo, delle sue capacità e delle sue potenzialità. Certamente un attore fondamentale in questo processo di formazione è la scuola, a cui abbiamo dedicato un punto specifico del nostro programma. Tuttavia siamo convinti che il fare cultura sia un processo di formazione continua, e che l'amministrazione abbia il fondamentale compito e dovere di valorizzare e rendere fruibile tutto ciò che è idoneo a fare cultura da un punto di vista sia storico-culturale, che ambientale e, in questo senso, il nostro territorio è ricchissimo. Il patrimonio culturale ha un ruolo fondamentale in termini di sviluppo socioeconomico, per questo motivo dobbiamo impegnarci affinché la nostra ricchezza culturale venga efficacemente messa a disposizione dei cittadini, ma anche di coloro che vengono, o potrebbero venire, a visitare le nostre terre. La sfida è quella, da una parte, di conservare e valorizzare il patrimonio culturale esistente, dall'altra di essere capaci di creare cultura partendo dalle peculiarità del nostro territorio.

Lavoreremo per:

- Celebrare al meglio i 700 anni dalla fondazione di Vicchio nel 2024, un'importantissima opportunità di valorizzazione artistico-culturale per il nostro paese;
- Valorizzare e promuovere la nostra biblioteca comunale che negli ultimi anni ha visto diminuire gli accessi dell'utenza. Rappresenta il centro culturale della nostra comunità e per questo motivo necessita di particolare attenzione. Dovremo valorizzare ed ampliare il patrimonio librario, investire ulteriormente sulla "sezione locale" e promuovere progetti ed attività al suo interno per rivitalizzarne gli spazi;
- Rendere accessibili gli spazi della biblioteca, per motivi di studio e di socializzazione, negli orari di chiusura;
- Sostenere la stagione cinematografica ripartita qualche anno fa;
- Oltre a confermare il sostegno alla stagione teatrale principale continuare a supportare la rassegna di teatro locale "Giotto off", che permette di ampliare l'offerta culturale del nostro teatro e allo stesso tempo dà la possibilità ad attori ed attrici professionisti e non del Mugello di esibirsi;
- Creare dei percorsi di book-crossing (postazioni di scambio gratuito e libero di libri);

- Rilanciare la gestione dei poli culturali e museali, monitorando costantemente l'attività dei soggetti a cui è stata affidata , prevedendo incontri periodici di aggiornamento sullo stato e sulle modalità di attuazione delle convenzioni e adottando tutti gli accorgimenti necessari affinché esse siano effettivamente idonee a garantire la massima fruibilità del nostro patrimonio culturale;
- Trasformare i poli culturali e museali presenti nel territorio in musei e biblioteche amici dei bambini, potenziandoli sia in termini di accessibilità e attrattività per i più piccoli, che in termini di offerta laboratoriale e didattica;
- Favorire lo sviluppo di attività culturali legate al territorio, sostenendo le associazioni locali, la scuola, e iniziative anche nel campo delle attività teatrali, musicali e artistiche;
- Restaurare, trascrivere e pubblicare online i documenti storici più importanti relativi alla storia di Vicchio contenuti nel nostro archivio comunale, utilizzandoli anche per creare progetti di formazione destinati alle nostre scuole;
- Digitalizzare i documenti di “Sezione Locale” senza più diritti per rendere accessibile a tutti la conoscenza della storia del nostro territorio; ● Creare un gruppo volontario di lavoro per aggiornare le voci di storia locale e culturale dell'enciclopedia online “Wikipedia”.

Il motore della nostra comunità: l'associazionismo

Vicchio ha già una grande ricchezza nelle proprie associazioni, che si impegnano costantemente negli ambiti sociali, culturali, sportivi e ricreativi. Rappresentano un mezzo per stimolare la partecipazione attiva, il confronto, l'aggregazione sociale e la condivisione di valori, intenti e interessi. Sono il volto dello spirito di comunità del nostro paese. All'amministrazione spetterà il compito di valorizzare sempre più questo tessuto così ricco, senza il quale l'ente non potrebbe rispondere alla pluralità delle esigenze dei cittadini. Sostenere tali associazioni significa innanzitutto promuoverle, renderle parte attive delle scelte dell'amministrazione, ma soprattutto dare a queste spazi adeguati per riunirsi e organizzare le proprie attività.

Lavoreremo per:

- Sviluppare progettualità congiunte per l'attrazione di nuove risorse finanziarie. A tal proposito è nostra intenzione dotare la macchina comunale di professionalità, possibilmente interne, che si occuperanno della ricerca di bandi e che potranno aiutare le associazioni a parteciparvi;
- Individuare uno spazio comunale da mettere a disposizione completa delle associazioni del paese. Un'idea potrebbe essere quella di utilizzare l'ex consorzio San Giovanni dopo averlo ristrutturato;
- Promuovere, attraverso l'Unione dei Comuni, una calendarizzazione delle iniziative in tutta l'area comprensoriale, per favorire un maggior coordinamento ed evitare che eventi dello stesso tipo si sovrappongano;
- Promuovere il dialogo e la collaborazione tra le stesse associazioni e l'ente comunale, condividendo ogni decisione che riguarda le loro attività e favorendo la nascita di una "consulta delle associazioni" che verrà ascoltata e consultata periodicamente;
- Valorizzare, sostenere e promuovere sia le iniziative tradizionali sia quelle appena nate nel nostro paese, incentivando sempre nuove proposte e idee; ● Collaborazione con le cooperative sociali presenti sul territorio per co-progettare e co-programmare interventi in ambito sociale e sanitario.

Sport

Lo sport ha un grande valore sociale ed educativo. Gli spazi e gli impianti in cui quotidianamente si pratica un'attività sportiva divengono una palestra di inclusione, socialità e crescita personale e per questo dobbiamo impegnarci a renderli adeguati alle necessità di ogni cittadino e cittadina. Il territorio di Vicchio ospita varie associazioni sportive che vengono assiduamente frequentate da grandi e piccini. Come amministrazione ci impegneremo ad investire per rendere gli spazi in cui si pratica lo sport più adeguati e inclusivi e ad ampliare l'offerta delle attività sportive proposte per venire incontro alle passioni e agli interessi di ognuno.

Lavoreremo per:

- Sostenere le associazioni e i gruppi sportivi che promuovono il valore della pratica sportiva;
- Incoraggiare il rapporto e il dialogo tra la scuola, le famiglie e le associazioni sportive per il benessere fisico e psicologico dei bambini e delle bambine e per garantire loro una crescita serena;
- Promuovere ed incentivare attività di educazione motoria in collaborazione con la scuola e le associazioni sportive;
- Dotare le associazioni sportive di impianti e strutture adeguate e inclusive;
- Progettare, patrocinare e poi mantenere una copertura laterale per la pista di pattinaggio per far sì che venga utilizzata nel pieno delle sue potenzialità durante tutti i periodi dell'anno;
- Ampliare il polo sportivo del paese, visto anche come un'opportunità attrattiva e di valorizzazione del territorio stesso; ● Prevedere la realizzazione di un campo di calcio ausiliario qualora il progetto della nuova scuola media fosse realizzato;
- Occuparsi della manutenzione degli spazi adibiti allo sport e degli impianti sportivi.

Urbanistica e lavori pubblici

Una delle prime sfide che dovremo affrontare come amministrazione sarà la realizzazione di un nuovo POC (Piano Operativo Comunale), con cui renderemo operative alcune delle scelte strategiche e delle progettualità già individuate nello strumento urbanistico generale e negli altri strumenti di programmazione per la rigenerazione e sostenibilità del territorio. Avremo la possibilità di progettare lo sviluppo del nostro paese e del nostro territorio, successivamente la responsabilità politica di trovare soluzioni per la realizzazione di tali opere.

Lavoreremo per:

- Costruire una nuova scuola media (come già specificato nella parte del programma relativa alla scuola) che serva anche da congiunzione urbanistica tra la parte alta e bassa del paese;
- Dare una chiara direzione di attenzione energetica ed ambientale allo sviluppo del territorio normando le fonti rinnovabili nel POC;
- Agevolare l'intervento dei cittadini e delle cittadine sui propri edifici, soprattutto nei nuclei abitati delle nostre frazioni, nel rispetto delle normative e dei vincoli paesaggistici;
- Mettere in sicurezza a livello idraulico la nostra area industriale;
- Superare l'annoso problema del passaggio a livello;
- Programmare una manutenzione attenta e puntuale delle nostre strade, dello sfalcio dell'erba e del decoro urbano;

- Realizzare o acquisire un nuovo cantiere comunale che possa fornire spazi consoni ai nostri operai e al nostro parco macchine e che allo stesso tempo possa permettere al comune di risparmiare i soldi dell'affitto che annualmente spende;
- Collegare Via Bianca Bianchi con la stazione per realizzare la circonvallazione nord del paese legata alla nuova urbanizzazione;
- Sviluppare e valorizzare l'area adiacente all'area sosta (campeggio) del nostro comune. La nostra idea è quella di prevedere in quell'area un anfiteatro che possa essere messo a disposizione della cittadinanza e che possa ospitare iniziative culturali;
- Finanziare una rigenerazione urbana di Piazza della Vittoria, i nostri giardini;
- Porre maggiore attenzione nei confronti dei consorzi stradali del nostro territorio;
- Realizzare il parcheggio del cimitero nel capoluogo, spostando l'ingresso dalla statale;
- Curare e mantenere i cimiteri situati nelle frazioni.

Il protagonismo delle giovani generazioni

I giovani siano il punto di partenza per ogni comunità, sono il nostro futuro ma non solo. Sono persone con idee ed esigenze ben determinate e chiare alle quali dobbiamo dare voce e sostegno. Pertanto non possiamo pensare ad un programma che non preveda il loro coinvolgimento e la loro piena partecipazione. Dobbiamo lavorare affinché i giovani del nostro comune si sentano rappresentati e inclusi in progetti che li vedano protagonisti.

Lavoreremo per:

- Individuare un "centro giovani" con locali pubblici attrezzati per potersi ritrovare, socializzare, divertire ma anche esprimersi e confrontarsi liberamente, all'interno di un contesto protetto sotto la supervisione di educatori ma anche affidandogli la responsabilità di autogestire il posto o determinate progettazioni;
- Favorire la nascita di una "Consulta dei giovani e delle giovani", uno strumento di partecipazione attiva che in altri territori ha portato importanti risultati e che, se valorizzata, potrebbe incentivare le giovani generazioni a diventare parte attiva della propria comunità;
- Collaborare attivamente con la Società della Salute per promuovere progettazioni destinate a questa fascia d'età.

Un comune che si prende cura dei cittadini e delle cittadine, senza lasciare nessuno indietro

La civiltà di un paese si misura sulle capacità di sostenere un servizio pubblico equo, gratuito e solidale. Come cita la costituzione Italiana "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti". Uno sguardo verso le necessità assistenziali, e non solo, dei nostri cittadini e cittadine deve essere il punto di partenza per garantire il benessere collettivo. Per rispondere ai bisogni sempre più crescenti dei cittadini, investiremo più risorse da destinare ai progetti socio-sanitari attraverso la Società della Salute. Rivolgeremo una particolare attenzione al rispetto dei tempi per la riqualificazione dell'Ospedale di Borgo San Lorenzo sul piano antisismico e per l'ampliamento dei posti letto e specializzazioni, così come progettato da Regione e ASL. Alcune associazioni presenti nel territorio costituiscono un indispensabile sostegno alla realizzazione dei progetti di natura sociale: dobbiamo far sentire loro la nostra presenza aiutandole a svolgere al meglio la loro attività.

Lavoreremo per:

- Sostenere prioritariamente la Società della Salute;

- Creare una mappatura dei servizi rivolti al cittadino, sia quelli di competenza pubblica sia quelli forniti dalle varie realtà associative del territorio. Ciò permetterà, a chi ne ha bisogno, di potersi orientare facilmente secondo ciascuna necessità;
- Istituire, tramite la Società della Salute, uno sportello di ascolto gratuito di supporto alla cittadinanza;
- Rafforzare percorsi di sensibilizzazione ed attenzione al tema della salute mentale tramite la collaborazione con la Società della Salute e professionisti del settore;
- Costruire la Casa della Salute (casa di comunità), che faciliterebbe alla popolazione l'accesso ai servizi;
- Reperire fondi per effettuare la manutenzione e il ripristino dell'edilizia residenziale popolare, per tornare a renderla disponibile a chi ne ha bisogno;
- Prevedere incentivi (sconto taxa IMU) a coloro che affittano a canone concordato.

Politiche ambientali ed energetiche

La crisi energetica e il cambiamento climatico hanno legato indissolubilmente la tutela dell'ambiente al concetto di sostenibilità. Anche lo sviluppo economico, ormai, non può più prescindere dal rispetto del pianeta. Per questo motivo la sostenibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile diventano due questioni fondamentali per le azioni messe quotidianamente in campo da aziende, istituzioni e cittadinanza.

Lavoreremo per:

- Migliorare il servizio di conferimento dei rifiuti, in collaborazione con l'Unione dei Comuni ed il gestore, premiando i cittadini che producono meno rifiuti indifferenziati;
- Istituire piccole isole ecologiche nelle frazioni, migliorando la raccolta "Porta a porta";
- Tutelare l'acqua come bene pubblico e prenderci cura delle sorgenti e delle reti idriche;
- Promuovere l'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati;
- Promuovere le costituzioni delle comunità energetiche;
- Realizzare progetti di sensibilizzazione sul riuso, risparmio e smaltimento dei rifiuti.

Accoglienza e integrazione

La multiculturalità è una ricchezza per il territorio e per la comunità in cui viviamo. Occorre favorire i processi virtuosi e i percorsi che all'interno della legalità, permettono alle persone che arrivano nel nostro territorio di potersi integrare, lavorare e contribuire positivamente al contesto in cui vivono e vivere una vita dignitosa. Il nostro compito è creare condizioni favorevoli affinché venga valorizzato il meglio di ogni persona e delle reciproche culture di appartenenza, essendo consapevoli che, offrendo opportunità e agevolando la legalità, gli esseri umani possono imparare e crescere dalle rispettive differenze personali, culturali, storiche, economiche e dalle differenti visioni del mondo e della vita.

Lavoreremo per:

- Attuare, assieme alle associazioni locali, agli altri Comuni e alla Regione Toscana, il modello di accoglienza diffusa dei migranti nel nostro territorio, promuovendo e sostenendo percorsi di integrazione economica, sociale e civile;
- Favorire il modello di accoglienza SAI, dove il terzo settore, associazioni, enti e istituzioni locali cooperano nella realizzazione di percorsi di integrazione delle persone nelle comunità;
- Supportare i progetti di integrazione promossi dal Terzo Settore e dalla Società della Salute del Mugello nel nostro territorio, convinti che i percorsi di socializzazione, apprendimento linguistico, scambio culturale, sportello e orientamento legale, supporto materiale, supporto psicologico e sanitario, siano la base della dignità umana per tutte e tutti, indipendentemente da provenienza e cultura;
- Supportare un'integrazione sociale e civile, dove la ricchezza di competenze pratiche che i migranti spesso hanno, possa essere uno strumento utile per contribuire positivamente alla vita sociale ed economica della comunità ospitante.

Tali linee programmatiche sono oggetto, nel corso del mandato amministrativo, di costante monitoraggio ed eventuale aggiornamento, al fine di assicurarne la piena attuazione, e si articolano nei seguenti ambiti di intervento dell'Ente:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
16	Fondi e accantonamenti
17	Debito pubblico
18	Anticipazioni finanziarie
19	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Vicchio è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2029, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2026 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2026 - 2028

Premessa generale – Un triennio di risanamento, progettualità e visione

Il Documento Unico di Programmazione 2026–2028 del Comune di Vicchio si colloca in un momento cruciale della vita amministrativa dell'ente. L'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, avvenuta nel 2025, ha introdotto un nuovo paradigma di gestione pubblica che non riguarda soltanto i conti, ma soprattutto il modo in cui l'ente progetta, investe, organizza il lavoro, eroga servizi e interpreta il proprio ruolo nel territorio. La condizione finanziaria non è un elemento tecnico avulso dalla vita civica: determina ciò che è possibile fare, la velocità delle trasformazioni, la capacità di rispondere alle emergenze, la qualità dell'offerta culturale e sociale, il livello delle infrastrutture. Il risanamento costituisce, dunque, la base per rilanciare una comunità che negli ultimi anni ha dimostrato, con resilienza, di affrontare difficoltà economiche, meteorologiche, sanitarie e sociali.

Vicchio è un territorio che unisce una profonda tradizione culturale – nutrita dalla presenza di figure come Giotto e Beato Angelico, che qui nacquero, e Don Lorenzo Milani, che da Barbiana ha irradiato un messaggio universale di giustizia e uguaglianza – con una forte identità civica, manifestata nel volontariato, nelle associazioni, nella rete scolastica, nelle cooperative, nei comitati di frazione. È un paese che vive nel presente con uno sguardo radicato nel proprio passato, un passato che ogni anno viene ricordato anche attraverso la rinnovata Marcia di Barbiana, evento simbolico che continua a richiamare migliaia di persone e che rappresenta un patrimonio morale per l'intero Mugello.

Il DUP, in questa prospettiva, non è un semplice atto amministrativo: è la narrazione della direzione che Vicchio ha scelto di intraprendere.

1. La visione del Sindaco Francesco Tagliaferri

Territorio, Ambiente, Bilancio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Sport, Viabilità, Trasporti, Transizione Energetica, Rapporti Istituzionali

La guida del Sindaco Francesco Tagliaferri è caratterizzata da un equilibrio tra rigore amministrativo e ambizione progettuale. La scelta di affrontare con determinazione la situazione finanziaria dell'ente, formalizzando il Piano di Riequilibrio, è stata una decisione strutturale che impronterà l'intero triennio. Tagliaferri ha posto al centro della sua visione un principio fondamentale: il risanamento non è un freno allo sviluppo, ma al contrario la condizione essenziale per poter crescere.

Da qui deriva una strategia integrata che unisce sostenibilità economica, investimenti mirati, cura del territorio e rafforzamento dei servizi. Uno dei risultati più significativi è rappresentato dalla conferma dei finanziamenti regionali per la progettazione della nuova scuola media, un'opera che non solo risponde alle esigenze strutturali del sistema educativo, ma assume valore simbolico per l'intera comunità. Vicchio investe nella scuola perché crede nella crescita delle giovani generazioni e nella trasmissione dei valori che caratterizzano la propria storia.

Il Sindaco ha inoltre guidato l'azione amministrativa per il reperimento dei fondi destinati alla messa in sicurezza del territorio, un tema sempre più urgente a causa degli eventi climatici estremi che negli ultimi anni hanno colpito il Mugello: piogge improvvise, smottamenti, fragilità idrogeologiche, cedimenti stradali. La capacità del Comune di predisporre progetti tecnicamente solidi, in linea con gli standard richiesti dalla Regione e dalla Città Metropolitana, ha permesso di ottenere contributi fondamentali per programmare interventi non più rinviabili.

Parallelamente, l'amministrazione sta lavorando per ridisegnare la mobilità del territorio: miglioramento della viabilità ordinaria, manutenzione programmata, rinnovamento della segnaletica. I lavori pubblici, coordinati attraverso una pianificazione realistica e sostenibile, continueranno a essere uno dei settori di maggiore impatto diretto sulla vita quotidiana.

La transizione energetica sarà promossa attraverso l'efficientamento degli edifici pubblici, la riduzione delle emissioni, l'esplorazione delle comunità energetiche rinnovabili e la partecipazione a bandi regionali e nazionali dedicati all'energia pulita. In questo percorso, i rapporti istituzionali del Sindaco con Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e altri enti rappresentano un elemento determinante.

All'interno del suo mandato, il Sindaco Francesco Tagliaferri assume direttamente anche la delega ai Lavori Pubblici, consapevole del loro carattere strategico per la qualità della vita dei cittadini e per la capacità dell'Ente di affrontare le sfide strutturali del territorio. Il triennio 2026–2028 sarà contrassegnato da un impegno significativo nel settore delle infrastrutture, in un quadro che unisce necessità di manutenzione, nuove realizzazioni, interventi su sicurezza idrogeologica e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente.

Parallelamente agli interventi di sicurezza, il Sindaco guida un processo di progressiva riqualificazione delle infrastrutture scolastiche, che rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione. La progettazione della nuova scuola media, sostenuta da un finanziamento regionale dedicato, costituisce uno dei progetti più significativi del periodo. Tagliaferri segue direttamente il dialogo con progettisti, enti finanziatori e istituzioni scolastiche, monitorando ogni passaggio tecnico al fine di assicurare che l'opera risponda alle esigenze educative contemporanee, sia pienamente conforme agli standard energetici e di sicurezza più avanzati e diventi un punto di riferimento per la comunità e per il futuro formativo dei giovani e delle giovani vicchiesi.

Un'ulteriore dimensione che il Sindaco segue con particolare attenzione è quella dell'impiantistica sportiva, componente essenziale della vita sociale del Comune e del benessere dei cittadini. Il 2026 vedrà la piena attivazione del nuovo modello di gestione della piscina comunale, seguendo la transizione già avviata nel biennio precedente, con l'obiettivo di garantire continuità dei servizi, qualità delle attività e sostenibilità economica, in un contesto che ha reso necessario un forte presidio politico e amministrativo. Uno degli obiettivi principali per il 2026 sull'impiantistica sportiva riguarderà il Campo da Calcio "Luca Bartolozzi", su cui l'amministrazione cercherà di intervenire attraverso bandi di finanziamento per una sua riqualificazione.

Il patrimonio pubblico del Comune richiede inoltre interventi di manutenzione, riqualificazione e adeguamento funzionale, dalla sistemazione degli edifici storici alle opere di efficientamento energetico. Tagliaferri ha voluto inserire questi temi all'interno di un piano organico che, nei tre anni del DUP, dovrà consentire al Comune di rinnovare progressivamente i propri spazi in un'ottica di durabilità, riduzione dei consumi e ampliamento degli usi collettivi; con riferimento agli spazi a disposizione per l'espletamento delle attività e servizi di competenza, l'Amministrazione ha l'obiettivo, entro la fine del mandato, di individuare un capannone a disposizione fra quelli del nostro territorio, da adibire a magazzino comunale con caratteristiche conformi alle necessità, per acquisirlo al patrimonio dell'ente così da dismettere il contratto d'affitto.

2. Il ruolo strategico del Vice Sindaco Marco Gasparrini

Sviluppo Economico, Cultura, Turismo, Cultura della Memoria, Teatro e Cinema

L'azione del Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Gasparrini proseguirà nel segno della continuità e dell'innovazione culturale. Vicchio è una realtà dove la cultura non è accessoria, ma strutturale: non solo perché qui è nato Giotto e qui si trova Barbiana, ma perché il paese vive di cultura attraverso le sue associazioni, i suoi eventi, il suo paesaggio e, sempre di più, attraverso il suo sistema museale e la cultura della memoria.

Il rafforzamento del sistema museale vicchiese

Nel triennio 2026–2028 l'amministrazione porrà una forte attenzione ai musei del territorio, considerandoli strumenti essenziali di identità, formazione e attrazione culturale. Al centro di questo impegno si collocano la Casa di Giotto a Vespignano e il Museo di Arte Sacra Beato Angelico, due presidi fondamentali della storia artistica e spirituale del Mugello.

Per garantire solidità culturale e visione strategica, il Comune ha incaricato la prof.ssa Carla Giuseppina Romby come direttrice del Sistema Museale di Vicchio: una figura autorevole nel campo della storia dell'arte e dei beni culturali, che supporterà l'amministrazione nello sviluppo di percorsi espositivi, didattici e scientifici.

Un primo intervento significativo è il nuovo allestimento della Casa di Giotto, avviato nel 2025 e progettato per rendere il museo più moderno, accessibile e narrativo, integrando apparati digitali, studi aggiornati e attività educative.

Vicchio ha inoltre consolidato una collaborazione di alto livello con il Museo di San Marco e con Palazzo Strozzi, contribuendo alla mostra sul Beato Angelico ospitata tra fine 2025 e gennaio 2026, rafforzando così il ruolo del Museo di Arte Sacra vicchiese come punto di riferimento scientifico.

Cultura della Memoria e impegno civico

Come Assessore alla Cultura della Memoria, Gasparrini ha rafforzato un'identità fondata sulla consapevolezza storica e sul rispetto delle vicende che hanno segnato il territorio.

Vicchio è infatti un paese che ha vissuto due tragiche stragi — Padulivo e Campo di Marte — che rimangono radicate nella memoria collettiva.

L'amministrazione ha:

- portato avanti le commemorazioni ufficiali;
- mantenuto un rapporto costante con gli eredi delle vittime;
- ricordato le stragi con una targa nella piazza principale, affinché la memoria sia parte dello spazio pubblico quotidiano.

Questo lavoro ha definito una visione coerente in cui memoria, educazione e identità civica sono elementi integrati.

Il Viaggio della Memoria: la continuità educativa della memoria locale

In questa stessa prospettiva si inserisce la ripresa completa del Viaggio della Memoria, che nel triennio 2026–2028 tornerà a coinvolgere le scuole vicchiesi in un percorso di educazione storica e civica.

Il progetto, sospeso negli anni segnati prima della pandemia e poi dalla riorganizzazione delle risorse, rappresenta un'estensione naturale dell'impegno sulla Cultura della Memoria: un modo per trasformare le commemorazioni, la relazione con gli eredi delle vittime e le testimonianze storiche del territorio in un percorso formativo stabile per le nuove generazioni.

Il Viaggio della Memoria diventa così parte integrante della strategia culturale dell'amministrazione, collegando la storia locale alla storia europea, la memoria civica alla cittadinanza attiva.

Teatro e cinema

Il Comune continuerà a investire nelle stagioni teatrali e cinematografiche, che negli ultimi anni hanno registrato un significativo aumento di pubblico grazie a un'offerta diversificata e alla collaborazione con realtà artistiche del Mugello e della Toscana. Gasparrini intende consolidare questi risultati ampliando il palinsesto, rafforzando le collaborazioni con istituzioni culturali e creando opportunità per giovani artisti.

Turismo culturale e sostenibile

La strategia turistica punterà sulla qualità più che sulla quantità: percorsi dedicati a Giotto, itinerari legati a Don Milani e alla Marcia di Barbiana, turismo slow e cammini naturalistici. Vicchio vuole diventare un punto di riferimento per un turismo colto, rispettoso e sostenibile.

La Fiera Calda come pilastro identitario

Nel quadro delle politiche per la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e sociale del Comune di Vicchio, la Fiera Calda assume un ruolo centrale come evento simbolo di comunità, tradizione e rilancio economico.

La Fiera, che affonda le sue radici nella civiltà contadina dell'Ottocento e che nel corso del tempo si è trasformata in una manifestazione capace di coniugare ruralità, artigianato, intrattenimento e aggregazione, rappresenta una delle iniziative più attese e partecipate del territorio.

L'Assessore Gasparrini, in occasione dell'edizione 2025, ha dichiarato che la Fiera Calda «fa parte delle nostre tradizioni e della nostra comunità», riaffermando che la rassegna, pur rispettando le sue origini, si rinnova ogni anno grazie all'impegno congiunto di Comune, Pro Loco, associazioni locali, sponsor e istituzioni, con un'organizzazione pensata per renderla «quasi a costo zero per il Comune».

Per il triennio 2026–2028, la Fiera Calda verrà intesa non solo come evento estivo, ma come pilastro di una strategia turistica e culturale più ampia: un volano per l'economia locale, un momento di socialità e coesione, una vetrina delle tradizioni mugellane e un'occasione di aggregazione per giovani, famiglie e visitatori.

3. L'Assessora Cristina Braschi

Personale, Transizione Digitale, Istruzione, Pari Opportunità, Abitare, Sanità, Affari Generali

Nel triennio 2026–2028 l'Assessora Cristina Braschi consoliderà il suo ruolo di riferimento nel governo delle politiche educative, organizzative e dell'uguaglianza del Comune di Vicchio, continuando un lavoro che già nel biennio precedente ha offerto risultati significativi e riconoscibili tanto a livello locale quanto distrettuale.

Un elemento centrale della sua attività è rappresentato dalla presenza, per conto del Comune di Vicchio, nella Giunta della Società della Salute del Mugello, luogo in cui si definiscono le linee strategiche del welfare territoriale. Questo ruolo consente di portare nel sistema socio-sanitario intercomunale una visione fortemente attenta alle fragilità, alla prevenzione, al sostegno delle famiglie, alle politiche di conciliazione e ai servizi educativi e domiciliari.

Un importante ambito di impegno dell'assessora riguarda le Pari Opportunità, tema che nel 2024–2025 ha visto un significativo avanzamento grazie alla costituzione della nuova Commissione Pari Opportunità con una composizione innovativa e finalmente aperta anche agli uomini. Nel triennio 2026–2028 Braschi guiderà la piena operatività della Commissione e l'ampliamento delle sue attività nei settori dell'educazione, del lavoro, dell'accessibilità e del contrasto alla violenza di genere.

In questo quadro si inserisce anche il percorso che ha portato il Comune di Vicchio ad aderire alla Rete RE.A.DY – Rete Nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omolesbobitansfobia. L'adesione, seguita direttamente dall'Assessora Braschi, rappresenta un impegno concreto verso una comunità più inclusiva, che riconosce e tutela i diritti delle persone LGBTQIA+. La partecipazione a RE.A.DY consentirà al Comune di adottare buone pratiche nazionali, promuovere progetti educativi nelle scuole, attivare percorsi formativi per il personale, sostenere campagne di comunicazione e realizzare eventi di sensibilizzazione rivolti a cittadini e associazioni.

Sul fronte della transizione digitale, Braschi proseguirà la modernizzazione della macchina amministrativa, potenziando i servizi online, la digitalizzazione dei procedimenti interni, l'interoperabilità delle piattaforme e la semplificazione dei processi. Tale trasformazione rappresenta un tassello indispensabile per rendere l'ente più efficace, trasparente e vicino ai bisogni dei cittadini.

Nel settore del personale, L'Assessora condurrà un processo di riorganizzazione orientato alla valorizzazione delle risorse umane, con percorsi di formazione continua, criteri di incentivazione fondati su obiettivi e merito, e una revisione delle funzioni che consenta di migliorare la qualità dei servizi pur nel contesto di vincoli finanziari dettati dal Piano di Riequilibrio.

Infine, nel campo dell'istruzione, Braschi continuerà a coordinare una rete consolidata con scuole, famiglie, associazioni ed enti sovracomunali, sostenuta anche dall'importante finanziamento regionale per la realizzazione della nuova scuola media, un investimento strutturale strategico per il futuro della comunità educativa di Vicchio.

In questo quadro complessivo, l'azione dell'Assessora Braschi si conferma come una delle colonne portanti del DUP 2026–2028: una politica amministrativa fondata sull'inclusione, sulla cura, sull'innovazione, sulla responsabilità istituzionale e sulla costruzione di una comunità più equa.

4. L'Assessora Elena Marsili

Associazioni, Diritti alla Persona, Politiche Giovanili, Politiche Sociali, Beni Comuni

Nel triennio 2026–2028, l'Assessora Elena Marsili continuerà a guidare un'area di intervento che costituisce il cuore della dimensione sociale del Comune di Vicchio: il rapporto con le associazioni, la tutela dei diritti, la promozione delle politiche giovanili, il sostegno alle fragilità e la valorizzazione dei beni comuni. Il suo lavoro si colloca in uno spazio politico e operativo che ha un impatto diretto sulla qualità della vita della comunità e che, negli ultimi anni, ha conosciuto un importante rafforzamento sia nelle progettualità sia nella partecipazione civica.

Al centro dell'azione dell'Assessora vi è il rapporto con il mondo associativo vicchiese, realtà ricchissima per numero di soggetti, per storia e per capacità di mobilitare energie sociali e culturali. Il lavoro di Marsili con le associazioni non è una semplice attività di coordinamento, ma un metodo trasversale che permea tutte le politiche dell'ente: dalla cultura allo sport, dall'ambiente ai diritti, dalla memoria alle attività giovanili, dai beni comuni ai servizi sociali. Questa visione consente di considerare le associazioni non come interlocutori esterni, ma come partner strutturali della programmazione municipale e della coesione comunitaria.

L'azione amministrativa in questo campo si articola attraverso incontri periodici, percorsi co-progettati, tavoli tematici e un costante lavoro di ascolto. Le associazioni svolgono un ruolo fondamentale nella gestione di eventi, nella promozione culturale, nel supporto alle famiglie, nell'animazione territoriale e nella cura degli spazi pubblici; la loro capacità di intercettare bisogni emergenti e di proporre soluzioni innovative costituisce un vero e proprio moltiplicatore di efficacia delle politiche sociali del Comune.

All'interno delle politiche giovanili, Marsili proseguirà il percorso avviato con il progetto "Giovani in Vicchio", finanziato con fondi FSE per un totale di 200.000 euro, un investimento significativo che ha permesso di creare spazi di partecipazione, laboratori, percorsi formativi e interventi di orientamento e inclusione.

Sul fronte dei diritti alla persona, Marsili continuerà a promuovere iniziative e azioni connesse al contrasto delle disuguaglianze, alla prevenzione delle discriminazioni, al sostegno delle persone più vulnerabili, in stretto raccordo con la Società della Salute del Mugello e con l'Assessora Braschi, favorendo l'integrazione tra servizi, volontariato e tessuto associativo.

La delega ai Beni Comuni rimarrà un terreno privilegiato di sperimentazione amministrativa. Dopo l'esperienza avviata con "Collabora Vicchio", si rafforzeranno i percorsi di collaborazione tra cittadini, gruppi informali e Comune per la cura partecipata degli spazi pubblici, dei parchi, dei luoghi della memoria, delle aree verdi e dei beni culturali di prossimità. Questo approccio trasforma i beni comuni in strumenti di cittadinanza attiva e di responsabilità condivisa, collegando la cura materiale dei luoghi all'inclusione sociale, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione.

Infine, nell'ambito delle politiche sociali, Marsili garantirà continuità all'impegno verso famiglie, anziani, persone con disabilità e soggetti fragili, sostenendo una rete territoriale attenta, capillare e profondamente radicata nei valori della solidarietà, grazie anche all'apporto indispensabile del volontariato organizzato.

Nel complesso, il ruolo dell'Assessora Marsili nel DUP 2026–2028 appare essenziale per la costruzione di una comunità coesa, responsabile e partecipata, capace di affrontare insieme le sfide del territorio e di valorizzare la forza delle proprie reti civiche.

5. L'Assessore Emiliano Salsetta

Polizia Municipale, Protezione Civile, Consorzi Stradali, Partecipate, Gemellaggi, Frazioni

Nel triennio 2026–2028 l'Assessore Emiliano Salsetta continuerà a svolgere un ruolo cruciale in un insieme di deleghe che incidono direttamente sulla sicurezza, sulla qualità della vita, sulla mobilità territoriale e sulla coesione tra il capoluogo e le numerose frazioni del Comune di Vicchio. La particolarità del territorio vicchiese, esteso, articolato e caratterizzato da piccoli centri abitati diffusi, richiede un lavoro amministrativo costante, capillare e profondamente radicato nel contatto con i cittadini.

Per questo motivo, la delega alle frazioni assume in Salsetta un valore strategico e identitario: egli rappresenta infatti il principale punto di riferimento politico e operativo per le comunità di campagna, garantendo ascolto attivo, presenza continua e un canale diretto tra i residenti e l'amministrazione comunale. Nel corso del 2024–2025 sono state avviate riunioni periodiche con i comitati di frazione, strumento che sarà ulteriormente consolidato nel nuovo triennio, al fine di affrontare bisogni specifici relativi a viabilità, trasporti, manutenzioni, sicurezza del territorio e qualità dei servizi. In un contesto territoriale così ampio, la capacità di mantenere un dialogo costante con i cittadini delle frazioni costituisce una vera e propria politica pubblica, funzionale alla coesione sociale e alla valorizzazione dell'identità locale.

Di particolare rilevanza risulta anche la delega alla Polizia Municipale, settore in cui Salsetta ha garantito una presenza assidua, accompagnando il corpo nelle fasi complesse di riorganizzazione avviate negli anni passati. Il 2026 rappresenterà un anno decisivo: verrà infatti portata a termine la riorganizzazione della gestione associata della Polizia Municipale presso l'Unione Montana dei Comuni del Mugello. Questo passaggio, frutto di un lavoro preparatorio articolato, consentirà maggiore efficienza operativa, omogeneità nelle procedure, presidio più capillare del territorio e una migliore gestione delle emergenze. L'adesione alla gestione associata garantirà inoltre economie di scala, formazione integrata, supporto organizzativo e la possibilità di impiegare tecnologie e strumenti aggiornati.

Nel quadro della Protezione Civile, Salsetta continuerà a coordinare attività di prevenzione, pianificazione e risposta alle emergenze, valorizzando la collaborazione con i volontari e con le strutture intercomunali. Il Mugello è un'area esposta a rischi idrogeologici e meteorologici, e il Comune di Vicchio beneficia oggi di importanti finanziamenti per la messa in sicurezza del territorio, che richiedono un lavoro attento di monitoraggio e attuazione, in stretto raccordo con Uffici Tecnici, Regione e Consorzi di Bonifica.

I Consorzi Stradali, altro ambito strategico della delega, rappresentano un presidio essenziale per la viabilità minore, particolarmente rilevante nelle zone rurali. L'Assessore proseguirà il percorso di razionalizzazione e confronto con i consorziati, migliorando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e garantendo un'azione amministrativa efficace e tempestiva.

Nel settore delle Partecipate, Salsetta continuerà a seguire il monitoraggio delle società e degli enti a cui il Comune aderisce, assicurando chiarezza sui costi, sugli investimenti e sulla qualità dei servizi erogati, in linea con gli obiettivi del Piano di Riequilibrio Finanziario.

La delega ai Gemellaggi mantiene una dimensione culturale e internazionale importante. Nel prossimo triennio continueranno le attività legate allo storico gemellaggio con Tolmin (Slovenia), attraverso scambi culturali, visite istituzionali, iniziative educative e opportunità di incontro tra giovani e associazioni dei due territori. L'azione diplomatica locale, portata avanti da Salsetta, rappresenta un elemento essenziale per valorizzare le reti europee e rafforzare l'identità internazionale del Comune.

Un'altra responsabilità significativa per l'Assessore è la gestione della TARI, con il passaggio al nuovo sistema di calcolo e applicazione previsto nel

2025–2026. Il lavoro di comunicazione con i cittadini, l’assistenza nei casi particolari e il monitoraggio dell’impatto del nuovo metodo saranno elementi fondamentali per assicurare equità e comprensibilità nella tassazione.

Nel complesso, la figura di Emiliano Salsetta si configura all’interno del DUP 2026–2028 come un presidio territoriale e operativo indispensabile, capace di collegare le esigenze locali — soprattutto quelle delle frazioni — con la programmazione strategica del Comune. La sua delega, distribuita su ambiti molto concreti e quotidiani, contribuisce in modo determinante alla tenuta del territorio, alla sicurezza, alla qualità dei servizi e alla coesione sociale.

Conclusioni

Il DUP 2026–2028 del Comune di Vicchio delinea una visione complessa, ambiziosa ma saldamente ancorata alla realtà del territorio.

Risanamento finanziario, investimenti su scuola e giovani, tutela dell’ambiente, cultura come identità e sviluppo, sostegno alla fragilità, partecipazione civica e innovazione amministrativa costituiscono il motore di un progetto che guarda al futuro con responsabilità e coraggio

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate. I dati fanno riferimento al bilancio pluriennale attualmente approvato che sarà modificato sulla base delle linee programmatiche di mandato.

MISSIONE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 2 - Giustizia
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 7 - Turismo
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 - Debito

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2026	2.256.624,44	1.088.010,79	0,00	0,00	3.344.635,23
	2027	2.246.827,45	1.604.591,23	0,00	0,00	3.851.418,68
	2028	2.229.207,78	5.051.641,23	0,00	0,00	7.280.849,01
2	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2026	291.578,62	0,00	0,00	0,00	291.578,62
	2027	280.855,00	0,00	0,00	0,00	280.855,00
	2028	280.855,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.880.855,00
4	2026	824.633,05	192.500,00	0,00	0,00	1.017.133,05
	2027	823.553,96	405.000,00	0,00	0,00	1.228.553,96
	2028	823.553,96	4.000.000,00	0,00	0,00	4.823.553,96
5	2026	216.051,79	101.000,00	0,00	0,00	317.051,79
	2027	210.754,76	361.568,00	0,00	0,00	572.322,76
	2028	210.754,76	1.000,00	0,00	0,00	211.754,76
6	2026	237.956,37	117.120,00	0,00	0,00	355.076,37
	2027	37.456,37	458.691,66	0,00	0,00	496.148,03
	2028	37.456,37	58.691,66	0,00	0,00	96.148,03
7	2026	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
	2027	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
	2028	2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
8	2026	218.878,97	909.413,00	0,00	0,00	1.128.291,97
	2027	218.878,97	988.500,00	0,00	0,00	1.207.378,97
	2028	218.878,97	501.000,00	0,00	0,00	719.878,97

9	2026	42.379,92	509.000,00	0,00	0,00	551.379,92
	2027	37.879,92	734.000,00	0,00	0,00	771.879,92
	2028	37.879,92	359.000,00	0,00	0,00	396.879,92
10	2026	430.877,18	2.765.000,00	0,00	0,00	3.195.877,18
	2027	433.910,51	841.462,31	0,00	0,00	1.275.372,82
	2028	433.944,18	247.467,11	0,00	0,00	681.411,29
11	2026	23.500,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00
	2027	23.500,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00
	2028	23.500,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00
12	2026	932.103,34	0,00	0,00	0,00	932.103,34
	2027	932.109,34	0,00	0,00	0,00	932.109,34
	2028	932.109,34	0,00	0,00	0,00	932.109,34
13	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2026	81.754,57	0,00	0,00	0,00	81.754,57
	2027	81.754,57	0,00	0,00	0,00	81.754,57
	2028	81.754,57	0,00	0,00	0,00	81.754,57
15	2026	8.054,40	0,00	0,00	0,00	8.054,40
	2027	6.250,00	0,00	0,00	0,00	6.250,00
	2028	6.250,00	0,00	0,00	0,00	6.250,00
16	2026	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
	2027	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
	2028	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
17	2026	134.069,60	0,00	0,00	0,00	134.069,60
	2027	134.069,60	0,00	0,00	0,00	134.069,60
	2028	134.069,60	0,00	0,00	0,00	134.069,60
18	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2026	553.931,31	0,00	0,00	0,00	553.931,31
	2027	562.081,72	0,00	0,00	0,00	562.081,72
	2028	558.887,91	0,00	0,00	0,00	558.887,91
50	2026	123.607,11	0,00	0,00	202.281,01	325.888,12
	2027	117.383,02	0,00	0,00	208.240,59	325.623,61
	2028	110.944,95	0,00	0,00	214.414,17	325.359,12
60	2026	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	2028	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	2026	0,00	0,00	0,00	8.985.300,00	8.985.300,00
	2027	0,00	0,00	0,00	8.985.300,00	8.985.300,00
	2028	0,00	0,00	0,00	8.985.300,00	8.985.300,00
TOTALI	2026	6.380.600,67	5.682.043,79	0,00	19.187.581,01	31.250.225,47
	2027	6.151.865,19	5.393.813,20	0,00	19.193.540,59	30.739.218,98
	2028	6.124.647,31	11.818.800,00	0,00	19.199.714,17	37.143.161,48

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.880.140,15	1.443.555,01	0,00	0,00	4.323.695,16
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.500.433,18	3.736,17	0,00	0,00	1.504.169,35

4	1.056.293,22	365.955,70	0,00	0,00	1.422.248,92
5	274.692,68	103.047,98	0,00	0,00	377.740,66
6	243.843,49	1.173.468,98	0,00	0,00	1.417.312,47
7	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
8	221.367,68	1.000.661,22	0,00	0,00	1.222.028,90
9	453.059,62	559.496,05	0,00	0,00	1.012.555,67
10	489.012,36	3.151.360,01	0,00	0,00	3.640.372,37
11	58.964,25	7.247,05	0,00	0,00	66.211,30
12	1.210.113,84	971,38	0,00	0,00	1.211.085,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	95.838,03	0,00	0,00	0,00	95.838,03
15	9.190,18	0,00	0,00	0,00	9.190,18
16	1.800,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
17	177.555,97	17.180,54	0,00	0,00	194.736,51
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
50	187.679,92	0,00	0,00	202.281,01	389.960,93
60	0,00	0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	9.048.733,84	9.048.733,84
TOTALI	9.164.784,57	7.826.680,09	0,00	20.251.014,85	37.242.479,51

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2026 - 2028

Si evidenzia, per spiegare la lettura dei dati riportati, che per esempio sulle entrate si evidenziano delle differenze nelle somme fra anno 2026 "competenza" e anno 2026 "cassa", in quanto, di default, la cassa è data dalla somma dell'importo degli stanziamenti di competenza più i residui, come se questi venissero tutti riscossi e pagati nell'anno 2026: ovviamente ciò non corrisponde alla pratica, in quanto i residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell' esercizio finanziario – alcune entrate accertate possono non essere state ancora rimosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.270.918,75	4.887.181,48	4.272.987,27	4.278.680,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	241.597,73	772.750,05	241.597,73	223.597,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	311.446,66	548.880,38	311.876,66	312.310,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.869.130,79	2.553.733,57	3.489.513,20	5.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		148.158,79		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.693.093,93	8.910.704,27	8.315.974,86	9.814.588,66
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.344.635,23	4.323.695,16	3.851.418,68	7.280.849,01

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	2.256.624,44	2.880.140,15	2.246.827,45	2.229.207,78
Spese in conto capitale	1.088.010,79	1.443.555,01	1.604.591,23	5.051.641,23
Incremento di attività finanziarie				

Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.344.635,23	4.323.695,16	3.851.418,68	7.280.849,01

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.050,00	66.769,77	60.050,00	60.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				1.600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	60.050,00	66.769,77	60.050,00	1.660.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	231.528,62	1.437.399,58	220.805,00	220.805,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	291.578,62	1.504.169,35	280.855,00	1.880.855,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	291.578,62	1.500.433,18	280.855,00	280.855,00
Spese in conto capitale		3.736,17		1.600.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	291.578,62	1.504.169,35	280.855,00	1.880.855,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.799,15	44.799,15	44.799,15	44.799,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	341.118,60	402.494,77	341.118,60	341.118,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	282.500,00	282.500,00	142.500,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti		192.536,44		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	668.417,75	922.330,36	528.417,75	385.917,75
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	348.715,30	499.918,56	700.136,21	4.437.636,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.017.133,05	1.422.248,92	1.228.553,96	4.823.553,96

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	824.633,05	1.056.293,22	823.553,96	823.553,96
Spese in conto capitale	192.500,00	365.955,70	405.000,00	4.000.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.017.133,05	1.422.248,92	1.228.553,96	4.823.553,96

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.062,67	65.555,18	28.302,68	28.302,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.410,50	37.687,50	13.410,50	13.410,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			250.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	48.473,17	103.242,68	291.713,18	41.713,18
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	268.578,62	274.497,98	280.609,58	170.041,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	317.051,79	377.740,66	572.322,76	211.754,76

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	216.051,79	274.692,68	210.754,76	210.754,76
Spese in conto capitale	101.000,00	103.047,98	361.568,00	1.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	317.051,79	377.740,66	572.322,76	211.754,76

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	216.456,37	224.809,12	16.456,37	16.456,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.629,79	16.983,93	14.629,79	14.629,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		932.221,49	400.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	231.086,16	1.174.014,54	431.086,16	31.086,16
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	123.990,21	243.297,93	65.061,87	65.061,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	355.076,37	1.417.312,47	496.148,03	96.148,03

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	237.956,37	243.843,49	37.456,37	37.456,37
Spese in conto capitale	117.120,00	1.173.468,98	458.691,66	58.691,66
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	355.076,37	1.417.312,47	496.148,03	96.148,03

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Missione: 7 Turismo

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		12.104,33		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		12.104,33		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.800,00		2.800,00	2.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.800,00	4.800,00	2.800,00	2.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	2.800,00	4.800,00	2.800,00	2.800,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.800,00	4.800,00	2.800,00	2.800,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.347,00	3.347,00	3.347,00	3.347,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	134.030,00	143.016,62	134.030,00	134.030,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.095.369,47	1.170.246,37	1.222.000,00	772.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		30.588,32		350.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.232.746,47	1.347.198,31	1.359.377,00	1.259.377,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.128.291,97	1.222.028,90	1.207.378,97	719.878,97

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	218.878,97	221.367,68	218.878,97	218.878,97
Spese in conto capitale	909.413,00	1.000.661,22	988.500,00	501.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.128.291,97	1.222.028,90	1.207.378,97	719.878,97

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	359.547,67	2.197.661,79	350.662,48	349.634,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.320,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	359.547,67	2.198.981,79	350.662,48	349.634,28
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	191.832,25		421.217,44	47.245,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	551.379,92	1.012.555,67	771.879,92	396.879,92

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	42.379,92	453.059,62	37.879,92	37.879,92
Spese in conto capitale	509.000,00	559.496,05	734.000,00	359.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	551.379,92	1.012.555,67	771.879,92	396.879,92

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.929,25	32.921,98	13.127,01	13.327,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.794,00	4.794,00	4.794,00	4.794,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.500.000,00	2.604.431,31		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		49.553,87		207.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.517.723,25	2.691.701,16	17.921,01	225.121,91
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	678.153,93	948.671,21	1.257.451,81	456.289,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.195.877,18	3.640.372,37	1.275.372,82	681.411,29

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	430.877,18	489.012,36	433.910,51	433.944,18
Spese in conto capitale	2.765.000,00	3.151.360,01	841.462,31	247.467,11
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.195.877,18	3.640.372,37	1.275.372,82	681.411,29

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Missione: 11 Soccorso civile

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	23.500,00	66.211,30	23.500,00	23.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	23.500,00	66.211,30	23.500,00	23.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	23.500,00	58.964,25	23.500,00	23.500,00
Spese in conto capitale		7.247,05		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	23.500,00	66.211,30	23.500,00	23.500,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	196.405,84	210.789,47	196.578,84	188.234,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	195.107,50	227.439,87	195.107,50	195.107,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		27.934,01		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	406.513,34	481.163,35	406.686,34	398.342,34
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	525.590,00	729.921,87	525.423,00	533.767,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	932.103,34	1.211.085,22	932.109,34	932.109,34

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	932.103,34	1.210.113,84	932.109,34	932.109,34
Spese in conto capitale		971,38		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	932.103,34	1.211.085,22	932.109,34	932.109,34

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	114.000,00	179.569,26	114.000,00	114.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	114.000,00	179.569,26	114.000,00	114.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	81.754,57	95.838,03	81.754,57	81.754,57

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	81.754,57	95.838,03	81.754,57	81.754,57
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	81.754,57	95.838,03	81.754,57	81.754,57

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.054,40	9.190,18	6.250,00	6.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.054,40	9.190,18	6.250,00	6.250,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	8.054,40	9.190,18	6.250,00	6.250,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.054,40	9.190,18	6.250,00	6.250,00

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No

Missione: 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	149.906,97	152.762,58	149.906,97	149.906,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	149.906,97	152.762,58	149.906,97	149.906,97
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		41.973,93		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	134.069,60	194.736,51	134.069,60	134.069,60

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	134.069,60	177.555,97	134.069,60	134.069,60
Spese in conto capitale		17.180,54		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	134.069,60	194.736,51	134.069,60	134.069,60

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	553.931,31	300.000,00	562.081,72	558.887,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	553.931,31	300.000,00	562.081,72	558.887,91

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	553.931,31	300.000,00	562.081,72	558.887,91
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	553.931,31	300.000,00	562.081,72	558.887,91

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Missione: 50 Debito pubblico

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	325.888,12	389.960,93	325.623,61	325.359,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	325.888,12	389.960,93	325.623,61	325.359,12

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	123.607,11	187.679,92	117.383,02	110.944,95
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	202.281,01	202.281,01	208.240,59	214.414,17
TOTALE USCITE	325.888,12	389.960,93	325.623,61	325.359,12

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE USCITE	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Missione: 99 Servizi per conto terzi

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.985.300,00	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.985.300,00	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	8.985.300,00	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00
TOTALE USCITE	8.985.300,00	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: Giunta Consiglio, Commissioni, ecc.; Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.274,00	15.941,90	14.274,00	14.274,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.274,00	15.941,90	14.274,00	14.274,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	117.976,00	131.016,74	117.976,00	117.976,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	132.250,00	146.958,64	132.250,00	132.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	14.708,64	Previsione di competenza	145.866,44	132.250,00	132.250,00	132.250,00
			di cui già impegnate		900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.589,05	146.958,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.708,64	Previsione di competenza	145.866,44	132.250,00	132.250,00	132.250,00
			di cui già impegnate		900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.589,05	146.958,64		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.486,66	112.550,91	95.486,66	95.486,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	95.486,66	112.550,91	95.486,66	95.486,66
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	188.380,25	297.512,56	185.471,48	185.471,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	283.866,91	410.063,47	280.958,14	280.958,14

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	126.196,56	Previsione di competenza	363.495,53	268.866,91	269.316,91	269.316,91
			di cui già impegnate		26.284,00	3.784,17	2.005,00
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	467.196,15	395.063,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	11.641,23	11.641,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.736,02	15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	126.196,56	Previsione di competenza	378.495,53	283.866,91	280.958,14	280.958,14
			di cui già impegnate		26.284,00	3.784,17	2.005,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	489.932,17	410.063,47		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	161.706,82	406.050,80	161.706,82	161.706,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.010,00	74.775,58	71.010,00	71.010,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	232.716,82	480.826,38	232.716,82	232.716,82
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	226.063,19	-1.467,83	221.647,20	221.671,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	458.780,01	479.358,55	454.364,02	454.387,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	20.578,54	Previsione di competenza	420.813,83	458.780,01	454.364,02	454.387,85
			di cui già impegnate		51.988,87	48.152,72	7.930,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	475.488,44	479.358,55		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.578,54	Previsione di competenza	420.813,83	458.780,01	454.364,02	454.387,85
			di cui già impegnate		51.988,87	48.152,72	7.930,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	475.488,44	479.358,55		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti di supporto all'attività della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate dell'Ente. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informatici.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.270.918,75	4.887.181,48	4.272.987,27	4.278.680,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	119.460,55	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.300.918,75	5.006.642,03	4.302.987,27	4.308.680,27
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-4.163.726,87	-4.779.473,50	-4.175.255,09	-4.180.948,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	137.191,88	227.168,53	127.732,18	127.732,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	89.976,65	Previsione di competenza	140.426,68	137.191,88	127.732,18	127.732,18

			di cui già impegnate		3.079,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.961,06	227.168,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	89.976,65	Previsione di competenza	140.426,68	137.191,88	127.732,18	127.732,18
			di cui già impegnate		3.079,28		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.961,06	227.168,53		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.340,91	60.340,91	60.340,91	60.340,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.316,00	139.366,35	52.746,00	53.180,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.320.000,00	1.989.602,78	2.772.461,20	5.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		145.322,31		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.432.656,91	2.334.632,35	2.885.548,11	5.113.520,91
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-358.872,91	-949.625,88	-1.258.814,11	-39.736,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.073.784,00	1.385.006,47	1.626.734,00	5.073.784,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	286,86	Previsione di competenza	17.684,00	73.784,00	73.784,00	73.784,00

			di cui già impegnate		14.684,00	10.702,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.246,44	74.070,86		
2	Spese in conto capitale	310.935,61	Previsione di competenza	594.045,51	1.000.000,00	1.552.950,00	5.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	431.016,01	1.310.935,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	311.222,47	Previsione di competenza	611.729,51	1.073.784,00	1.626.734,00	5.073.784,00
			di cui già impegnate		14.684,00	10.702,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	451.262,45	1.385.006,47		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	549.130,79	564.130,79	717.052,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.836,48		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550.130,79	567.967,27	718.052,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.415,45	69.017,23	-189.166,55	528.238,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	565.546,24	636.984,50	528.885,45	529.238,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	26.829,65	Previsione di competenza	460.777,35	492.535,45	493.885,45	494.238,95
			di cui già impegnate		3.635,00	1.135,00	1.135,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	473.801,32	519.365,10		
2	Spese in conto capitale	44.608,61	Previsione di competenza	50.835,06	73.010,79	35.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate		4.440,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.289,61	117.619,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.438,26	Previsione di competenza	511.612,41	565.546,24	528.885,45	529.238,95
			di cui già impegnate		8.075,80	1.135,00	1.135,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	542.090,93	636.984,50		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.050,00	43.113,94	18.050,00	50,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.960,00	31.960,00	31.960,00	31.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.010,00	75.073,94	50.010,00	32.010,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.635,53	45.355,03	59.635,53	59.635,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	109.645,53	120.428,97	109.645,53	91.645,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	10.783,44	Previsione di competenza	131.618,62	109.645,53	109.645,53	91.645,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.109,72	120.428,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.783,44	Previsione di competenza	131.618,62	109.645,53	109.645,53	91.645,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.109,72	120.428,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	220.525,05	303.112,03	216.925,05	216.925,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	221.525,05	304.112,03	217.925,05	217.925,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	82.586,98	Previsione di competenza	258.742,80	221.525,05	217.925,05	217.925,05
			di cui già impegnate		2.888,60	438,60	438,60

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	289.017,03	304.112,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.586,98	Previsione di competenza	258.742,80	221.525,05	217.925,05	217.925,05
			di cui già impegnate		2.888,60	438,60	438,60
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	289.017,03	304.112,03		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.500,00	263.244,40	1.500,00	1.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.400,00	52.825,09	14.400,00	14.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.900,00	316.069,49	15.900,00	15.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	302.145,61	253.148,11	313.024,31	313.027,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	318.045,61	569.217,60	328.924,31	328.927,31

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	251.171,99	Previsione di competenza	517.614,43	318.045,61	323.924,31	323.927,31
			di cui già impegnate		77.981,75	50.005,41	14.911,10
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	580.352,46	569.217,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	251.171,99	Previsione di competenza	517.614,43	318.045,61	328.924,31	328.927,31
			di cui già impegnate		77.981,75	50.005,41	14.911,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	580.352,46	569.217,60		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.050,00	66.769,77	60.050,00	60.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.050,00	66.769,77	60.050,00	60.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	231.528,62	1.433.663,41	220.805,00	220.805,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	291.578,62	1.500.433,18	280.855,00	280.855,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.495.669,75	Previsione di competenza	262.675,30	291.578,62	280.855,00	280.855,00
			di cui già impegnate		3.908,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.730,49	1.500.433,18		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.495.669,75	Previsione di competenza	262.675,30	291.578,62	280.855,00	280.855,00
			di cui già impegnate		3.908,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	112.730,49	1.500.433,18		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				1.600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				1.600.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		3.736,17		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		3.736,17		1.600.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	3.736,17	Previsione di competenza				1.600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.736,17	3.736,17		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.736,17	Previsione di competenza				1.600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.736,17	3.736,17		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.044,16	34.044,16	34.044,16	34.044,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		192.536,44		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	34.044,16	226.580,60	34.044,16	34.044,16
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.275,00	-125.551,66	14.275,00	14.275,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.319,16	101.028,94	48.319,16	48.319,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	50.229,78	Previsione di competenza	53.622,84	48.319,16	48.319,16	48.319,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	132.442,45	98.548,94		
2	Spese in conto capitale	2.480,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.480,00	2.480,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.709,78	Previsione di competenza	53.622,84	48.319,16	48.319,16	48.319,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	134.922,45	101.028,94		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.784,80	242.945,13	359.784,80	4.059.784,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	59.784,80	242.945,13	359.784,80	4.059.784,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	12.184,63	Previsione di competenza	69.119,35	59.784,80	59.784,80	59.784,80
			di cui già impegnate		3.337,92	1.668,96	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	84.459,94	71.969,43		
2	Spese in conto capitale	170.975,70	Previsione di competenza	177.801,22		300.000,00	4.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.975,70	170.975,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	183.160,33	Previsione di competenza	246.920,57	59.784,80	359.784,80	4.059.784,80
			di cui già impegnate		3.337,92	1.668,96	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	275.435,64	242.945,13		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	341.118,60	402.494,77	341.118,60	341.118,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	341.118,60	402.494,77	341.118,60	341.118,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	365.410,49	472.421,70	364.331,40	364.331,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	706.529,09	874.916,47	705.450,00	705.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	168.387,38	Previsione di competenza	738.759,26	706.529,09	705.450,00	705.450,00
			di cui già impegnate		381.936,39	450.176,26	470.317,19

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	836.612,89	874.916,47		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	168.387,38	Previsione di competenza	738.759,26	706.529,09	705.450,00	705.450,00
			di cui già impegnate		381.936,39	450.176,26	470.317,19
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	836.612,89	874.916,47		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 7 Diritto allo studio

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.754,99	10.754,99	10.754,99	10.754,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	282.500,00	282.500,00	142.500,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	293.254,99	293.254,99	153.254,99	10.754,99
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-90.754,99	-89.896,61	-38.254,99	-754,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	202.500,00	203.358,38	115.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	858,38	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	10.000,00	10.858,38		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		192.500,00	105.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		192.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	858,38	Previsione di competenza	10.000,00	202.500,00	115.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	203.358,38		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			250.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			250.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	101.100,00	102.885,00	111.668,00	1.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.100,00	102.885,00	361.668,00	1.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	1.785,00	Previsione di competenza	3.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.850,00	2.885,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	360.568,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.785,00	Previsione di competenza	103.100,00	101.100,00	361.668,00	1.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.850,00	102.885,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.062,67	65.555,18	28.302,68	28.302,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.410,50	37.687,50	13.410,50	13.410,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	48.473,17	103.242,68	41.713,18	41.713,18
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	167.478,62	171.612,98	168.941,58	168.941,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	215.951,79	274.855,66	210.654,76	210.654,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	56.855,89	Previsione di competenza	197.546,25	214.951,79	209.654,76	209.654,76
			di cui già impegnate		37.612,10	37.612,10	37.612,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	248.555,39	271.807,68		
2	Spese in conto capitale	2.047,98	Previsione di competenza	30.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.493,28	3.047,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.903,87	Previsione di competenza	227.546,25	215.951,79	210.654,76	210.654,76
			di cui già impegnate		37.612,10	37.612,10	37.612,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	281.048,67	274.855,66		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.456,37	24.809,12	16.456,37	16.456,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.629,79	16.983,93	14.629,79	14.629,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		932.221,49		

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	31.086,16	974.014,54	31.086,16	31.086,16
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.990,21	243.297,93	65.061,87	65.061,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	155.076,37	1.217.312,47	96.148,03	96.148,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	5.887,12	Previsione di competenza	48.964,83	37.956,37	37.456,37	37.456,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.765,19	43.843,49		
2	Spese in conto capitale	1.056.348,98	Previsione di competenza	1.633.356,09	117.120,00	58.691,66	58.691,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.706.438,52	1.173.468,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.062.236,10	Previsione di competenza	1.682.320,92	155.076,37	96.148,03	96.148,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.769.203,71	1.217.312,47		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			400.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	200.000,00	200.000,00	400.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.000,00	200.000,00	400.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza		200.000,00		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			400.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		200.000,00	400.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200.000,00		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo
 Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		12.104,33		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		12.104,33		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.800,00	-7.304,33	2.800,00	2.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.800,00	4.800,00	2.800,00	2.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		

Missione: 7 Turismo
Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.030,00	43.016,62	34.030,00	34.030,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	845.369,47	920.246,37	972.000,00	522.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		30.588,32		350.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	879.399,47	993.851,31	1.006.030,00	906.030,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-101.107,50	-121.822,41	-148.651,03	-536.151,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	778.291,97	872.028,90	857.378,97	369.878,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
--------	------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2025		definitive 2025			
1	Spese correnti	2.488,71	Previsione di competenza	99.553,48	118.878,97	118.878,97	118.878,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.791,76	121.367,68		
2	Spese in conto capitale	91.248,22	Previsione di competenza	1.000,00	659.413,00	738.500,00	251.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.314,61	750.661,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	93.736,93	Previsione di competenza	100.553,48	778.291,97	857.378,97	369.878,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.106,37	872.028,90		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.347,00	3.347,00	3.347,00	3.347,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	353.347,00	353.347,00	353.347,00	353.347,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.347,00	-3.347,00	-3.347,00	-3.347,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	350.000,00	350.000,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.520,00	7.445,35	6.520,00	6.520,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.520,00	7.445,35	6.520,00	6.520,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	3.925,35	Previsione di competenza	4.820,00	3.520,00	6.520,00	6.520,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.950,79	7.445,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.925,35	Previsione di competenza	4.820,00	3.520,00	6.520,00	6.520,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.950,79	7.445,35		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	509.000,00	559.496,05	734.000,00	359.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	509.000,00	559.496,05	734.000,00	359.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	50.496,05	Previsione di competenza	612.884,28	509.000,00	734.000,00	359.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	264.002,23	559.496,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.496,05	Previsione di competenza	612.884,28	509.000,00	734.000,00	359.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	264.002,23	559.496,05		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	359.547,67	2.197.661,79	350.662,48	349.634,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.320,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	359.547,67	2.198.981,79	350.662,48	349.634,28
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-341.397,67	-1.798.303,58	-332.512,48	-331.484,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.150,00	400.678,21	18.150,00	18.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	382.528,21	Previsione di competenza	2.040.908,00	18.150,00	18.150,00	18.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.032.826,45	400.678,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	382.528,21	Previsione di competenza	2.040.908,00	18.150,00	18.150,00	18.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.032.826,45	400.678,21		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.079,78	28.413,01	7.579,78	7.579,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.079,78	28.413,01	7.579,78	7.579,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	13.333,23	Previsione di competenza	14.079,78	15.079,78	7.579,78	7.579,78
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.744,49	28.413,01		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.333,23	Previsione di competenza	14.079,78	15.079,78	7.579,78	7.579,78
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.744,49	28.413,01		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.630,14	10.522,89	5.630,14	5.630,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.630,14	10.522,89	5.630,14	5.630,14

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	4.892,75	Previsione di competenza	7.130,14	5.630,14	5.630,14	5.630,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.435,73	10.522,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.892,75	Previsione di competenza	7.130,14	5.630,14	5.630,14	5.630,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.435,73	10.522,89		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		6.000,16		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		6.000,16		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	6.000,16	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.839,62	6.000,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.000,16	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.839,62	6.000,16		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Trasportopromiscuocon quello scolasticoeffettuato da personale e mezzi dell'Ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.929,25	32.921,98	13.127,01	13.327,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.794,00	4.794,00	4.794,00	4.794,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.723,25	37.715,98	17.921,01	18.121,91
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-6.723,25	-22.701,71	-6.921,01	-7.121,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.000,00	15.014,27	11.000,00	11.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	4.014,27	Previsione di competenza	19.802,15	11.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.153,90	15.014,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.014,27	Previsione di competenza	19.802,15	11.000,00	11.000,00	11.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.153,90	15.014,27		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.500.000,00	2.604.431,31		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		49.553,87		207.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.500.000,00	2.653.985,18		207.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	684.877,18	971.372,92	1.264.372,82	463.411,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.184.877,18	3.625.358,10	1.264.372,82	670.411,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	54.120,91	Previsione di competenza	422.750,38	419.877,18	422.910,51	422.944,18
			di cui già impegnate		135.230,74	130.230,74	130.230,74
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	478.538,82	473.998,09		
2	Spese in conto capitale	386.360,01	Previsione di competenza	623.725,84	2.765.000,00	841.462,31	247.467,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	829.977,14	3.151.360,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	440.480,92	Previsione di competenza	1.046.476,22	3.184.877,18	1.264.372,82	670.411,29
			di cui già impegnate		135.230,74	130.230,74	130.230,74
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.308.515,96	3.625.358,10		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	23.500,00	66.211,30	23.500,00	23.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.500,00	66.211,30	23.500,00	23.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028

1	Spese correnti	35.464,25	Previsione di competenza	86.855,19	23.500,00	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.046,69	58.964,25		
2	Spese in conto capitale	7.247,05	Previsione di competenza	267.720,94			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	267.720,94	7.247,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.711,30	Previsione di competenza	354.576,13	23.500,00	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	357.767,63	66.211,30		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2026		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	179.260,44	192.215,07	179.260,44	179.260,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.800,00	2.800,00	1.800,00	1.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	181.060,44	195.015,07	181.060,44	181.060,44
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-173.431,86	-187.214,47	-173.425,86	-173.425,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.628,58	7.800,60	7.634,58	7.634,58

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	172,02	Previsione di competenza	14.234,36	7.628,58	7.634,58	7.634,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.234,36	7.800,60		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	172,02	Previsione di competenza	14.234,36	7.628,58	7.634,58	7.634,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.234,36	7.800,60		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.974,40	8.974,40	8.974,40	8.974,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.974,40	8.974,40	8.974,40	8.974,40
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		162,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.974,40	9.136,40	8.974,40	8.974,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	162,00	Previsione di competenza	8.974,40	8.974,40	8.974,40	8.974,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.136,40	9.136,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	162,00	Previsione di competenza	8.974,40	8.974,40	8.974,40	8.974,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.136,40	9.136,40		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.240,00	3.080,00	2.240,00	2.240,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.240,00	3.080,00	2.240,00	2.240,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	489.715,89	652.861,18	489.715,89	489.715,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	491.955,89	655.941,18	491.955,89	491.955,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	163.985,29	Previsione di competenza	491.955,89	491.955,89	491.955,89	491.955,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	491.955,89	655.941,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	163.985,29	Previsione di competenza	491.955,89	491.955,89	491.955,89	491.955,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	491.955,89	655.941,18		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	550,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	550,00			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.171,00	8.171,43	8.344,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.567,50	6.637,98	3.567,50	3.567,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	11.738,50	14.809,41	11.911,50	3.567,50
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	161.843,36	245.555,73	161.670,36	170.014,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	173.581,86	260.365,14	173.581,86	173.581,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	86.783,28	Previsione di competenza	286.954,00	173.581,86	173.581,86	173.581,86
			di cui già impegnate		135.433,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	409.706,51	260.365,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.783,28	Previsione di competenza	286.954,00	173.581,86	173.581,86	173.581,86
			di cui già impegnate		135.433,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	409.706,51	260.365,14		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.347,00	6.694,00	3.347,00	3.347,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.347,00	6.694,00	3.347,00	3.347,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	3.347,00	Previsione di competenza di cui già impegnate	5.979,00	3.347,00	3.347,00	3.347,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.916,00	6.694,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.347,00	Previsione di competenza	5.979,00	3.347,00	3.347,00	3.347,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.916,00	6.694,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		1.428,57		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.428,57		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	160.905,61	160.216,05	160.905,61	160.905,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	160.905,61	161.644,62	160.905,61	160.905,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	739,01	Previsione di competenza	185.170,49	160.905,61	160.905,61	160.905,61
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	188.776,58	161.644,62		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	739,01	Previsione di competenza	185.170,49	160.905,61	160.905,61	160.905,61
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	188.776,58	161.644,62		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	187.500,00	214.921,89	187.500,00	187.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		27.934,01		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	202.500,00	257.855,90	202.500,00	202.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-116.790,00	-148.352,62	-116.790,00	-116.790,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	85.710,00	109.503,28	85.710,00	85.710,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	22.821,90	Previsione di competenza	80.905,00	85.710,00	85.710,00	85.710,00

			di cui già impegnate		70.260,00	51.562,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.112,69	108.531,90		
2	Spese in conto capitale	971,38	Previsione di competenza	11.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.971,38	971,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.793,28	Previsione di competenza	91.905,00	85.710,00	85.710,00	85.710,00
			di cui già impegnate		70.260,00	51.562,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	113.084,07	109.503,28		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 11 Interventi per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2026		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	60.803,92	60.803,92	60.803,92	60.803,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	60.803,92	60.803,92	60.803,92	60.803,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	60.173,89	60.803,92	60.803,92	60.803,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.037,89	60.803,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	60.173,89	60.803,92	60.803,92	60.803,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.037,89	60.803,92		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.950,65	16.050,65	15.950,65	15.950,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.950,65	16.050,65	15.950,65	15.950,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	100,00	Previsione di competenza	15.847,03	15.950,65	15.950,65	15.950,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.379,66	16.050,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100,00	Previsione di competenza	15.847,03	15.950,65	15.950,65	15.950,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.379,66	16.050,65		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	18.983,46	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	18.983,46	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	13.983,46	Previsione di competenza	26.660,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.660,00	18.983,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.983,46	Previsione di competenza	26.660,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.660,00	18.983,46		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	114.000,00	179.569,26	114.000,00	114.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	114.000,00	179.569,26	114.000,00	114.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-114.000,00	-179.569,26	-114.000,00	-114.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 2 Formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.054,40	9.190,18	6.250,00	6.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.054,40	9.190,18	6.250,00	6.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.135,78	Previsione di competenza	6.104,40	8.054,40	6.250,00	6.250,00
			di cui già impegnate		3.054,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.869,08	9.190,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.135,78	Previsione di competenza	6.104,40	8.054,40	6.250,00	6.250,00
			di cui già impegnate		3.054,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.869,08	9.190,18		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Missione: 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.800,00	1.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.800,00	1.800,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	149.906,97	152.762,58	149.906,97	149.906,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	149.906,97	152.762,58	149.906,97	149.906,97
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-15.837,37	41.973,93	-15.837,37	-15.837,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	134.069,60	194.736,51	134.069,60	134.069,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
--------	------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2025		definitive 2025			
1	Spese correnti	43.486,37	Previsione di competenza	143.371,20	134.069,60	134.069,60	134.069,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.082,34	177.555,97		
2	Spese in conto capitale	17.180,54	Previsione di competenza	14.912,47			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.180,54	17.180,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	60.666,91	Previsione di competenza	158.283,67	134.069,60	134.069,60	134.069,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	187.262,88	194.736,51		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.400,17	300.000,00	46.070,73	42.876,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.400,17	300.000,00	46.070,73	42.876,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	18.236,74	29.400,17	46.070,73	42.876,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.369,85	300.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.236,74	29.400,17	46.070,73	42.876,92

			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.369,85	300.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Programma
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	429.015,14		425.494,99	425.494,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	429.015,14		425.494,99	425.494,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	824.708,59	429.015,14	425.494,99	425.494,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	824.708,59	429.015,14	425.494,99	425.494,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri Fondi

Descrizione Programma

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	95.516,00		90.516,00	90.516,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	95.516,00		90.516,00	90.516,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	80.762,00	95.516,00	90.516,00	90.516,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	80.762,00	95.516,00	90.516,00	90.516,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.607,11	187.679,92	117.383,02	110.944,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.607,11	187.679,92	117.383,02	110.944,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
--------	-----------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	64.072,81	Previsione di competenza	129.624,88	123.607,11	117.383,02	110.944,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	129.624,88	187.679,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	64.072,81	Previsione di competenza	129.624,88	123.607,11	117.383,02	110.944,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	129.624,88	187.679,92		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	202.281,01	202.281,01	208.240,59	214.414,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	202.281,01	202.281,01	208.240,59	214.414,17

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
--------	------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2025		definitive 2025			
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	196.527,74	202.281,01	208.240,59	214.414,17
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.527,74	202.281,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	196.527,74	202.281,01	208.240,59	214.414,17
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.527,74	202.281,01		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000.000,00	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	Previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.494.358,06	11.000.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.000.000,00	Previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.494.358,06	11.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.985.300,00	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.985.300,00	9.048.733,84	8.985.300,00	8.985.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	63.433,84	Previsione di competenza	9.015.600,00	8.985.300,00	8.985.300,00	8.985.300,00
			di cui già impegnate		14,00	14,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	9.126.418,26	9.048.733,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63.433,84	Previsione di competenza	9.015.600,00	8.985.300,00	8.985.300,00	8.985.300,00
			di cui già impegnate		14,00	14,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.126.418,26	9.048.733,84		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

10 – Gli investimenti

Lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2026-2028

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,650,000.00	5,939,513.20	9,650,000.00	20,239,513.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	557,000.00	557,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	29,004.80	0.00	29,004.80
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	480,000.00	0.00	0.00	480,000.00
totale	5,130,000.00	5,968,518.00	10,207,000.00	21,305,518.00

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

10 .1 PROGETTI E INTERVENTI FINANZIATI NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Abbiamo due linee di finanziamento PNRR:

- 1) MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA**
- 2) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "PIANI URBANI INTEGRATI**

Per quanto riguarda la MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA, si riportano calendario e dati per ciascun progetto approvato

1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022

Monitora l'evoluzione del progetto e consulta i dati.

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Liquidato
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 03/06/2023
Scadenza completamento attività	Entro il 21/09/2024

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H61C22001110006
Descrizione progetto	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi
Data approvazione finanziamento	05/09/2022
Valore totale progetto	€ 121.992
CLP	PRJ_120COM0422X_004906

Stato del progetto: Progetto concluso, asseverato e liquidato nel 2024

1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022

Monitora l'evoluzione del progetto e consulta i dati.

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Liquidato
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 29/11/2023
Scadenza completamento attività	Entro il 16/03/2026

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H61F22003740007
Descrizione progetto	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi
Data approvazione finanziamento	03/01/2023
Valore totale progetto	€ 155.234
CLP	PRJ_141COM0922X_002467

Stato del progetto: Progetto concluso, asseverato e liquidato nel 2025

1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Avviato
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 30/04/2025
Scadenza completamento attività	Entro il 31/03/2026

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H61F22004840006
Descrizione progetto	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 16 servizi
Data approvazione finanziamento	15/03/2023
Valore totale progetto	€ 5.488
CLP	PRJ_143COM0922I_001237

Stato del progetto: Conclusa la fase di contrattualizzazione - progetto in fase di completamento

1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Liquidato
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 28/03/2024
Scadenza completamento attività	Entro il 29/07/2024

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H61F22004830006
Descrizione progetto	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi
Data approvazione finanziamento	03/04/2023
Valore totale progetto	€ 14.000
CLP	PRJ_144COM0922X_000862

Stato del progetto: Progetto concluso, asseverato e liquidato nel 2024

1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - maggio 2024

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Completato
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 13/05/2025
Scadenza completamento attività	Entro il 20/01/2026

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H61F22005110006
Descrizione progetto	1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi
Data approvazione finanziamento	14/11/2024
Valore totale progetto	€ 32.589
CLP	PRJ_145COM0524X_001759

Stato del progetto: Progetto concluso - le verifiche di conformità tecnica sono andate a buon fine ed è in fase di richiesta di liquidazione

1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	In verifica
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	-
Scadenza completamento attività	-

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H51F24008860006
Descrizione progetto	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 1 servizi
Data approvazione finanziamento	31/03/2025
Valore totale progetto	€ 8.979,2
CLP	PRJ_144COM0724X_005255

Stato del progetto: Progetto concluso - in fase di verifica di conformità tecnica da parte del Dipartimento. Al buon esito delle verifiche seguirà la richiesta di erogazione del finanziamento prevista nel 2026

1.4.3 - pagoPA - Comuni - giugno 2024

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Avviato
Stato contrattualizzazione	Completata
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 11/10/2025
Scadenza completamento attività	Entro il 31/03/2026

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H61F25000110006
Descrizione progetto	1.4.3 Adozione PagoPA e ApplO - acquisto di 13 servizi
Data approvazione finanziamento	22/04/2025
Valore totale progetto	€ 11.141
CLP	PRJ_143COM0624P_000584

Stato del progetto: Conclusa la fase di contrattualizzazione - progetto in fase di completamento

1.3.1 - PDND - ANNCSU - Comuni - maggio 2025

CALENDARIO E STATO DEL PROGETTO

Stato progetto	Da avviare
Stato contrattualizzazione	Da completare
Scadenza contrattualizzazione	Entro il 26/01/2026

DATI DEL PROGETTO

Codice CUP	H51J25004840006
Descrizione progetto	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 1 servizi
Data approvazione finanziamento	27/11/2025
Valore totale progetto	€ 9.506,14
CLP	PRJ_131COM0525X_004613

Stato del progetto: Progetto approvato - in fase di contrattualizzazione

Per quanto riguarda la MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "PIANI URBANI INTEGRATI", Il Progetto del comune di Vicchio è **"Sport e Benessere" M5C2I2.2.C-Piani urbani integrati - progetti generali (CUP H64J22000030001) che** prevede 2 interventi:

- a. la ristrutturazione della piscina comunale
- b. la riqualificazione del parco di Montelleri per un costo complessivo di €. 1.600.000,00, finanziato con fondi PNRR per € 1.331.745,00 e con una quota di cofinanziamento comunale di €. 268.255,00 per la quale è stato attivato mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo.

La fase esecutiva degli interventi di ristrutturazione della piscina comunale ha comportato maggiori costi, conseguentemente è stata approvata una variante in corso d'opera

Con Det. 201 del 17-10-2025, e rimodulata la spesa tra i due interventi come segue:

- a. ristrutturazione della piscina comunale € 1.509.482,34
- b. riqualificazione del parco di Montelleri € 384.000,00

per un totale **€ 1.893.482,32**

Si riporta di seguito una tabella con il dettaglio delle fonti di finanziamento

ALTRE FONTI-	MUTUO I.C.S.	268.255,00
M5C2I2.2.C-Piani urbani integrati - progetti generali	G080-MINISTERO DELL'INTERNO	714.000,23
PNC-L.1.0.0.0-Piani urbani integrati	G080-MINISTERO DELL'INTERNO	119.783,39
INV2C3I1.2.1-Piani urbani integrati - Progetti generali - Cofinanziamento statale	G080-MINISTERO DELL'INTERNO	497.961,38
	Risorse di bilancio - utilizzo dell'avanzo destinato a investimenti	293.482,32
		1.893.482,32

2 Al momento sono state erogate somme per l'importo complessivo di euro **827.923,65** pari al 62,17% del finanziamento complessivo:

ALTRE FONTI-	MUTUO I.C.S.	----
M5C2I2.2.C-Piani urbani integrati - progetti generali	G080-MINISTERO DELL'INTERNO	642.600,21
PNC-L.1.0.0.0-Piani urbani integrati	G080-MINISTERO DELL'INTERNO	149.388,42
INV2C3I1.2.1-Piani urbani integrati - Progetti generali - Cofinanziamento statale	G080-MINISTERO DELL'INTERNO	35.935,02
		827.923,65

Sono stati effettuati pagamenti per € **1.062.113,40**

Il completamento degli interventi è previsto per il 30/06/2026, come da atto d'obbligo sottoscritto.

Sotto il profilo finanziario la maggiore movimentazione, sia in entrata che in uscita, è prevista nel corso del 2025 e 2026 a completamento dell'intervento.

SCHEMA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L83002370480202200003	H65F22000230003	LAGO MONTELLERI: SICUREZZA IDRAULICA E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	Lopomo Mario	500.000,00	1.225.000,00	ADN	1	Si	Si	1				
L83002370480202400001	H68H21000360006	RECUPERO CASTELLOTTI DI	LOPOMO MARIO	100.000,00	210.568,00	CPA	1	Si	Si	2				
L83002370480201900012	H68B18000000006	ADEGUAMENTO SISMICO MUSEO-BIBLIOTECA	LOPOMO MARIO	1.000.000,00	1.552.950,00	ADN	1	Si	Si	1				
L83002370480202500005		REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO - PIANO ATTUATIVO VICCHIO EST	LOPOMO MARIO	480.000,00	480.000,00	AMB	2	Si	Si	2				
L83002370480202600001	H65F23000460001	RIPRISTINO DEL PONTE IN MURATURA POSTO SULLA STRADA COMUNALE PER VILLORE	LOPOMO MARIO	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	5				
L83002370480202500002	H67H23002200001	RIPRISTINO DI 4 MOVIMENTI FRANOSI SULLA STRADA COMUNALE PER VILLORE	LOPOMO MARIO	900.000,00	900.000,00	MIS	1	Si	Si	1				
L83002370480202500004	H62B25004300001	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA PRODUTTIVA DI VICCHIO - VIA DI VITTORIO ED ALTRE	LOPOMO MARIO	550.000,00	1.500.000,00	CPA	1	Si	Si	5				
L83002370480202600002	H69B23000100001	SOSTITUZIONE PASSERELLA SUL TORRENTE MUCCIONE	LOPOMO MARIO	100.000,00	100.000,00	URB	1	Si	Si	5				
L83002370480202600003	H65F23000480001	RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE PER CASOLE "LOC PONTECELLATICO" SUL TORRENTE ARSELLA	LOPOMO MARIO	300.000,00	300.000,00	URB	1	Si	Si	5				
L83002370480202600004	H65F23000470001	RIPRISTINO DEL PONTE POSTO SULLA STRADA COMUNALE DA MOLEZZANO A PESCIOLA "LOC LE BUCHE" SUL TORRENTE MUCCIONE	LOPOMO MARIO	250.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	5				
L83002370480202600005	H67H23002240001	RIPRISTINO DI DUE CEDIMENTI FRANOSI A MONTE DELLA CARREGGIATA SULLA STRADA COMUNALE PER GATTIA	LOPOMO MARIO	400.000,00	400.000,00	AMB	1	Si	Si	5				
L83002370480202600006	H67H23002210001	RIPRISTINO DI UN CEDIMENTO DELLA BANCHINA STRADALE E PARTE DELLA CARREGGIATA IN SEGUITO A MOVIMENTO FRANOSO SULLA STRADA COMUNALE PER BRICCIANA	LOPOMO MARIO	150.000,00	150.000,00	AMB	1	Si	Si	5				
L83002370480202600007	H67H23002560001	RIPRISTINO DI UN CEDIMENTO FRANOSO POSTO SIA A VALLE CHE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DALLA FRAZIONE DI CASELLE ALLA LOC. INCASTRO.	LOPOMO MARIO	300.000,00	300.000,00	AMB	1	Si	Si	5				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'AIL 1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
CCP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

- Tabella C.1**

 - 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2**

 - 1. no
 - 2. sì, cessione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**

 - 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**

 - 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato
 - 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

11 – Servizi e forniture

Lo schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2026-2028

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	357,500.00	105,000.00	0.00	462,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	130,000.00	130,000.00	130,000.00	390,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00
totale	547,500.00	295,000.00	190,000.00	1,032,500.00

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VICCHIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (5)	Ambito geografico di intervento dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPU (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RIFORMARE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (005) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (1-4)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1)	codice AUSA			denominazione
8880000704000000001	2020		1		Na	IT04	Servizi	11014000-4	SESTIONE DELLA CENTRALE A BICCHIERI E OGGIO PINNATI SERVIZI OGGIO PINNATI PUBBLICI COLLABORATORI	1	LOPOMO MARIO	60	No	130,000.00	130,000.00	130,000.00	260,000.00	650,000.00	0.00		0000250682	UFFICIO GARE - UNIONE COMUNI MUGELLO		
8880000704000000001	2020	H00P18000780003	1		Na	IT04	Servizi	11021000-8	APPALTO INGIURIA FACCENDIERE VIGILIA REGOLA MEDIA	2	LOPOMO MARIO	36	No	192,500.00	106,000.00	0.00	0.00	297,500.00	0.00		0000250682	UFFICIO GARE - UNIONE COMUNI MUGELLO		
8880000704000000003	2020		4		Na	IT04	Servizi	00010000-4	APPALTO SERVIZI DI PULIZIA LOCALI COLLABORATORI	1	PINTOZZI OLIMPIA	60	No	43,000.00	43,000.00	43,000.00	86,000.00	215,000.00	0.00		0000250682	UFFICIO GARE - UNIONE COMUNI MUGELLO		
8880000704000000002	2020	H0140000100000	1		Na	IT04	Servizi	00000000-4	Servizi strutturali	2	ZANIERI BIANCA	10	No	165,000.00	0.00	0.00	0.00	165,000.00	0.00		0000250682	UFFICIO GARE - UNIONE COMUNI MUGELLO		
8880000704000000004	2020		1		Na	IT04	Servizi	00010000-0	SESTIONE PIERA COLLABORATORI	1	ZANIERI BIANCA	60	No	60,000.00	60,000.00	60,000.00	120,000.00	300,000.00	0.00		0000250682	UFFICIO GARE - UNIONE COMUNI MUGELLO		
														547,500.00 (13)	246,000.00 (13)	190,000.00 (13)	380,000.00 (13)	1,413,500.00 (13)	0.00 (13)					

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (P=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (ch. articolo 5 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPU principale. Deve essere ripetuta la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: P=CPU-V-40 o 42; S=CPU-V-40
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 5 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 5, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, in cui sono incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Ch. articolo 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 5 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

LOPOMO MARIO

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 5 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 5 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 5 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 5 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI VICCHIO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
LOPOMO MARIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12 - Il fabbisogno del personale e la sostenibilità finanziaria della spesa del personale

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 e il conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, hanno introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

I residenti del Comune di Vicchio, al 31/12/2024, sono 8.079 e, pertanto, rientra nella fascia demografica "g) comuni con popolazione compresa tra comuni da 5.000 a 9.999 abitanti" della Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) pari a 26,9%. Come si evince dal seguente prospetto, aggiornato con i dati dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto anno 2024:

- l'incidenza di spesa di personale sulle entrate è inferiore al valore soglia, pari al 26,9%; nello specifico, con riferimento alla spesa di personale anno 2024 e alla media delle entrate correnti del triennio 2022-2024 - al netto del FCDE -, il rapporto è pari a 24,17%.
- il limite massimo di spesa di personale ex art. 33, comma 2, DL34/2019 risulta pari a € **2.000.999,73** (importo da aggiornare annualmente a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025).

Il Piano di fabbisogno del personale è stato aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29/4/2025 piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 - Approvazione.

A seguire si evidenzia il calcolo della capacità assunzionale da gestionale (i dati fanno riferimento all'ultimo rendiconto approvato – esercizio 2024:

- anno ultimo rendiconto approvato 2024

- numero di abitanti al 31/12/2024 n. 8079

Entrate correnti accertamenti di competenza

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.288.500,76	6.783.446,76	5.906.282,33

2 - Trasferimenti correnti	870.218,47	643.518,69	565.293,2
3 - Entrate extratributarie	1.222.866,29	1.313.321,42	1.194.051,58
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	8.381.585,52	8.740.286,87	7.665.627,11
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			8.262.499,86
F.C.D.E. (assestato 2024)			823.839,16
A) Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			7.438.660,7

Spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri rilessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato in competenza)

B) Spesa del personale 2024	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.797.642.01
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
Totale spesa	1.797.642.01

C) Rapporto percentuale spesa personale/entrate	24,17
D) Valore soglia percentuale da decreto attuativo	26,90
E) limite massimo spesa del personale applicando il valore di soglia a) *d) 7.438.660,70 x 26,90%	2.000.999,73

La capacità assunzionale considera nella seconda parte anche i costi fra cessazioni e nuove assunzioni, di sotto riportate.

Capacità assunzionale personale a tempo indeterminato (Decreto 17 marzo 2020)				
Descrizione	Rif. Normativo	Dati diversi		Dati contabili
POPOLAZIONE		(al 31.12.2024)		8.079
FASCIA DI RIFERIMENTO				E
VALORE 1° SOGLIA	Art. 4 D. 17.3.2020	Tabella 1		26,90%
SPESE DI PERSONALE	Anno 2024		A	1.797.642,01
ENTRATE CORRENTI		2024		7.665.627,19
		2023		8.740.286,87
		2022		8.381.585,52
MEDIA				8.262.499,86
FCDE (assestato 2024)				823.839,16
ENTRATE DA CONSIDERARE			B	7.438.660,70
RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE ED ENTRATE	(€ 1.797.642,01/7.438.660,70)			24,17%

LIMITE TEORICO SPESA COMPLESSIVA (Entrate per % valore soglia)	(€ 7.438.660,70 * 26,90%)			2.000.999,73
(in precedenza si rapportava al 2018)				
VALORE MASSIMO ASSUNZIONALE	(€ 2.000.999,73 - 1.797.642,01)			203.357,72
ECONOMIE PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO				106.087,28
NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2025				-169.533,67
RIDUZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALE PER TRATTENIMENTO IN SERVIZIO				
PROCEDURE DI VERTICALIZZAZIONE IN DEROGA				-5.131,23

Il Personale che cessa dal 31/12/2025 cioè il 01/01/2026 è il seguente:

Dal **servizio 3 – Servizi Tecnici**

n.2 operatori (ex categoria B 3 per pensionamento,

Dal **Servizio 2 – servizi finanziari**

n. 1 istruttore (ex categoria C per mobilità verso l'esterno le cui economie sono riportate negli schemi seguenti

n. 2 operatori per pensionamento

Personale a tempo INDETERMINATO che cessa con il 31/12/2025											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE 2025	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ											
Istruttori											
Operatori esp.	2				49.349,43	13.166,43	4.194,70	493,49	67.204,05		63.009,35
Operatori											
TOTALI	2	0,00	2,00	0,00	49.349,43	13.166,43	4.194,70	493,49	67.204,05	0,00	63.009,35

n. 1 istruttore per mobilità verso l'esterno

Personale a tempo INDETERMINATO che cessa con il 31/12/2025											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE 2025	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ											
Istruttori	1				33.218,64	9.527,11	2.823,58	332,19	45.901,52		43.077,93
Operatori esp.											
Operatori											
TOTALI	1	0,00	1,00	0,00	33.218,64	9.527,11	2.823,58	332,19	45.901,52	0,00	43.077,93

Considerato che per svolgere la propria attività istituzionale, l'ente ha in programma delle assunzioni di personale nell'ambito del piano triennale delle assunzioni 2026 – 2028;

Fermo restando che essendo il comune di Vicchio in procedura di Riequilibrio finanziario approvata con Delibera C.C. n. 87 del 08/10/2025 ad oggetto: Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del Tuel 267/2000” per ogni movimento di personale che comporta “assunzioni” sia a tempo indeterminato che determinato, è necessario acquisire l'autorizzazione preventiva della commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (Cosfel); nel caso specifico dell'assunzione dell' ex art. 110 l'autorizzazione è già stata rilasciata con decisione del Ministero degli Interni Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per le Autonomie n. 309 del 17/12/2025;

ANNO 2026

Profilo Servizio di destinazione Assunzione

Servizio 2 – Servizi Finanziari

n. 1 E.Q. personale ex art. 110 (ragioniere) (selezione già effettuata nel 2025)

n. 1 E.Q. settore amministrativo contabile – ex Cat. D a tempo pieno e indeterminato (da aprile 2026) - Da procedure concorsuali dell'Unione dei comuni del Mugello

Servizio 3 – servizi tecnici

n. 2 operatori – ex Cat. B3 a tempo pieno e indeterminato (da procedure di mobilità e/o concorsuali dell'unione dei Comuni del Mugello)

n. 1 E.Q. settore Tecnico – ex Cat. D a tempo parziale (50%) e determinato (da procedure concorsuali dell’Unione dei comuni del Mugello)
Fermo restando che per qualsiasi movimento di personale che comporta “assunzioni” sia a tempo indeterminato che determinato, è necessario acquisire l’autorizzazione preventiva della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (Cosfel).
Nel caso specifico dell’assunzione dell’ ex art. 110 l’autorizzazione è già stata rilasciata con decisione del Ministero degli Interni Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per le Autonomie n. 309 del 17/12/2025;

Inoltre l’Amministrazione ha deciso di cogliere l’opportunità delle progressioni verticali in deroga per n. 2 istruttori ex categoria C (1 amministrativo e 1 tecnico) per offrire una possibilità di carriera e quindi poter fare passare n. 2 unità di personale in area funzionari E.Q. (ex categoria D)
Si prevede anche una eventuale assunzione a scavalco di eccedenza per 5 ore di un funzionario EQ a supporto del servizio 2 – servizio finanziario;
Si riportano di seguito in dettaglio le spese:

Personale a tempo indeterminato da assumere 2026											
Dipendenti di ruolo - costo a carico del bilancio: UFFICIO RAGIONERIA											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ	1				27.040,78	7.755,30	2.298,47	270,41	37.364,95		35.066,48
Istruttori											
Operatori esp.											
Operatori											
TOTALI	1	0,00	1,00	0,00	27.040,78	7.755,30	2.298,47	270,41	37.364,95	0,00	35.066,48

Personale a tempo INDETERMINATO da assumere nel 2026											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE 2025	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ											
Istruttori											
Operatori esp.	2				44.403,32	12.734,87	3.774,28	444,03	61.356,51		57.582,23
Operatori											
TOTALI	2	0,00	2,00	0,00	44.403,32	12.734,87	3.774,28	444,03	61.356,51	0,00	57.582,23

Personale da assumere a **tempo determinato** nel 2026 :

n. 1 personale ex 110

Personale ex art. 110 da assumere 2026											
Dipendenti ex art. 110 - comprese € 18.000 per po											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ	1				43.898,21	13.819,12	3.776,21	212,80	61.706,34		57.930,13
Istruttori											
Operatori esp.											
Operatori											
TOTALI	1	0,00	1,00	0,00	43.898,21	13.819,12	3.776,21	212,80	61.706,34	0,00	57.930,13

n. 1 funzionario EQ tecnico a part- time 50%

Personale a tempo determinato da assumere 2026											
Dipendenti di ruolo - costo a carico del bilancio: UFFICIO TECNICO											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ	0,5				13.520,39	4.095,33	1.149,23	135,20	18.900,15		17.750,92
Istruttori											
Operatori esp.											
Operatori											
TOTALI	1	0,00	0,50	0,00	13.520,39	4.095,33	1.149,23	135,20	18.900,15	0,00	17.750,92

progressioni verticali in deroga per n. 2 istruttori EX C (1 amministrativo e 1 tecnico) per offrire una possibilità di carriera

PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA								
Aree	N. progressioni	Importo progressione	Capacità assunzionale	Contributi	IRAP	INAIL	Totale spesa 2026	Totale spesa IRAP ESCLUSA
Dirigenti								
Funzionari e EQ	2	1.978,42	3.956,84	1.134,82	336,33	39,57	5.467,56	5.131,23
Istruttori								
Operatori esp.								
Operatori								
Totale	12		3.956,84	1.134,82	336,33	39,57	5.467,56	5.131,23

assunzione a scavalco di eccedenza :

Scavalco d'eccedenza											
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	IVC 2024-2025	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA IRAP ESCLUSA
Dirigenti											
Funzionari e EQ	1		0,14		4.671,81	1.339,88	397,10	46,72	6.455,51		6.058,40
Istruttori											
Operatori esp.											
Operatori											
TOTALI	1	0,00	1,00	0,00	4.671,81	1.339,88	397,10	46,72	6.455,51	0,00	6.058,40

Il Comune di Vicchio:

- è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2026-2028 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2026-2028 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare nel triennio ai fabbisogni di personale, costituirà il presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nel PIAO 2026-2028.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare nel triennio ai fabbisogni di personale, costituirà il presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nel PIAO 2026-2028.

Previsioni	2025	2026	2027	2028
Spese per il personale dipendente	1.778.125,65	1.761.391,50	1.762.790,46	1.753.790,46
I.R.A.P.	110.718,95	114.428,72	114.522,22	114.522,22
Spese per il personale in comando	0,00	3.600,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	61.706,34	61.706,34	61.706,34
Buoni pasto	2.000,00	500,00	500,00	500,00
Altre spese per il personale	0,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.890.844,60	1.952.826,56	1.950.719,02	1.941.719,02

Descrizione deduzione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Categorie protette	55.264,81	58.593,77	58.593,77	58.593,77
Rimborso personale comandato	0,00	3.600,00	0,00	0,00
Arretrati contrattuali	360.000,00	380.000,00	400.000,00	420.000,00
Diritti di rogito	3.045,00	3.045,00	3.045,00	3.045,00
Formazione del personale	6.350,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Missioni	1.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in deroga DPCM 17/03/2020	304.394,26	327.208,35	327.208,35	327.208,35
Straordinario consultazioni elettorali	20.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	13.568,22	15.732,45	15.732,45	15.732,45
Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016 e per gare servizi	8.102,99	13.521,79	13.521,79	13.521,79
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	771.825,28	821.901,36	838.301,36	849.301,36
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.119.019,32	1.130.925,20	1.112.417,66	1.092.417,66

13 - Le variazioni del patrimonio

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Ad oggi come da Delibera di Giunta n. 175/2025 "Piano di alienazione e valorizzazione 2026/2028 - Approvazione ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, non risultano terreni e fabbricati da dismettere.

Se nel corso dell'anno 2026 dovessero intervenire variazioni, si procederà all'aggiornamento del Piano di alienazione e valorizzazione 2026/2028.

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Adempimento non obbligatorio

....., li/....



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....

COMUNE DI VICCHIO

Parere n. 1 del 28/01/2026

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

Visto

- La proposta di delibera di consiglio comunale n. 122 del 15/12/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 16/01/2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e dello schema del Bilancio di previsione 2026/2028;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al

periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - 1) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - 2) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - 3) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - 4) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - 5) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - 6) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate¹;

- 7) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- 8) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- 9) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- 10)i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- 11)dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
 - d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
 - e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
 - f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 17/12/2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici,*

anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

È oggetto di proposta di deliberazione n. 125 del 16/12/2025, la cui approvazione è all'ordine del giorno assieme alla presente, e risulterà pertanto adottato autonomamente.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

È oggetto di proposta di deliberazione n. 124 del 16/12/2025, la cui approvazione è all'ordine del giorno assieme alla presente, e risulterà pertanto adottato autonomamente.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è oggetto di proposta di deliberazione n. 127 del 16/12/2025, la cui approvazione è all'ordine del giorno assieme alla presente, e risulterà pertanto adottato autonomamente. Nel Piano non risulta prevista alcuna alienazione.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a

legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

g) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024²;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;

h) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione dell'andamento dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

i) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore;
- b) che all'ordine del giorno del Consiglio Comunale chiamato all'approvazione della presente proposta di delibera risulta ricompresa anche quella relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2026 -2028,

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23/01/2026 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta di delibera di consiglio n. 122 del 15/12/2025 avente ad oggetto "*Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028*", ritenendo il documento coerente con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*", e sulle seguenti proposte di delibera correlate:

- n. 125 del 16/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER GLI ANNI 2026 - 2028 E RELATIVO ELENCO ANNUALE, IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023 E ALL'ALLEGATO I.5", sulla quale sono stati espressi in data 23/01/2026 i pareri tecnici e contabili da parte della responsabile del servizio dott.sa Olimpia Pintozzi;
- n. 124 del 16/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5", sulla quale sono stati espressi in data 23/01/2026 i pareri tecnici e contabili da parte della responsabile del servizio dott.sa Olimpia

Pintozzi;

- n. 127 del 16/12/2025 avente ad oggetto: "PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE 2026/2028 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008", sulla quale sono stati espressi in data 27/01/2026 il parere tecnico da parte del responsabile del servizio 3 Servizi Tecnici arch. Mario Lo Pomo e contabile da parte della responsabile del servizio finanziario dott.sa Olimpia Pintozzi;

L'Organo di revisione

Firmato digitalmente da: Roberto Del Vecchio
Ruolo: Ragioniere Commercialista
Organizzazione: ODCEC MASSA
CARRARA/91030150451
Luogo: Villafranca in L.
Data: 28/01/2026 16:58:55